

Repertorio n.31601

Raccolta n.17984

**TERZO ATTO CONVENZIONALE SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA**

(stipulato per atto pubblico notarile informatico ex art.11 comma 13 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e che verrà conservato a norma presso la struttura predisposta e gestita dal consiglio nazionale del notariato ex art.6 comma 5 D.L. 18 ottobre 2012 n.179 convertito con legge 17 dicembre 2012 n.221)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di maggio.

29 maggio 2017

In Venezia-Mestre, nel mio studio sito in Calle del Sale n.2. Innanzi a me Dr. Alberto Gasparotti, Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, senza l'assistenza dei testimoni non avendo alcuno dei comparenti richiesto la loro presenza,

sono presenti

da una parte

- l'ing. Elisabetta Pellegrini, nata a Pescia (PT) il giorno 21 marzo 1961, domiciliata per la carica in Venezia, Cannaregio n.23, Fondamenta Santa Lucia, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" e quindi, in nome e per conto della

**Regione del Veneto - Giunta Regionale**, con sede in Venezia, Dorsoduro n.3901, codice fiscale 80007580279,

a quanto infra autorizzata con deliberazione n.780 in data 29.5.2017 della Giunta Regionale del Veneto (con cui è stato deliberato di dare attuazione alla precedente deliberazione della Giunta Regionale n.708 del 16.5.2017);

in qualità di "concedente";

e dall'altra parte

- il geom. Matterino Dogliani, nato a Narzole (CN) il 7 dicembre 1940, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui appresso, in qualità di Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante della:

**SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA SPA**, con sede legale in Torino, Via Inverio n.24/A, con capitale sociale di Euro 200.000.000,00, versato per Euro 85.007.500,00, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Torino 10201260014, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della FININC S.P.A., codice fiscale 00504030016 a sua volta controllante del CONSORZIO STABILE SIS SCPA, socio di maggioranza della medesima società,

che interviene al presente atto in virtù dei poteri conferitigli con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.10.2016 e comunque risultanti dal certificato rilasciato dalla CCIAA di Torino, Ufficio Registro delle Imprese, in data

**REGISTRATO A:  
VENEZIA 2  
il 05/06/2017  
al n. 6987 / 1T  
con € 245,00**

11.4.2017 prot. CEW/1870/2017/CTO0565,  
in qualità di "concessionario".

I detti soggetti saranno anche identificati nel corso del presente atto collettivamente come le "Parti".

Detti componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi fanno richiesta perché riceva il presente atto e

**PREMESSO CHE**

- il potenziamento dell'itinerario pedemontano Montebello - Valico di Priabona - Malo - Thiene - Bassano - Montebelluna - Ponte della Priula è inserito nel Piano Regionale dei Trasporti della Regione Veneto, approvato dal Consiglio Regionale in data 23 febbraio 1990 con provvedimento n. 1047, sotto la voce "itinerario pedemontano veneto";
- la Legge 3 agosto 1998, n. 295, "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico", all'art. 3, ha istituito, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale un apposito fondo "nello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici";
- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448, "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", all'art. 50, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, ha autorizzato ulteriori limiti di impegno rispetto a quelli di cui alla Legge 295/1998, disponendo che "a valere su tali risorse la somma di lire 40 (quaranta) miliardi quale limite di impegno quindicennale è riservata per la costruzione dell'autostrada Pedemontana Veneta con priorità relativamente al tratto dall'autostrada A31 tra Dueville (Vicenza) e Thiene (Vicenza) all'autostrada A27, tra Treviso e Spresiano (Treviso)";
- la stessa Legge 448/1998 ha stabilito che "la costruzione deve assicurare il massimo riuso dei sedimi stradali esistenti e dei corridoi già previsti dagli strumenti urbanistici nonché il massimo servizio, anche attraverso l'apertura di tratti alla libera percorrenza del traffico locale per assicurare la massima compatibilità dell'opera con i territori attraversati";
- la Legge 17 maggio 1999, n. 144, "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", all'art. 10, comma 3, ha definito la procedura da attuare per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione della Pedemontana Veneta;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2001) all'art. 145, comma 75, ha

disposto che la Pedemontana Veneta "può essere realizzata anche come superstrada. In tal caso sono applicabili, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, il pedaggiamento e la concessione di costruzione e gestione, ferme restando le procedure stabilite dall'art. 10 della Legge 17 maggio 1999, n. 144. Ai fini dell'esercizio dell'opzione di cui al presente comma e della valutazione delle alternative progettuali, finanziarie e gestionali, di sostenibilità ambientale e di efficienza di servizio al territorio, il Ministero dei lavori pubblici conclude entro il 31 marzo 2001 una conferenza di servizi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Veneto, gli Enti locali e gli altri enti e soggetti pubblici interessati. Trascorso il termine predetto senza che sia stabilita la realizzazione di una superstrada a pedaggio, riprende la procedura di cui all'art. 10 della Legge 17 maggio 1999, n. 144";

- in ottemperanza a tale Legge 388/2000, in data 30 marzo 2001 si è conclusa a Castelfranco Veneto (TV) la prevista Conferenza dei Servizi indetta dal Ministero dei Lavori Pubblici, con la decisione di realizzare l'opera in forma di superstrada a pedaggio;

- in forza della Legge Regionale Veneto 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" il Consiglio Regionale provvede, ai sensi dell'art. 95, "ad individuare le concessioni di costruzione ed esercizio e determinare le modalità per la predisposizione dei piani finanziari delle società concessionarie";

- con l'Accordo quadro stipulato a Venezia il 9 agosto 2001 fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Veneto, il Governo si è impegnato al trasferimento delle risorse stanziare con la Finanziaria statale 1999 alla Regione Veneto - trasferimento avvenuto con la finanziaria 2001 - e la Regione Veneto si è impegnata ad attivare le procedure per la realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta provvedendo in sede di Finanziaria regionale 2002 ad integrare gli stanziamenti pubblici eventualmente necessari;

- la legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)" ha disposto che "il limite di impegno quindicennale, di cui all'art. 50, comma 1, lettera g), della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 per la costruzione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, è assegnato alla Regione Veneto";

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2001, n. 121, "Legge Obiet-

tivo 1° programma delle infrastrutture strategiche" individua, tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale, la Pedemontana Veneta (tratte est e ovest);

- la Legge finanziaria regionale del Veneto, n. 2/2002 all'art. 22, ha autorizzato, per la realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, "un finanziamento regionale di euro 61.975.000,00";
- l'art. 37-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 ha previsto che i soggetti promotori "possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità inseriti nella programmazione triennale di cui all'articolo 14, comma 2, ovvero negli strumenti di programmazione formalmente approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, tramite contratti di concessione di cui all'articolo 19, comma 2, con risorse totalmente o parzialmente a carico dei promotori stessi";
- in data 1° agosto 2002 è stata emanata la Legge n. 166 recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";
- in data 9 agosto 2002 è stata emanata dalla Regione Veneto la Legge Regionale n. 15 recante "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi";
- in data 20 agosto 2002 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 190 "Attuazione della Legge 21 dicembre 2001, n. 443, per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale", che stabilisce procedure e modalità per la realizzazione delle infrastrutture di cui al citato Programma;
- in data 24 ottobre 2003 è intervenuta l'"Intesa Generale Quadro" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Veneto, in cui la Pedemontana Veneta (tratte Est ed Ovest) è inserita tra le "Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale";
- la Società Pedemontana Veneta in data 31 dicembre 2003, in qualità di promotore ai sensi dell'art. 37-bis della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 ha presentato alla Regione Veneto la proposta di costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 29 gennaio 2004 la Regione Veneto ha pubblicato, ai sensi della citata Legge regionale 15/2002 bandi di avviso pubblico per la ricerca di eventuali altri promo-

- tori, fissando il termine per la presentazione delle proposte alla data del 28 aprile 2004;
- il termine di cui sopra è trascorso senza nuove candidature, e conseguentemente la Regione Veneto ha avviato la valutazione della proposta della Pedemontana Veneta s.p.a. ai sensi dell'art. 37 ter della Legge 109/1994;
  - in tale ambito, su richiesta della Regione Veneto, sono state apportate talune modifiche alla proposta presentata dalla Pedemontana Veneta s.p.a. con particolare riferimento ai termini ed alle condizioni del contributo pubblico;
  - la Regione Veneto ha quindi esaminato favorevolmente la proposta, come sopra modificata, della Pedemontana Veneta s.p.a.;
  - conseguentemente, la Giunta della Regione Veneto con deliberazione n. 3858 del 3 dicembre 2004 ha dichiarato di pubblico interesse la proposta della Pedemontana Veneta s.p.a., provvedendo a determinare le modalità di copertura del fabbisogno finanziario di cui al Piano Economico Finanziario presentato dalla stessa Pedemontana Veneta s.p.a., in termini di contributo in conto capitale e contributo in conto esercizio;
  - in data 12 agosto 2005, la Regione Veneto ha trasmesso il progetto preliminare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché agli altri soggetti competenti ai sensi dell'art. 3 del citato D. Lgs. n. 190/2002;
  - il progetto medesimo, unitamente alla relazione istruttoria ed agli elaborati concernenti la Valutazione di impatto ambientale e la localizzazione urbanistica è stato trasmesso al CIPE in data 17 novembre 2005 e in data 20 febbraio 2006;
  - con delibera n. 96 del 29 marzo 2006, il CIPE, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 443/2001 e del D. Lgs. n. 190/2002 ha approvato il progetto preliminare della "Pedemontana Veneta";
  - con deliberazione della Giunta regionale n. 3185 del 17 ottobre 2006 è stata indetta la gara per l'individuazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi della predetta normativa, del soggetto aggiudicatario della concessione di progettazione, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
  - il Promotore Pedemontana Veneta s.p.a. ha partecipato alla procedura concorrenziale associando, ai sensi dell'art. 99 del D.P.R. 554/1999, altri operatori economici presentando offerta nella forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con capogruppo mandataria Impregilo s.p.a.;
  - a conclusione della procedura negoziata svolta nei termini di cui alla citata normativa, è risultata aggiudi-

cataria l'offerta presentata dal Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. capogruppo-mandatario, e Itinere Infraestructuras S.A., associata-mandante;

- l'ATI Impregilo ha esercitato il diritto di prelazione, e le è stata pertanto aggiudicata la progettazione, costruzione e gestione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- gli atti di gara e l'esito della stessa sono stati impugnati, dapprima, avanti al TAR del Veneto e poi avanti al Consiglio di Stato, dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dal Consorzio Stabile SIS S.C.p.A., capogruppo-mandatario, e Itinere Infraestructuras S.A., associata-mandante, che ne ha eccepito, sotto diversi profili, l'illegittimità;
- in esito al contenzioso giurisdizionale il Consiglio di Stato, Sez. V, con Sentenza n. 3944/2009, ha accolto il ricorso disponendo, per l'effetto, l'obbligo della Regione Veneto di aggiudicare la gara all'A.T.I. Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. - Itinere Infraestructuras S.A.;
- in ottemperanza alla richiamata Sentenza n. 3944/09 pronunciata dal Consiglio di Stato, Sez. V, con Delibera n. 1934 del 30 giugno 2009, la Giunta Regionale ha, infine, aggiudicato la concessione per la progettazione, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta all'A.T.I. costituita dal Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. - Itinere Infraestructuras S.A.;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 luglio 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2010 determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, nella persona dell'Ing. Silvano Vernizzi (il "Commissario Delegato");
- le imprese Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. e Itinere Infraestructuras S.A., partecipanti all'A.T.I. aggiudicataria, in sede di gara hanno dichiarato di voler dar attuazione alla facoltà, prevista nel bando di gara, di costituire, ex art. 156 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, la società di progetto che, ai sensi del medesimo art. 156 dello stesso Decreto Legislativo n. 163/2006, subentrerà al raggruppamento nella qualità di concessionaria, non appena la sua costituzione sarà comunicata al Commissario Delegato, ferme le verifiche di legge in ordine ai requisiti soggettivi;

- l'aggiudicatario ha prestato, a garanzia delle obbligazioni assunte, polizza per garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 052704801 della ALLIANZ s.p.a. dell'importo complessivo di euro 66.491.553,50 (sessantasei milioni quattrocentonovantunomila cinquecento cinquantatré/50) in conformità a quanto stabilito dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo dei lavori oggetto della concessione comprensivo degli oneri per la sicurezza, come da richiesta della Regione Veneto del 29 luglio 2009 n. 426133/45.501;
- in data 4 settembre 2009 presso gli uffici del Commissario Delegato è stato sottoscritto il verbale di consegna delle attività oggetto di concessione;
- in data 21 ottobre 2009 è stata stipulata la convenzione di concessione con atto pubblico a mio rogito rep. 24389 racc. 12922, che conteneva, facendone espresso richiamo come previsto per legge, i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti necessari per la realizzazione e la connessa gestione dell'opera;
- in data 9 novembre 2009 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, per disciplinare i rapporti tra gli stessi soggetti;
- in data 5 gennaio 2010 il Concessionario ha presentato il progetto definitivo;
- in data 8 gennaio 2010 si è dato avvio alla procedura espropriativa ai sensi della legge n. 241/1990 mediante la pubblicazione di avviso plurimo sui quotidiani, nonché deposito del progetto definitivo presso il competente ufficio della Regione Veneto;
- in data 12 marzo 2010 è stata indetta la Conferenza dei Servizi degli enti interferiti ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OPCM n. 3802/2009, le cui risultanze unite alle relative osservazioni sono state riportate nel verbale in pari data;
- in data 22 marzo 2010 il Comitato Tecnico Scientifico, previsto dall'art. 4, comma 4 dell'OPCM n. 3802/2009, ha espresso nel Verbale n. 6 parere favorevole, con le specificazioni riportate nei verbali delle riunioni del Comitato stesso, all'approvazione del progetto definitivo;
- in data 25 giugno 2010 è stato di conseguenza presentato, con nota prot. n. TO/208/10/CD/mb, l'aggiornamento del progetto definitivo predisposto dal Concessionario;
- in data 23 luglio 2010 è stato sottoscritto il Protocollo-

lo di Legalità "Lavori per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta tra Prefettura di Vicenza, Prefettura di Treviso, Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta e A.T.I. Consorzio Stabile S.I.S. Società consortile per azioni - Itinere Infraestructuras S.A.";

- in data 20 settembre 2010 il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. 10, ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009, il progetto definitivo della Superstrada a Pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 8 ottobre 2010 è stato pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 78 il Decreto n. 10 con il quale l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3802/2009, dando atto che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato, costituendo altresì, ai sensi del medesimo comma, variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.;
- con nota in data 7 ottobre 2010, l'ATI Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. - Itinere Infraestructuras S.A. ha comunicato l'avvenuta costituzione della società di progetto denominata "Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l." la quale, ai sensi dell'art. 156 D. Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 13 della Convenzione originaria, è destinata a subentrare a titolo originario nella figura di concessionario una volta esauritesi positivamente le informative antimafia conformemente alla vigente normativa;
- in data 25 febbraio 2011 la costituita Società di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l. è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. - Itinere Infraestructuras S.A., a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario emessa in seguito all'esito dell'informativa antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 31 luglio 1965, n. 575, alla Legge 17 gennaio 1994, n. 47, al D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, al Decreto Ministeriale 16 dicembre 1997 e al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- nelle date dell'11 marzo, del 19 aprile e del 17 maggio 2011, è stato presentato dalla società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l., il progetto esecutivo del lotto 2 tratta A dal Km 23+600 al Km 29+300 in-



- teressante i Comuni di Villaverla, Thiene, Montecchio Precalcino, Sarcedo e Breganze in provincia di Vicenza;
- nelle date del 6 luglio 2011 e del 2 agosto 2011 il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 4, comma 4, dell'OPCM n. 3802/2009 ha espresso parere favorevole, con le specificazioni riportate nei verbali delle riunioni del Comitato stesso, all'approvazione del Progetto Esecutivo Lotto 2 Tratta A dal Km 23+600 al Km 29+300;
  - con Decreto n. 2 del 10 agosto 2011 il Commissario Delegato ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 4, dell'OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009, il progetto esecutivo del Lotto 2 Tratta A della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, relativo alla parte di tracciato dal km 23+600 al Km 29+300 ed interessante i comuni di Villaverla, Thiene, Montecchio Precalcino, Sarcedo e Breganze in provincia di Vicenza, composto da n. 1279 elaborati, con raccomandazioni riportate nel Decreto stesso e per un importo di euro 99.015.067,40 (novantanove milioni quindicimila sessantasette/40);
  - in data 10 novembre 2011 è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale dei lavori inerenti il lotto 2 tratta A;
  - nelle date dell'11 luglio 2011, del 31 agosto 2011, dell'8 settembre 2011, del 10 ottobre 2011, del 14 novembre 2011 e del 23 dicembre 2011 è stato presentato dalla Società di Progetto il progetto esecutivo del lotto 2 tratta C dal Km 38+700 al Km 47+083 interessante i Comuni di Marostica, Nove, Bassano del Grappa e Rosà in provincia di Vicenza;
  - nelle date del 14 dicembre 2011 e del 23 dicembre 2011 il Comitato Tecnico Scientifico, previsto dall'art. 4, comma 4, dell'OPCM n. 3802/2009 ha espresso parere favorevole, con le specificazioni riportate nei verbali delle riunioni del Comitato stesso, all'approvazione del Progetto Esecutivo Lotto 2 Tratta C dal Km 38+700 al Km 47+083;
  - con Decreto n. 21 del 7 marzo 2012 il Commissario Delegato ha approvato il progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 4 dell'OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009, del Lotto 2 Tratta C della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, relativo alla parte di tracciato dal km 38+700 al Km 47+083 ed interessante i comuni di Marostica, Nove, Bassano del Grappa e Rosà in provincia di Vicenza, composto da n. 1809 elaborati, con raccomandazioni riportate nel Decreto stesso e per un importo di euro 123.542.269,58 (centoventitre milioni cinquecentoquarantaduemila duecentosessantannove/58);

- nelle date del 16 luglio 2012 e del 26 novembre 2012 sono stati sottoscritti i verbali di intesa sulla corresponsione di un primo ed un secondo acconto del contributo pubblico in conto costruzione, dell'importo rispettivamente di euro 10.700.000,00 (diecimilionisettecentomila/00) e di euro 32.000.000,00 (trentaduemilioni/00);
- con DPCM in data 22 dicembre 2012 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza;
- in data 4 febbraio 2013 è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale dei lavori inerenti il lotto 2 tratta C;
- nelle date del 25 marzo 2013, del 3 luglio 2013 e del 30 luglio 2013 sono stati sottoscritti i verbali di intesa sulla corresponsione di un terzo, di un quarto e di un quinto acconto del contributo pubblico in conto costruzione, dell'importo rispettivamente di euro 8.600.000,00 (ottomilioniseicentomila/00) di euro 12.200.000,00 (dodicimilioniduecentomila/00) e di euro 9.600.000,00 (novemilioneiseicentomila/00);
- a seguito di varie e numerose richieste pervenute dalle amministrazioni locali il progetto definitivo è stato modificato con variazioni che hanno comportato un incremento dell'importo complessivo dei lavori;
- alle numerose richieste delle amministrazioni locali si sono aggiunte variazioni normative e variazioni delle condizioni dei mercati finanziari in termini di reperibilità del debito e di costo del debito che hanno imposto una revisione del Piano Economico Finanziario;
- inoltre, in data 12 novembre 2011 è stata emanata la Legge 183 "Legge di stabilità 2012" che all'art. 18 prevede la possibilità di finanziamento di infrastrutture mediante defiscalizzazione;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni nella Legge n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" prevede all'art. 18, comma 2, tra gli interventi finanziabili con uno o più decreti interministeriali MIT/MEF, anche l'asse superstradale Pedemontana Veneta;
- con nota prot. n. 292585 del 9 luglio 2013, la Regione Veneto ha chiesto alla Struttura Tecnica di Missione del MIT, l'assegnazione delle risorse previste dal citato art. 18, comma 2, con allegata, tra le altre, la Relazione Tecnico-Sintetica di revisione del PEF di concessione, dove si prevede il contributo pubblico non soggetto ad IVA;
- in data 17 luglio 2013 è stato emanato il Decreto Interministeriale MIT/MEF, n. 268 con cui è stato attribuito per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta un finanziamento di euro 370 milioni, ripartiti in

- euro 20,5 milioni per il 2014, euro 130 milioni per il 2015, ed euro 219,5 milioni per il 2016;
- si sono così create le condizioni per addivenire alla stipula di un primo Atto Aggiuntivo alla convenzione, sulla base di un PEF aggiornato ai nuovi costi e al nuovo contributo pubblico;
  - di conseguenza, in data 19 novembre 2013 con nota prot. n. SPV-TO-149-13-CDO-eca la società concessionaria ha inviato al Commissario Delegato il nuovo Piano Economico Finanziario con annessa Relazione;
  - in data 20 novembre 2013 con nota prot. n. 2074 il Commissario Delegato ha trasmesso il PEF con annessa relazione, alla Regione Veneto per le valutazioni di competenza;
  - in data 3 dicembre 2013 è stato acquisito il Parere del NUVV sul nuovo PEF con annessa relazione;
  - in data 10 dicembre 2013 la Giunta Regionale del Veneto, con delibera n. 2260, recependo il parere del NUVV, ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario con annessa relazione;
  - in data 18 dicembre 2013 il Commissario Delegato e il Concessionario hanno sottoscritto l' "Atto Aggiuntivo alla Convenzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché della costruzione e della gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" a mio rogito rep. n. 28626 racc. n. 15987, con cui la convenzione originaria 21 ottobre 2009 è stata modificata;
  - in data 23 gennaio 2014 il Concessionario ha presentato una integrazione alla cauzione definitiva tramite appendice n. 52697857 alla polizza per garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 052704801 della ALLIANZ s.p.a. che ha rideterminato l'importo garantito in euro 81.679.471,64 (ottantuno milioni seicentoseptantannove-mila quattrocentosettantuno/64) in conformità a quanto stabilito dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo dei lavori oggetto della concessione comprensivo degli oneri per la sicurezza, come da richiesta del Commissario Delegato prot. n. 2257 del 12 dicembre 2013;
  - in data 3 settembre 2015, con verbale redatto da Notaio Colombo Anna di Torino, Rep. n. 53099, n. d'ordine 9868, la società di progetto "Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l." ha cambiato la propria forma societaria in società per azioni, assumendo la denominazione "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.";
  - in data 7 ottobre 2015 è stato sottoscritto il protocollo operativo per il monitoraggio finanziario relativo al progetto "Costruzione e gestione della superstrada a pe-

daggio Pedemontana Veneta" (il "Protocollo di Operatività"), tra il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Vicenza e Treviso interessate dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta" e il Direttore Tecnico e Responsabile del Coordinamento Generale della Commessa "Superstrada Pedemontana Veneta SPA";

- nel corso degli anni 2015 e 2016 è emersa la necessità, sulla base delle indicazioni emerse dal confronto con la Cassa Depositi e Prestiti e con la Banca Europea degli Investimenti, a vario titolo interessate al finanziamento dell'opera, di apportare adeguamenti all'assetto convenzionale in atto, e quindi le parti hanno elaborato un riequilibrio del PEF che tenga conto di detti adeguamenti;
- peraltro, anche le previsioni dei tassi di crescita del traffico nel medio e nel lungo periodo si sono andate modificando rispetto a quelle iniziali e pertanto si è resa necessaria una revisione delle relative stime;
- in ogni caso le parti intendono precisare e definire in modo certo, anche a seguito delle interlocuzioni con la Corte dei Conti e l'ANAC e delle conseguenti questioni rappresentate da quegli Organi, le condizioni ed i meccanismi di riequilibrio della concessione al verificarsi di eventuali modificazioni ai suoi presupposti;
- per pervenire ad un assetto contrattuale che consenta una migliore finanziabilità dell'opera e assicuri l'equilibrio del PEF - senza che ciò comporti una modifica sostanziale relativamente alle condizioni di concorrenza in presenza delle quali è stata stipulata la convenzione originaria e senza modificare l'allocazione dei rischi tra Concedente e Concessionario, evitando qualsiasi variazione dell'equilibrio economico in favore di quest'ultimo - la Regione intende incrementare di euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) il contributo pubblico in conto costruzione, ed inoltre agire sulla voce costituita dal canone di disponibilità, riservando a sé gli introiti derivanti dalla riscossione dei pedaggi, che costituiranno propria entrata patrimoniale;
- alla data del 31 dicembre 2016 è cessato, per lo spirare del relativo termine, il regime emergenziale a suo tempo dichiarato con D.P.C.M. 31 luglio 2009 e più volte prorogato, e di conseguenza sono venuti meno i poteri del Commissario Delegato nominato con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009 determinando così il rientro nella gestione ordinaria della Regione del Veneto (il "Concedente") di tutte le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento;

- con decreto n. 6 del 19 gennaio 2017 il Presidente della Giunta Regionale del Veneto ha nominato l'avvocato dello Stato Marco Corsini Commissario Straordinario per la Superstrada Pedemontana Veneta ai sensi e con i poteri di cui all'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009 n. 2;
- in data 13 febbraio 2017 con nota n. 59444 il Concessionario ha fatto pervenire un nuovo PEF che comunque mantiene fermo l'importo complessivo dell'investimento pari a 2.258 (duemiladuecentocinquantesette) milioni di euro e la durata della concessione pari a 39 (trentanove) anni;
- il giorno 14 febbraio 2017 la Giunta Regionale del Veneto ha adottato i seguenti provvedimenti: CR n. 8 "Variazione D.E.F.R. 2017-2019 della Regione del Veneto"; DDL n. 4 Disegno di Legge Regionale "Prima variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 della Regione del Veneto"; DGR n. 163 di "Autorizzazione all'avvio della procedura c.d. di "Affidamento" prevista dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il finanziamento degli investimenti previsti con indebitamento per il triennio 2017-2019";
- il 6 aprile 2017 il Consiglio Regionale ha approvato la legge n. 9 di variazione di bilancio 2017-2019 approvata per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta e, in particolare, l'art.3, che prevede l'autorizzazione a contrarre, nel 2017, nuovo indebitamento per finanziare un contributo in conto capitale - in conto costruzione di 300 milioni da erogare a partire dal 2018;
- la rimodulazione del PEF ha ottenuto in data 15 maggio 2017 il parere positivo del NUVV regionale ed è stato recepito ed approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n.708 in data 16 maggio 2017;
- i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti necessari per la realizzazione e la connessa gestione dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 consistono, tra l'altro:
  - a) nella durata della concessione;
  - b) nell'erogazione del Contributo in Conto Costruzione nei termini e secondo le modalità previste nell'allegato Piano Economico Finanziario;
  - c) nell'erogazione del Canone di Disponibilità nei termini e secondo le modalità previste nell'allegato Piano Economico e Finanziario;
  - d) in ogni altro elemento - di fatto e di diritto - posto a base delle stime e delle previsioni di cui all'allegato Piano Economico Finanziario;
- le parti intendono condividere la nuova soluzione finanziaria, stabilire le condizioni di riequilibrio della

concessione ed introdurre le necessarie relative modifiche all'assetto convenzionale tra loro vigente, pur rimanendo nell'alveo della convenzione originaria, con la sottoscrizione di un nuovo testo che, in integrale sostituzione degli atti precedentemente stipulati, riassume in se tutte le norme e le regole destinate a regolare il loro rapporto;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

#### **Art. 1**

(Premesse e allegati)

**1.** Le premesse e gli allegati fanno parte del presente Atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**2.** Costituiscono allegati al presente Atto e ne fanno parte integrante (pur se non tutti materialmente allegati al presente Atto):

- il Progetto definitivo dell'infrastruttura (depositato agli atti);

- la Relazione dello stato attuale della progettazione, dei relativi provvedimenti di approvazione e del conseguente quadro economico dell'opera (All. A);

- il Piano Economico Finanziario (PEF) e relativa relazione (All. B);

- il Cronoprogramma delle attività del Concessionario (All. C);

- la Classificazione degli interventi di ordinaria manutenzione (All. D);

- il Disciplinare per l'applicazione di sanzioni e penali (All. E);

- le soglie di traffico stabilite dal Concedente (All. F);

- l'aggiornamento del Canone di Disponibilità ai sensi dell'Articolo 21, comma 4, per gli anni successivi al 2020 e determinazione dell'incremento del Canone di Disponibilità per volumi di traffico superiori a quelli previsti ai sensi dell'Articolo 21, comma 8 (All. G).

**3.** Salvo espressa deroga concordata tra le parti, in caso di contrasto o non perfetta concordanza tra le disposizioni del presente Atto e di uno o più allegati, le disposizioni del presente Atto si intendono prevalenti.

#### **Art. 2**

(Oggetto)

**1.** Il presente Atto disciplina il rapporto tra il Concedente e il Concessionario avente ad oggetto la progettazione, la costruzione e l'esercizio della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta costituita dall'asse principale e dalla viabilità di accesso, come individuati nel progetto definitivo depositato agli atti e nella progettazione esecutiva già approvata dal Concedente, il cui stato è riportato nell'Allegato A, per uno sviluppo complessivo di circa 162 km (la "Superstrada" o l'"Opera").

L'asse principale, interconnesso ad ovest con l'autostrada A4 (Torino - Milano - Venezia - Trieste) in località Montecchio Maggiore (Vicenza) e ad est con l'autostrada A27 (Venezia-Belluno) in località Spresiano (Treviso), è dotato di accessi controllati ed è costituito da due carreggiate separate da spartitraffico centrale per uno sviluppo complessivo di circa 94 km; ciascuna carreggiata è costituita da due corsie di marcia e dalla corsia di emergenza. La viabilità di accesso e complementare ha una lunghezza totale pari a 68 km circa.

**2.** Sul citato asse principale, che possiede le caratteristiche strutturali descritte al comma 1 dell'art. 175 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), è vietata la circolazione dei veicoli di cui al comma 2 dello stesso articolo. Tale divieto non si applica alla viabilità di accesso.

**3.** Sono affidate al Concessionario le attività ed i compiti necessari per la progettazione, la costruzione e l'esercizio della Superstrada, secondo le modalità ed i termini di cui ai successivi articoli del presente Atto.

**4.** Resta ferma la possibilità per il Concedente di attivare, con Verbale di intesa da sottoscrivere fra le parti e sulla base di specifica previsione finanziaria con conseguente revisione del Piano Economico Finanziario, la realizzazione di opere complementari all'asse della Superstrada temporaneamente sospese che, pur rientranti nella concessione, non trovano copertura nell'attuale quadro economico, ovvero la progettazione di ulteriori opere di viabilità comunque connesse e funzionali all'assetto del sistema viario complessivo.

### **Art. 3**

(Durata della Concessione)

**1.** La concessione ha durata di 39 (trentanove) anni (468 - quattrocentosessantotto- mesi) dalla data di entrata in esercizio della Superstrada, intendendosi per tale l'entrata in esercizio dell'ultimo lotto funzionale, salvo quanto previsto al successivo art. 11.

**2.** Alla scadenza del periodo di concessione, il Concessionario provvede alla restituzione al Concedente proprietario di tutta l'infrastruttura Superstrada Pedemontana Veneta, comprese le opere complementari, nonché delle pertinenze funzionali al suo esercizio, in buono stato di conservazione secondo la diligenza mediamente richiesta per il tipo di opera.

**3.** Alla medesima scadenza, e previo accordo tra le parti sulla remunerazione da riconoscere a tale titolo, il Concessionario resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio della Superstrada e delle relative pertinenze a titolo di mero gestore, fino al trasferimento della gestione stessa.

**4.** Per le nuove opere eseguite, eventualmente assentite successivamente alla firma del presente Atto e alla scadenza non

ancora ammortizzate, il Concessionario ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento da parte del Concedente o dell'eventuale soggetto subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n. 283/98.

#### **Art. 4**

(Obblighi del Concessionario)

1. Il Concessionario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 11, alla progettazione, alla costruzione e all'esercizio della Superstrada, per tutta la durata della concessione. In particolare il Concessionario provvede:

- a) alla progettazione definitiva ed esecutiva ed alla realizzazione secondo il progetto e le relative varianti della Superstrada oggetto della concessione nonché delle sue opere accessorie, alla gestione tecnica dell'infrastruttura stessa in condizioni di equilibrio economico-finanziario;
- b) a procurare il versamento dei mezzi propri secondo le tempistiche previste nel PEF allegato al presente Atto;
- c) a garantire il servizio di gestione nel rispetto degli indicatori di qualità di cui all'Allegato E (sub Allegato E1, gli "Indicatori di Qualità");
- d) alla manutenzione ordinaria dell'Opera (secondo la classificazione di cui all'Allegato D) ed alla manutenzione straordinaria dell'Opera, il tutto secondo i programmi di cui ai successivi punti (g) e (h), mantenendo integra la funzionalità dell'infrastruttura e provvedendo tempestivamente ad ogni necessaria attività;
- e) all'erogazione, al mantenimento ed al miglioramento del servizio, attraverso la promozione di attività strumentali e ausiliarie alla gestione della Superstrada;
- f) all'organizzazione, al mantenimento ed alla promozione di un servizio di soccorso stradale;
- g) alla presentazione al Concedente, entro il mese di novembre di ciascun anno, del programma dei lavori di ordinaria manutenzione che intende eseguire nell'anno successivo distinti secondo la classificazione riportata nell'Allegato D;
- h) alla presentazione al Concedente, per l'approvazione, dei progetti di manutenzione straordinaria, intendendo per tali tutti quegli interventi non ricadenti nei lavori di ordinaria manutenzione di cui alla precedente lettera g);
- i) all'effettuazione, secondo le modalità indicate dal Concedente, delle rilevazioni statistiche della circolazione;
- l) all'invio, su richiesta del Concedente, delle informazioni sulle attività oggetto della concessione e sui lo-



ro costi, nonché di ogni altro dato o informazione necessari all'esercizio dei propri poteri e delle proprie facoltà;

- m) alla prestazione e al mantenimento di tutte le garanzie e coperture assicurative previste dalla normativa vigente all'epoca della prima stipula (Artt. 111 e 129 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, con le modalità previste nel Titolo VII del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554);
- n) alla redazione ed all'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi con indicazione degli standard di qualità dei singoli servizi così come previsto dalla vigente normativa, ed alla successiva trasmissione al Concedente;
- o) all'esecuzione dei lavori a regola d'arte secondo quanto previsto nei progetti esecutivi approvati dal Concedente entro e non oltre i tempi previsti nel Cronoprogramma allegato al presente atto nonché nel rispetto delle norme di settore applicabili;
- p) alla nomina di uno o più Direttori dei Lavori per i cantieri o i lotti in cui si articola la realizzazione dell'Opera;
- q) all'osservanza e al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e subappaltatori ed affidatari derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle in materia di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica;
- r) allo svolgimento di tutte le attività oggetto della concessione con la massima diligenza e nel pieno rispetto del presente Atto nonché di tutta la normativa applicabile al rapporto concessorio e all'attività esercitata;
- s) alla sottoscrizione del contratto relativo ai Finanziamenti entro otto mesi dalla firma congiunta del presente Atto, salvo proroga del termine discrezionalmente assentita dal Concedente;
- t) alla redazione e presentazione al Concedente entro due anni dall'entrata in esercizio della Superstrada del Catasto Stradale Informatizzato (Art. 13, comma 6 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada") della rete concessa;
- u) alla riscossione dei pedaggi in nome e per conto del Concedente ed al trasferimento al Concedente stesso dei relativi importi secondo i modi e i tempi di cui al successivo art. 8;
- v) alla restituzione al Concedente proprietario, una volta scaduta la concessione, della Superstrada Pedemontana Veneta, delle opere complementari, nonché delle pertinenze funzionali all'esercizio della Superstrada, in buono stato di conservazione secondo la diligenza media-

- mente richiesta per il tipo di opera;
- w) all'esecuzione di tutti gli obblighi derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza e di repressione della criminalità;
  - x) all'esecuzione di tutti gli obblighi previsti dal protocollo di legalità sottoscritto con le Prefetture di Treviso e Vicenza, ai sensi di quanto previsto dalla normativa antimafia vigente;
  - y) alla presentazione al Concedente, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, di un piano di pagamenti, con estensione non oltre il 31 dicembre 2017, delle somme dovute agli espropriati a titolo di indennità ed indennizzi in relazione agli accordi bonari sottoscritti fino al momento della firma del presente Atto, da validare da parte del Concedente.

**2.** Ai fini del presente Atto, il termine "Finanziamenti" indica le somme messe a disposizione del Concessionario, da istituti di credito e/o investitori istituzionali e/o altri finanziatori, anche attraverso la sottoscrizione di obbligazioni o altri titoli di debito per la realizzazione e/o gestione della Superstrada.

**3.** Il Concessionario deve garantire che venga svolto il servizio di Polizia Stradale sull'infrastruttura provvedendo a stipulare apposita convenzione con la Polizia Stradale.

**4.** Qualora il Concessionario constati la realizzazione di un'opera all'interno della fascia di rispetto della Superstrada, ne dà immediata comunicazione al Concedente, procedendo a termini di legge.

**5.** Le strutture, i fabbricati, gli impianti e le pertinenze realizzate dal Concessionario e non funzionali all'esercizio della Superstrada restano nella proprietà e nella piena disponibilità del Concessionario.

#### **Art. 5**

(Facoltà del Concessionario)

**1.** Al Concessionario spettano le seguenti facoltà:

- a) gestire direttamente o tramite terzi - a titolo oneroso - pertinenze, strutture di servizio ed ogni altro bene (materiale e/o immateriale) direttamente o indirettamente connesso al sistema infrastrutturale e di introitarne i relativi proventi;
- b) accordare a titolo oneroso, le concessioni relative a occupazioni e/o attraversamenti ed alle utilizzazioni della sede della Superstrada e relative pertinenze e di introitarne i proventi;
- c) porre in essere attività pubblicitaria nel rispetto della normativa applicabile, sfruttandone economicamente il ritorno.

**2.** L'esercizio delle facoltà di cui sopra, che interessano la sede della Superstrada e le sue pertinenze, non può avere ef-

fetti nei riguardi di terzi di durata superiore al periodo di concessione dell'esercizio della Superstrada ovvero, se successivo, al termine di esercizio di cui all'articolo 3.3 che precede, e i relativi atti o rapporti devono intendersi cessati alla data di scadenza della concessione ovvero, se successivo, al termine di esercizio di cui all'articolo 3.3 che precede, salvo quanto diversamente stabilito con specifico atto stipulato con il Concedente.

#### **Art. 6**

(Società di Progetto)

**1.** La Società di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A." (la "Società di Progetto" o il "Concessionario"), costituita ex art. 156 del Decreto Legislativo n. 163/2006, è il titolare della concessione di progettazione, costruzione e gestione della infrastruttura Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, in quanto subentrata a titolo originario all'A.T.I. Consorzio Stabile SIS S.C.p.A.-Itinere Infraestructuras S.A.

**2.** Fino al collaudo provvisorio dell'Opera, i soci della Società di Progetto sono solidalmente responsabili con la società stessa nei confronti del Concedente per l'eventuale rimborso dei contributi pubblici che saranno erogati in conto costruzione, ai sensi del successivo art. 20, nel corso delle attività di costruzione, qualora - per effetto dell'inadempimento del Concessionario - lo stesso Concedente dovesse procedere al recupero degli importi erogati.

**3.** I soci della Società di Progetto possono essere liberati dalla responsabilità solidale qualora la Società di Progetto fornisca, a garanzia dell'eventuale recupero dei contributi, idonee garanzie bancarie o assicurative. La garanzia scadrà automaticamente all'esito positivo del collaudo dell'Opera.

**4.** Alla fine del penultimo anno della concessione, la Società di Progetto si impegna a fornire una garanzia bancaria o assicurativa a copertura dell'eventuale recupero del Canone di Disponibilità nel caso in cui, a seguito dell'applicazione da parte del Concedente delle penali di cui al successivo articolo 23, ci fossero importi corrisposti al Concessionario a titolo di Canone di Disponibilità da restituire, per i quali il Concedente non abbia già operato la detrazione di cui al successivo articolo 21, comma 4.

**5.** Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società di Progetto potranno essere cedute, fermo restando che il Consorzio Stabile SIS S.C.p.A. e Itinere Infraestructuras S.A., che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione e, pertanto, per la partecipazione alla esperita procedura di gara dovranno comunque rimanere titolari di una quota del capitale sociale della Società di Progetto sino al collaudo provvisorio dell'Opera.

**6.** La cessione di partecipazioni nel capitale sociale del Concessionario potrà essere effettuata nel rispetto delle dispo-

sizioni di cui all'articolo 156 del Decreto Legislativo n. 163/2006. In ogni caso, la variazione della compagine sociale del Concessionario è subordinata al preventivo gradimento del Concedente, che non potrà essere irragionevolmente negato qualora la cessione della partecipazione consenta il permanere dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per la corretta realizzazione dell'Opera ai sensi del presente Atto. Al riguardo, la richiesta dovrà essere presentata per iscritto al Concedente ed alla stessa dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti sulla base dei quali il Concedente dovrà esprimere il proprio gradimento, che si intenderà concesso qualora non venga inviato un diniego motivato al richiedente entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta.

**7.** L'ingresso nel capitale sociale della Società di Progetto e lo smobilizzo delle partecipazioni da parte di banche e altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono tuttavia avvenire in qualsiasi momento.

**8.** Il consenso preventivo del Concedente non è richiesto nel caso in cui il trasferimento delle partecipazioni sia conseguenza dell'eventuale escussione del pegno costituito sulle partecipazioni medesime a favore degli Enti Finanziatori e/o equity investors.

**9.** Ai fini del presente Atto, il termine "Enti Finanziatori" indica gli istituti di credito e/o investitori istituzionali e/o altri finanziatori che stipuleranno con il Concessionario i contratti a breve e/o medio-lungo termine relativi ai Finanziamenti anche attraverso la sottoscrizione di obbligazioni o di altri titoli di credito. A miglior chiarimento, nella presente definizione sono inclusi anche i soggetti che forniranno eventuali credit enhancement ed i noteholders, nonché le banche hedging. La definizione di Enti Finanziatori include anche i loro eventuali successori ed aventi causa.

#### **Art. 7**

(Bilancio e Partecipazioni del Concessionario)

**1.** Il Concessionario deve trasmettere al Concedente, entro due mesi dalla data di sua approvazione, il proprio bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea.

**2.** Il Concessionario dichiara di non detenere, alla data di stipula del presente Atto, partecipazioni in altre società.

**3.** Debbono essere comunicate al Concedente, entro due mesi dalla data di approvazione del bilancio di esercizio, le eventuali variazioni delle partecipazioni rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo. Le eventuali modificazioni dello statuto dovranno essere comunicate entro 30 giorni dalla loro attuazione.

#### **Art. 8**

(Tariffe di pedaggio e Servizio di Riscossione)

1. Le tariffe di pedaggio e le eventuali esenzioni sono stabilite - nell'esercizio della propria potestà regolatoria - dal Concedente. Le tariffe iniziali sono comunicate al Concessionario almeno 12 (dodici) mesi prima dell'entrata in esercizio della Superstrada o di singoli lotti; i successivi aggiornamenti sono comunicati al Concessionario almeno 90 (novanta) giorni prima della loro entrata in vigore, al fine di consentire l'adozione delle opportune misure organizzative per l'attività di riscossione.

2. I pedaggi sono di esclusiva competenza del Concedente e costituiscono sua entrata patrimoniale; essi verranno riscossi dal Concessionario, senza riconoscimento di alcun aggio, in qualità di mandatario con rappresentanza del Concedente. A tal fine, con la sottoscrizione del presente Atto il Concedente conferisce al Concessionario apposito mandato all'incasso, che è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 del codice civile.

3. I proventi della riscossione dei pedaggi ai caselli e/o dei pagamenti mediante carte di credito e/o altro sistema di esazione (ad esempio tipo Telepass), sono gestiti dal Concessionario mediante un conto corrente bancario dedicato a questo scopo (il "Conto Pedaggi"), come meglio precisato al successivo art. 21.

4. Le attività di riscossione ed incasso degli introiti da pedaggio devono essere svolte dal Concessionario con ogni possibile diligenza tenendo conto delle responsabilità contabili derivanti dalla natura pubblica delle somme in questione. Resta a carico del Concedente il rischio relativo ai pedaggi la cui riscossione non sia stata possibile, senza che al Concessionario gravi alcun obbligo. Le azioni tese alla riscossione degli importi evasi sono gestite direttamente dal Concedente sulla base delle informazioni fornite dal Concessionario e dal sistema Telepass.

5. Le parti si impegnano a rivedere le modalità di riscossione dei pedaggi, in funzione di nuove metodologie tecnologiche che dovessero rendersi disponibili nel corso della durata della concessione, volte a rendere più efficiente l'esazione.

#### **Art. 9**

(Traffico speciale)

1. E' vietato al Concessionario il rilascio di tessere di libera circolazione sulla Superstrada se non per ragioni inerenti al servizio della Superstrada stessa.

2. Non sono sottoposti al pagamento del pedaggio i soggetti esentati dalle vigenti disposizioni di legge.

3. E' consentito al Concessionario rilasciare autorizzazioni per singoli viaggi sulla Superstrada esclusivamente per ragioni inerenti al servizio della Superstrada stessa.

4. Per i trasporti eccezionali, il Concessionario, nel rilasciare l'autorizzazione, deve provvedere, secondo quanto sta-

bilito dal D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada") ad esigere l'indennizzo dovuto per l'eccezionale usura della Superstrada in relazione alle eccedenze di peso, al tipo di veicolo, alla percorrenza totale da effettuare od al periodo di tempo per il quale è richiesta l'autorizzazione, nonché il rimborso degli oneri procedurali relativi al rilascio dell'autorizzazione ed all'organizzazione del traffico eventualmente necessaria per l'effettuazione del trasporto. L'indennizzo di cui sopra, nonché il rimborso degli oneri procedurali relativo al rilascio dell'autorizzazione è di esclusiva competenza del Concessionario.

#### **Art. 10**

(Piano economico-finanziario)

1. Il Piano Economico Finanziario riportato in Allegato B, fatto salvo quanto altrimenti previsto in materia di aggiornamento e misure di riequilibrio nel presente Atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che il Piano Economico Finanziario posto a base del rapporto concessorio è quello elaborato nel 2017 ed approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.708 del 16 maggio 2107, e che esso sostituisce integralmente i precedenti Piani Economico Finanziari allegati alla Convenzione originaria del 2009 e all'Atto Aggiuntivo del 2013.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) ed equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria).
4. I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti necessari per realizzare e gestire l'Opera sono richiamati nelle premesse del presente Atto ai sensi dell'art. 143 comma 8 del Decreto Legislativo 163/2006.

#### **Art. 11**

(Revisione del Piano Economico Finanziario)

1. In conformità all'articolo 143, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 il Concessionario o il Concedente possono richiedere la revisione del Piano Economico Finanziario nel caso in cui si verifichi un evento o una circostanza che comporti una variazione dei presupposti o delle condizioni di base del Piano Economico Finanziario, determinata da variazioni apportate:
  - a) da fatto del Concedente;
  - b) da cause di forza maggiore;
  - c) da norme legislative, fiscali e/o regolamentari e/o provvedimenti di autorità competenti, che stabiliscano nuove condizioni in relazione all'Opera e/o all'esercizio delle attività previste nella concessione;

- d) dalla modificazione del trattamento fiscale del Contributo in Conto Costruzione e/o del Canone di Disponibilità;
- e) extra costi causati da enti gestori di opere interferenti con la Superstrada, qualora riconosciuti dal Concedente;
- f) modifiche del Cronoprogramma richieste o concordate con il Concedente.

**2.** In tali ipotesi il Concedente dovrà assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico finanziario, adottando, d'intesa con il Concessionario e in via tra loro alternativa e/o cumulativa, le opportune misure di compensazione quali:

- a) la rideterminazione del Canone di Disponibilità e delle relative modalità di adeguamento;
- b) la ridefinizione degli importi del Contributo in Conto Costruzione e di altri eventuali contributi pubblici, nonché delle relative modalità di erogazione;
- c) la proroga della durata della concessione;
- d) l'utilizzo delle misure previste dall'art. 18 della Legge n. 183/2011.

**3.** Nel caso in cui si manifestino eventi che generano condizioni o nuovi presupposti più favorevoli per il Concessionario, la revisione del Piano Economico Finanziario deve essere effettuata a favore del Concedente, secondo le stesse modalità previste dai commi 4, 5 e 6 del presente articolo.

**4.** Verificatosi un evento o circostanza che comporti una variazione dei presupposti o delle condizioni di base del Piano Economico Finanziario, il Concessionario ne darà comunicazione scritta al Concedente con esatta indicazione dei presupposti che giustificano la richiesta di revisione e allegando il Piano Economico Finanziario in disequilibrio, lo stesso documento che riporti la proposta di revisione, una relazione esplicativa e una bozza di atto aggiuntivo alla concessione che recepisca le variazioni richieste.

**5.** Entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione, il Concedente deve comunicare al Concessionario se e in che termini intende procedere alla revisione del Piano Economico Finanziario. Nel caso in cui la documentazione trasmessa non sia sufficiente e ne sia richiesta dal Concedente l'integrazione, il termine di sessanta giorni è sospeso e ricomincia a decorrere ricevuti i chiarimenti e i documenti richiesti. Il termine di sessanta giorni è perentorio e, salvo sua proroga concordata tra le parti, il suo inutile decorso equivale a determinazione negativa del Concedente.

**6.** Entro i successivi trenta giorni decorrenti dalle positive determinazioni del Concedente in ordine alla richiesta di revisione devono essere perfezionati i relativi atti convenzionali con l'adozione del nuovo Piano Economico Finanziario e la

stipula del conseguente atto aggiuntivo.

7. Ove le parti non concordino in ordine al riequilibrio del Piano Economico Finanziario, o la richiesta di revisione non sia accettata dal Concedente, il Concessionario può esercitare il diritto di recesso dalla concessione. In tal caso troveranno applicazione le previsioni di cui al successivo articolo 28.

8. In ogni caso, il Concedente può in qualsiasi momento verificare lo stato di equilibrio del Piano Economico Finanziario e, nel caso di disequilibrio, chiedere l'immediata revisione.

#### **Art. 12**

(Regime dei lavori)

1. I lavori di realizzazione della Superstrada possono essere eseguiti direttamente dalla Società di Progetto, ovvero dai soci della stessa, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006. Le parti danno e prendono reciprocamente atto che i lavori potranno essere eseguiti anche dalle imprese che compongono il Consorzio Stabile SIS S.C.p.A., in coerenza con le dichiarazioni rese in sede di gara.

#### **Art. 13**

(Progettazione)

1. Il Concessionario deve presentare all'esame del Concedente per l'approvazione i progetti degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), d), g) ed h). I progetti sono corredati da tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, ivi compresi i benestare, le autorizzazioni ed i nulla - osta prescritti. In Allegato A è riportato lo stato attuale della progettazione, di cui le Parti si danno reciproco atto.

2. I tipi di manufatti di attraversamento delle ferrovie devono essere preventivamente concordati con società del gruppo "Ferrovie dello Stato S.p.A." e con le aziende e/o società esercenti le linee ferroviarie in concessione.

3. I progetti devono anche specificamente indicare le caratteristiche delle opere e le cautele da osservare per gli attraversamenti di corsi d'acqua e delle strade pubbliche, nonché per gli allacciamenti a queste ultime.

4. I progetti e le loro varianti sono redatti tenendo conto delle esigenze del traffico, nonché di quelle degli enti interessati agli attraversamenti ed allacciamenti di cui sopra.

5. Resta inteso che le strade pubbliche, sulle quali si innestano gli allacciamenti predetti, devono avere caratteristiche sufficienti a smaltire il traffico di afflusso o di deflusso della Superstrada.

6. Il Concessionario deve apporre a sue spese i segnali indicatori di avvio in Superstrada sulle strade pubbliche, su indicazione del Concedente, previo accordo con gli enti proprietari e/o gestori di dette strade.

7. I progetti definitivi ed esecutivi, compresi quelli di manutenzione straordinaria, e le eventuali varianti sono appro-



vati dal Concedente entro 90 giorni dalla loro ricezione. Il predetto termine è da ritenersi interrotto nel momento in cui il Concedente richieda modifiche od integrazioni al progetto presentato entro 45 (quarantacinque) giorni dall'avvenuto deposito, e riprende a decorrere una volta pervenute le modifiche e le integrazioni richieste.

8. L'entità delle spese generali, relative ai progetti ed alle eventuali varianti predisposte dal Concessionario, è fissata nella misura del 9% (nove per cento) del costo totale degli investimenti.

#### **Art. 14**

(Termini per la Progettazione)

1. Le varianti ai progetti definitivi o esecutivi che si rendessero necessarie devono essere presentate al Concedente per l'approvazione almeno sei mesi prima della data di inizio dei lavori oggetto di progetto o di variante, come risultante dal Cronoprogramma.

2. Relativamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata, i progetti devono essere presentati per l'approvazione almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno nel quale, secondo la programmazione degli interventi manutentori, il lavoro progettato deve essere avviato a realizzazione.

3. I progetti e le varianti per la realizzazione dell'infrastruttura sono redatti dal Concessionario in conformità alle norme di cui al D. Lgs. 163/2006 e al Titolo II, Capo I, del DPR 207/2010. I progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria sono redatti in conformità alle norme vigenti al momento della loro presentazione.

4. Su richiesta del Concessionario e per cause ad esso non imputabili, il Concedente può consentire alla proroga dei termini fissati per la presentazione dei progetti.

5. Indipendentemente dall'approvazione dei progetti da parte del Concedente, il Concessionario è responsabile nei confronti del Concedente o dei terzi per le carenze, le inadeguatezze o gli errori progettuali capaci di riflettersi sulla corretta o tempestiva realizzazione dei lavori o sul corretto uso dell'infrastruttura.

#### **Art. 15**

(Espropri)

1. Il Concedente, titolare del potere espropriativo, delega al Concessionario, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, il completo svolgimento del procedimento di espropriazione e le occupazioni temporanee di terreni strettamente necessari per la realizzazione dell'infrastruttura. A tal fine, il Concessionario è autorizzato a compiere tutte le operazioni relative, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto degli immobili stessi. Il Concedente ha potere di controllo sull'attività svolta dal Concessionario. Ogni spesa e tassa

per la trascrizione degli atti di esproprio o acquisto o disponibilità sono comprese nelle somme a disposizione del quadro economico dell'Opera.

**2.** Le aree oggetto di esproprio definitivo o di acquisto ai sensi del comma precedente sono intestate alla Regione Veneto - Demanio Strade, mentre le porzioni di terreno relative ai corsi d'acqua sono intestate al Demanio Idrico.

**3.** Il Concessionario si impegna, indipendentemente dai tempi di erogazione del Contributo in Conto Costruzione, a corrispondere gli acconti per le indennità e gli indennizzi da esproprio delle aree e dei beni nei tempi previsti dall'Accordo integrativo sul calcolo dell'indennità di esproprio sottoscritto in data 8 novembre 2011 dal Commissario Delegato e dalle associazioni di categoria. Inoltre, il Concessionario si impegna a pagare senza alcun indugio, al momento dell'emissione del decreto definitivo di esproprio, il saldo delle indennità ed indennizzi con il calcolo delle indennità dovute sino alla data di emissione del decreto di esproprio.

**4.** A partire dal quinto mese successivo alla data di sottoscrizione del presente Atto, il ritardo nel pagamento delle somme di cui al precedente comma, oltre alle sanzioni civili-stiche dovute al soggetto espropriato o cedente, obbliga il Concessionario al pagamento della penale prevista dall'art. 23 comma 1, lettera b), del presente Atto.

#### **Art. 16**

(Modalità e tempi di esecuzione dei lavori)

**1.** I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità dei progetti esecutivi approvati e nel rispetto delle norme di settore applicabili, e nei tempi previsti dal Cronoprogramma allegato al presente Atto.

**2.** Il Concessionario assume il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

**3.** Il Concessionario si impegna ad iniziare ed ultimare i lavori, anche se eseguiti per lotti o per stralci, entro e non oltre il termine previsto dal cronoprogramma per il singolo lotto o il singolo stralcio. Il ritardo nell'ultimazione dei lavori, se imputabile al Concessionario anche in relazione alla progettazione da lui redatta, comporta l'applicazione della penale prevista dall'art. 23 del presente Atto.

**4.** Il Cronoprogramma dei lavori potrà subire modifiche, con variazioni concordate tra le parti, in conseguenza di eventuali perizie di variante o di situazioni di forza maggiore che si riflettano sulla prevista tempistica dei lavori.

#### **Art. 17**

(Verifiche e Collaudi)

**1.** Al completamento degli interventi di realizzazione e di manutenzione, anche se eseguiti per lotti o tratti funzionali, si procede su richiesta del Concessionario ad una visita di ricognizione congiunta ai fini della verifica delle condizioni

di sicurezza della circolazione. Di tanto è steso regolare verbale.

2. Solo dopo che la visita predetta abbia avuto esito favorevole ed in seguito ad esplicita autorizzazione del Concedente, si può dare luogo, in via provvisoria, all'apertura ed all'esercizio della Superstrada o di suoi tratti funzionali.

3. Il collaudo dei lavori in corso d'opera è effettuato da parte di tecnici nominati dal Concedente ai sensi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, con onere a carico del Concessionario.

4. Gli atti di collaudo sono approvati dal Concedente nel rispetto dei tempi fissati dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici

#### **Art. 18**

(Gestione dell'Opera)

1. Il Concessionario è obbligato a garantire la disponibilità dell'Opera e delle opere complementari comprese nel progetto oggetto della concessione secondo gli standard tecnici e funzionali disciplinati dal presente Atto e dai suoi allegati, nonché sulla base di quanto previsto nell'Allegato E.

2. Il Concessionario è obbligato a fornire per tutta la durata della concessione i servizi accessori e commerciali così come previsti e disciplinati nel presente Atto e come definiti dai progetti esecutivi approvati.

3. Il Concessionario si impegna, altresì, a svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Opera con le modalità e i tempi previsti dai progetti di cui alle lettere g) ed h) comma 1 dell'art. 4 che precede, in modo da garantire la piena funzionalità per tutta la durata della concessione con l'obbligo, alla scadenza della stessa, di consegnare la Superstrada Pedemontana Veneta assentita in concessione e tutte le pertinenze strettamente funzionali all'esercizio della Superstrada, oltre che le opere complementari connesse con la Superstrada Pedemontana Veneta, in buono stato di manutenzione e conservazione tenuto conto della normale usura e anzianità delle opere.

4. I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere progettati ed eseguiti secondo una programmazione annuale e triennale comunicata al Concedente e soggetta alla sua approvazione.

#### **Art. 19**

(Obblighi del Concedente)

1. Il Concedente è tenuto a comportarsi secondo buona fede onde consentire al Concessionario l'ordinato, corretto e tempestivo adempimento delle proprie obbligazioni. In particolare il Concedente deve:

a) procedere ad erogare nelle scadenze pattuite i ratei del contributo pubblico fino alla concorrenza dello stesso adottando tutte le opportune misure contabili e di bi-

- lancio per la disponibilità delle somme occorrenti;
- b) approvare nei tempi previsti i progetti dei lavori presentati dal Concessionario, nonché le loro varianti;
  - c) approvare in tempo utile i programmi dei lavori di manutenzione presentati dal Concessionario;
  - d) presentare quanto richiesto per ottenere le autorizzazioni all'accesso sulle aree per l'espletamento di indagini e ricerche; procedere alla convocazione di conferenze di servizi quando necessarie;
  - e) procedere nei tempi dovuti alla nomina dei collaudatori e alla tempestiva approvazione degli atti di collaudo;
  - f) corrispondere nei tempi e negli importi dovuti il Canone di Disponibilità adottando tutte le opportune misure contabili e di bilancio per la disponibilità delle somme occorrenti.

**2.** Il Concedente riconosce preventivamente e concede fin d'ora irrevocabilmente il proprio consenso alla cessione, pegno o altre garanzie equivalenti da parte del Concessionario a favore di uno o più Enti Finanziatori, o di altri soggetti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, di tutti i Crediti del Concessionario maturati e maturandi, impegnandosi sin da ora, ove richiesto dal Concessionario, a conferire al proprio tesoriere mandato irrevocabile ad effettuare alla loro rispettiva scadenza i pagamenti dei crediti ceduti o dati in pegno a favore dei relativi creditori garantiti/cessionari, nei limiti delle somme effettivamente dovute al Concessionario. Inoltre, il Concedente si impegna fin d'ora all'espressa accettazione senza riserve della cessione o pegno dei crediti nascenti a qualunque titolo, anche a titolo risarcitorio, dalla Convenzione o altra garanzia equivalente che il Concessionario fosse chiamato a costituire a favore degli Enti Finanziatori, eventualmente anche in conformità all'art. 69 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e all'art. 9, allegato E, alla Legge 20 marzo 1865, n. 2248.

**3.** Il Concedente si impegna inoltre a compiere nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con l'avvio dei lavori previsti dal Cronoprogramma generale di cui all'Allegato C, tutte le attività amministrative di propria competenza necessarie per l'esecuzione della Concessione ed il mantenimento dell'equilibrio descritto nell'allegato Piano Economico e Finanziario, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la presentazione di quanto richiesto per ottenere le autorizzazioni all'accesso sull'area per l'espletamento di indagini e ricerche, la richiesta di convocazioni di conferenze di servizi per il rilascio di atti o provvedimenti per il quale sia necessario l'esame contestuale di vari interessi pubblici ovvero intese, nullaosta, pareri ed assensi di amministrazioni diverse nonché più in generale, il compimento di ogni atto inteso alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrati-

vi di propria competenza.

4. Ai fini del presente Atto, il termine "Crediti del Concessionario" indica tutti i crediti del Concessionario ai sensi del presente Atto ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, i crediti di natura contrattuale, quelli a titolo risarcitorio, quelli derivanti dal Contributo in Conto Costruzione e da qualsiasi altro contributo pubblico o dal Canone di Disponibilità, e quelli dovuti in caso di decadenza, revoca, risoluzione o recesso dalla concessione.

#### **Art. 20**

(Contributo in Conto Costruzione)

1. Al fine del mantenimento dell'equilibrio del Piano Economico Finanziario, il Concedente si impegna a corrispondere al Concessionario un contributo pubblico a fondo perduto, in conto costruzione (il "Contributo in Conto Costruzione"), pari ad euro 914.910.000,00 (novecentoquattordici milioni novecentodiecimila/00) oltre IVA se dovuta.

2. Il Concessionario accetta i pagamenti sin qui intervenuti senza avanzare alcuna pretesa in ordine alla loro tempistica.

3. Il Contributo in Conto Costruzione di cui al comma 1 è certificato in fase di costruzione per stati di avanzamento lavori mensili, a copertura dell'integrale avanzamento dell'investimento fino ad esaurimento del contributo stesso.

4. I contributi relativi agli importi certificati secondo le modalità di cui al comma precedente sono liquidati come segue:

- i contributi relativi ai certificati di pagamento fino alla concorrenza di euro 614.910.000,00 (seicentoquattordici milioni novecentodiecimila/00) secondo le modalità del verbale di intesa stipulato tra le parti il 12 febbraio 2014, ossia a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione del certificato;

- i contributi relativi ai certificati emessi per la rimanente somma, pari a euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), saranno liquidati quanto ad euro 140.000.000,00 (centoquarantamilioni/00) a dieci mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto, per la quota certificata fino a quella data, e la somma rimanente pari ad euro 160.000.000,00 (centosessantamilioni/00) il 31 gennaio 2019, per la quota certificata fino a quella data. Per le quote certificate successivamente alle scadenze di cui al periodo precedente, entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione del certificato.

5. Le somme costituenti il contributo pubblico liquidate dal Concedente oltre l'importo di euro 614.910.000,00 (seicentoquattordici milioni novecentodiecimila/00) sono destinate prioritariamente al pagamento delle ditte espropriate secondo il piano dei pagamenti di cui all'art. 4, comma 1, lettera y) del presente Atto, nonché al pagamento dei corrispettivi dovuti ai subappaltatori secondo le tempistiche concordate con il piano di pagamento con gli stessi convenuto. Il mancato adem-

pimento della prescrizione riferita al preventivo pagamento agli espropriati e ai subappaltatori delle somme fino a quel momento maturate secondo la tempistica dei rispettivi piani è valutato dal Concedente ai sensi dell'art. 1460 del codice civile.

6. Il Concedente si impegna a certificare i crediti del Concessionario dovuti alla erogazione del Contributo in conto Costruzione con le modalità e nei tempi previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19.05.2009 n. 29 di attuazione dell'art. 9, comma 3 bis del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 e successive modifiche.

7. Qualora il Contributo in Conto Costruzione non venga pagato entro i relativi termini, saranno dovuti al Concessionario interessi di mora nella misura del saggio di interesse di cui all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002. Inoltre, in caso di ritardo superiore a 120 (centoventi) giorni rispetto alla relativa scadenza, il Concessionario ha diritto a risolvere il presente Atto per inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e con conseguente applicazione del successivo art. 27 del presente Atto.

#### **Art. 21**

(Canone di Disponibilità e Conto Pedaggi)

1. Al Concessionario spetta un Canone di Disponibilità come corrispettivo per la messa a disposizione della Superstrada.

2. Il Canone di Disponibilità è corrisposto dal Concedente al Concessionario in rate mensili posticipate da corrispondersi entro il primo giorno del mese successivo a quello di riferimento (la "Data di Pagamento del Canone"), a partire dall'entrata in esercizio dell'intera Superstrada e fino alla scadenza della concessione, fatto salvo quanto indicato al successivo comma 7.

3. L'importo del Canone di Disponibilità è fissato, su base annua, per il 2020 in euro 153.946.814,27 (centocinquantequattro milioni novecentoquarantaseimila ottocentoquattordici/27) oltre IVA, anno di previsione dell'entrata in esercizio della Superstrada.

4. Il Canone di Disponibilità di cui sopra, è aggiornato automaticamente, per gli anni successivi, secondo quanto previsto nell'Allegato G.

5. Qualora il servizio sia erogato per una frazione di anno, il canone conseguentemente dovuto al Concessionario sarà proporzionalmente adeguato.

6. Al Canone di Disponibilità come sopra determinato, potranno essere applicate le penali e le sanzioni calcolate in relazione all'Allegato E. L'ammontare massimo annuo delle penali e delle sanzioni non potrà cumulativamente superare il 15% (quindici per cento) dell'importo annuo del Canone di Disponibilità dovuto nelle singole annualità. Le penali comminate sono applicate in deduzione del Canone di Disponibilità dovuto

nell'anno seguente.

**7.** Le parti concordano che l'apertura ed esercizio di tratte funzionali della Superstrada in via anticipata rispetto all'entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, potrà avvenire previo accordo tra le parti sulla remunerazione da corrispondere al Concessionario.

**8.** Qualora il volume di traffico annuo registrato sulla Superstrada in termini di veicoli equivalenti (dove per veicoli equivalenti si intende la somma dei veicoli leggeri -classe A- e dei veicoli pesanti -classe B 3, 4, 5- moltiplicata per 2,5) sia superiore ai veicoli equivalenti annui previsti da calcolarsi rispetto a quanto riportato nell'Allegato F, spetta al Concessionario, a titolo di compensazione per i maggiori oneri di manutenzione, un incremento del Canone di Disponibilità calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato G, da corrispondersi entro 90 (novanta) giorni dalla conclusione di qualsiasi periodo annuale di riferimento. La corresponsione dell'incremento del Canone di Disponibilità di cui sopra non concorre alla determinazione dell'equilibrio economico finanziario del PEF.

**9.** Qualora il Canone di Disponibilità o l'eventuale incremento di cui al precedente comma 8 non venga corrisposto entro i termini indicati saranno dovuti al Concessionario interessi di mora nella misura del saggio di cui all'art. 5 del D. Lgs. 231/2002. Nel caso di ritardo superiore a 90 (novanta) giorni rispetto alla relativa scadenza, il Concessionario avrà il diritto di risolvere la concessione per inadempimento del Concedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, e troveranno applicazione le previsioni di cui al successivo art. 27.

**10.** Come previsto dal precedente art. 8, i proventi della riscossione dei pedaggi sono depositati sul Conto Pedaggi. Alla scadenza di ogni mese precedente ciascuna Data di Pagamento del canone, il Concessionario provvederà a comunicare al Concedente il saldo del Conto Pedaggi esistente. Alla medesima scadenza, il Concessionario provvederà a trattenere detta somma a titolo di pagamento del Canone di Disponibilità alla relativa Data di Pagamento del Canone, fino alla concorrenza dell'ammontare dovuto al Concessionario a quella data. Qualora il saldo sia superiore rispetto all'ammontare dovuto al Concessionario a quella data, il Concessionario provvederà a trasferire il residuo al Concedente entro i cinque giorni lavorativi successivi. Qualora il saldo sia inferiore rispetto all'ammontare dovuto al Concessionario a quella data, alla relativa Data di Pagamento del Canone il Concedente dovrà versare al Concessionario soltanto la differenza tra la rata del Canone di Disponibilità in scadenza e l'ammontare trattenuto dal Concessionario dal Conto Pedaggi.

## **Art. 22**

(Vigilanza del Concedente)

1. II Concedente ha il generale potere di vigilanza sul corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Atto da parte del Concessionario.

2. Il Concedente vigila affinché i lavori di realizzazione della Superstrada, nonché i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria siano eseguiti a perfetta regola d'arte a norma dei progetti approvati, e nel rispetto dei programmi presentati, senza che l'esercizio di tali poteri possa esimere in tutto o in parte il Concessionario dalle proprie responsabilità. Il Concedente può altresì visitare ed assistere ai lavori, può eseguire prove, esperimenti, misurazioni, saggi e quanto altro necessario per accertare il buon andamento dei lavori stessi. Il Concessionario deve fornire tutti i mezzi occorrenti, provvedendo alle spese all'uopo necessarie. Qualora il Concedente constati che i lavori sono eseguiti in difformità da quanto stabilito dal presente comma, ordina al Concessionario gli adempimenti conseguenti.

3. Il Concedente, ai fini della verifica di quanto previsto all'art.4, provvede altresì al controllo dell'attuazione del Piano Economico Finanziario da parte del Concessionario, evitando per quanto possibile che si creino le condizioni capaci di alterarne l'equilibrio; a tal fine, il Concedente può consultare ogni documentazione contabile nonché le risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali, che il Concessionario è tenuto a mettere a disposizione.

4. Il Concedente vigila sulla gestione dell'infrastruttura e sulla riscossione dei pedaggi, controllando che siano rispettati i parametri e gli standard qualitativi stabiliti nel presente Atto e che siano assicurati tutti i servizi accessori nell'interesse dell'utenza previsti nel presente Atto. Qualora il Concedente constati un significativo scostamento dai predetti parametri, ferme le sanzioni previste nel presente Atto, ordina al Concessionario i necessari adempimenti.

**Art. 23**

(Penali)

1. L'inadempimento o il ritardo nell'adempimento da parte del Concessionario delle obbligazioni previste nel presente Atto, indipendentemente dalle più gravi conseguenze previste negli articoli che seguono, comporta l'irrogazione, se a lui imputabile, delle penali di seguito previste:

- a) per ogni giorno di ritardo nella presentazione di ciascun progetto all'approvazione del Concedente, rispetto ai termini fissati dall'art. 14, è applicata una penale di euro 1.000,00 (mille/00);
- b) per ogni giorno di ritardo nel pagamento dell'acconto e del saldo degli indennizzi e dell'indennità di esproprio o del corrispettivo di cessione delle aree e dei beni rispetto ai termini fissati dall'art. 15, relativi agli



accordi bonari successivi alla sottoscrizione del presente atto, è applicata una penale pari allo 0,5 (zero virgola cinque) per mille della somma dovuta al proprietario;

- c) per ogni mese di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine fissato dal Cronoprogramma è applicata una penale pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
- d) per ogni inadempienza rispetto al protocollo di legalità sottoscritto con le Prefetture di Treviso e Vicenza ai sensi di quanto previsto dalla normativa antimafia vigente, è applicata una penale pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00);
- e) per ogni giorno di ritardo nella presentazione al Concedente del programma dei pagamenti delle somme dovute agli espropriati a titolo di indennità ed indennizzi in relazione agli accordi bonari ad oggi sottoscritti di cui alla lettera y) del comma 1, art. 4 del presente Atto, è applicata una penale pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00).

2. Rilevato il ritardo nell'adempimento dell'obbligo, il Concedente procede alla sua formale contestazione al Concessionario, assegnandogli un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni per dedurre le proprie ragioni.

3. Decorso inutilmente detto termine, qualora il Concessionario non abbia provveduto o qualora le ragioni fornite a giustificazione non siano ritenute soddisfacenti, il Concedente commina al Concessionario la penale.

4. La stessa penale è riscossa dal Concedente mediante detrazione della corrispondente somma da quanto dovuto a titolo di contributo in conto costruzione o dal Canone di Disponibilità..

5. Gli inadempimenti ed i ritardi relativi agli obblighi del Concessionario in fase di gestione sono sanzionati come previsto nel presente Atto.

6. L'importo massimo complessivo delle penali relative all'esecuzione dei lavori non può superare il limite del 10% (dieci per cento) del valore dei lavori stessi.

7. L'inadempimento, la violazione o il ritardo degli obblighi previsti nel Protocollo di Legalità di cui all'art. 4 lett. x) del presente Atto, indipendentemente dalle più gravi conseguenze che determineranno la decadenza della concessione, comportano l'irrogazione delle penali, nonché l'applicazione delle misure interdittive, secondo le modalità previste nel protocollo di legalità sottoscritto con le Prefetture di Treviso e Vicenza.

#### **Art. 24**

(Inadempimento del Concessionario -  
Decadenza dalla concessione)

1. L'inadempimento da parte del Concessionario all'obbligo di

addivenire alla sottoscrizione del contratto relativo ai Finanziamenti entro il termine di cui all'art. 4, comma 1, lettera s) del presente Atto comporta la decadenza dalla concessione e la risoluzione del rapporto per inadempimento in conformità a quanto previsto nel presente articolo.

**2.** Qualora il Concedente abbia contestato al Concessionario un grave inadempimento agli obblighi di cui alle lettere a), c), d), e), l), o), u), w) e x) dell'art. 4 comma 1 del presente Atto, il Concedente diffida formalmente il Concessionario ad adempiere entro un termine congruo, comunque non inferiore a 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della diffida. Entro lo stesso termine il Concessionario può presentare le sue controdeduzioni. Ove il Concessionario non abbia posto rimedio alle carenze o ai ritardi contestati entro il termine assegnato, né li abbia adeguatamente giustificati, il Concedente dichiara la decadenza dalla concessione e la risoluzione del rapporto con atto debitamente notificato.

**3.** Il provvedimento che dichiara la decadenza del Concessionario dalla concessione è notificato altresì agli Enti Finanziatori ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di subentro previsto dal successivo articolo 25, e la sua efficacia rimane sospesa per il periodo di novanta giorni ivi previsto.

**4.** In caso di decadenza e risoluzione per inadempimento a norma del presente articolo, spetta al Concessionario, sempre che l'eseguito sia accettabile e conforme al progetto, il rimborso dei soli costi delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti abbattuti degli eventuali risconti del Contributo in Conto Costruzione, e al netto del Contributo in Conto Costruzione già corrisposto, ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario.

**5.** Il Concessionario resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio della Superstrada fino al trasferimento della gestione stessa, fermo restando quanto previsto al precedente Art. 3, comma 3.

**6.** Resta salvo, in ogni caso, il diritto del Concedente al risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento.

**7.** In ogni caso l'efficacia della risoluzione è condizionata all'effettivo pagamento da parte del Concedente di tutti i Crediti del Concessionario, salva la compensazione con i crediti del Concedente.

#### **Art. 25**

(Subentro)

**1.** Gli Enti Finanziatori, fermo il pagamento delle penali maturate, possono evitare, ai sensi dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 163/2006, la risoluzione della Convenzione e la conseguente decadenza della concessione, designando, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del relativo provvedimento effettuata a norma del precedente articolo 24, comma 3, una so-

cietà che subentri nella concessione in luogo dell'originario Concessionario e che abbia requisiti tecnico economici per l'esercizio della concessione analoghi al Concessionario.

2. Il subentro è consentito ove si verificano le condizioni di cui al comma 1, lett. a) e b), dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

#### **Art. 26**

(Revoca della concessione per motivi di pubblico interesse)

1. In conformità ai principi generali in materia di concessioni pubbliche, la presente concessione può essere revocata per motivi di pubblico interesse con provvedimento del Concedente.

2. Spettano in tal caso al Concessionario:

- il corrispettivo per i lavori eseguiti e per i servizi prestati, al netto del Contributo in Conto Costruzione già corrisposto,
- il rimborso delle spese effettivamente sostenute e degli oneri finanziari sostenuti per l'attività sino a quel momento svolta,
- il rimborso delle spese da sostenere anche nei confronti di terzi conseguenti alla cessazione del rapporto concessorio,
- un adeguato indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire, valutata sulla base del Piano Economico Finanziario.

3. L'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte del Concedente di tutti i Crediti del Concessionario, fatte salve le eventuali compensazioni con i crediti del Concedente.

#### **Art. 27**

(Risoluzione della Convenzione per inadempimento del Concedente)

1. Qualora il rapporto di concessione sia risolto per inadempimento del Concedente, spettano al Concessionario:

- a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti abbattuti degli eventuali risconti del Contributo in Conto Costruzione, e al netto del Contributo in Conto Costruzione già corrisposto, ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario sempre che l'eseguito sia conforme al progetto;
- b) le penali e gli altri costi ed oneri finanziari sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione o della revoca, ivi inclusi i costi finanziari dei prestiti contratti, comprensivi (a titolo esemplificativo e non tassativo) anche degli eventuali oneri e/o indennizzi e/o penali dipendenti dall'anticipata estinzione e/o

risoluzione dei contratti finanziari derivati connessi ai riferiti prestiti;

- c) un adeguato indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire, valutata sulla base del Piano Economico Finanziario.

2. In caso di risoluzione del presente Atto, il Concessionario può continua a gestire l'Opera alle medesime modalità e condizioni di contratto fino alla data dell'effettivo pagamento di tutti i Crediti del Concessionario.

#### **Art. 28**

(Recesso)

1. Qualora le parti non raggiungano l'accordo in merito alle condizioni di revisione del Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente Atto, il Concessionario può recedere dalla concessione.

2. In caso di recesso, spettano al Concessionario:

- a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti abbattuti degli eventuali risconti del Contributo in Conto Costruzione, e al netto del Contributo in Conto Costruzione già corrisposto, ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario sempre che l'eseguito sia conforme al progetto;
- b) le penali e gli altri costi ed oneri finanziari sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione o della revoca, ivi inclusi i costi finanziari dei prestiti contratti, comprensivi (a titolo esemplificativo e non tassativo) anche degli eventuali oneri e/o indennizzi e/o penali dipendenti dall'anticipata estinzione e/o risoluzione dei contratti finanziari derivati connessi ai riferiti prestiti.

3. In tale ipotesi, le parti redigono, in contraddittorio tra loro ed entro dieci giorni decorrenti dalla data di ricezione della dichiarazione di recesso, apposito verbale al fine di quantificare gli importi relativi alle seguenti voci:

- a) il valore dell'opera realizzata se conforme al progetto approvato e se positivamente collaudata, più gli oneri accessori al netto degli ammortamenti; se i lavori non sono stati collaudati, i costi indicati in contabilità ed effettivamente sostenuti se l'eseguito è conforme al progetto; il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario;
- b) i corrispettivi resi fino alla data del recesso in relazione alla costruzione dell'Opera;
- c) i costi che il Concessionario deve sostenere per estinguere i Finanziamenti e tutte le altre posizioni debito-

rie assunte in relazione all'Opera, ai dipendenti ed alla chiusura dei cantieri e delle attività, risoluzione dei contratti e dismissione del personale.

4. Nelle more dell'individuazione del Concessionario subentrante qualora l'Opera abbia superato il collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario può proseguire nella gestione alle medesime modalità e condizioni di cui all'articolo 3 comma 3 per un periodo massimo di 60 (sessanta) giorni.

#### **Art. 29**

(Disposizioni comuni in caso di cessazione della concessione)

1. Al fine di quantificare gli importi spettanti al Concessionario in caso di revoca della concessione o di risoluzione della medesima per inadempimento di una delle parti, o di recesso, è redatto in contraddittorio il verbale di consegna delle opere. Qualora le parti sottoscrivano tale verbale senza riserve o contestazioni, i fatti e i dati registrati si intendono definitivamente accertati.

2. Le somme spettanti al Concessionario in caso di cessazione della concessione sono destinate prioritariamente, ai sensi dell'art. 158, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e salvi i privilegi di legge, al soddisfacimento dei crediti degli Enti Finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei detti crediti.

3. Nel caso in cui il Concedente assuma la gestione diretta dell'Opera a seguito della cessazione anticipata della Convenzione e non abbia ancora provveduto al pagamento integrale dei Crediti del Concessionario ai sensi del presente Atto e di legge, i ricavi netti derivanti dall'esercizio dell'Opera saranno interamente destinati al pagamento dei Crediti del Concessionario fino alla concorrenza dell'importo totale dovuto.

#### **Art. 30**

(Tracciabilità dei flussi finanziari e  
clausola risolutiva espressa)

1. Il Concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ed al decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, nonché alle eventuali modifiche normative, impegnandosi altresì ad adeguarsi a quanto previsto delle Linee guida Antimafia di cui all'articolo 3 quinquies del D.L. 25 settembre 2009, n. 135, convertito dalla Legge 20 novembre 2009, n. 166, emanate con Comunicato del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2011.

2. Conseguentemente, qualsiasi pagamento dovuto al Concessionario ai sensi del presente atto sarà effettuato presso uno o più conti correnti bancari o postali, accessi dal Concessionario.

rio stesso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, fermo restando quanto previsto al comma 3, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa vigente, per effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla concessione di cui al presente Atto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente Atto devono essere registrati su tali conti correnti bancari o postali e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni pena la risoluzione della concessione.

**3.** Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ogni strumento di pagamento di cui al precedente comma 2 deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 0411155FD2 e, ove obbligatorio ai sensi di legge, il seguente Codice unico di progetto (CUP): H51B03000050009.

**4.** I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, sono eseguiti tramite conto corrente bancario o postale dedicato di cui al comma 2, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione di lavori, servizi e forniture pubbliche.

**5.** Il Concessionario potrà utilizzare sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

**6.** Il Concessionario ha comunicato al Concedente gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati di cui al precedente comma 2 entro i termini di legge, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il Concessionario provvederà, altresì, a comunicare ogni eventuale futura modifica relativa ai dati trasmessi, entro sette giorni, effettuando una nuova comunicazione secondo le modalità descritte nel presente comma.

**7.** Il Concessionario si obbliga a inserire, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori e subappaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture per la realizzazione dell'opera, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo. Il concessionario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne dà immediata comunicazione al Concedente e alla competente Prefettura.

**8.** La violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui al presente articolo costituisce causa di decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 24.

**9.** Il Concessionario si impegna a dare immediata comunicazione al Concedente ed alla Prefettura di Vicenza e Treviso dell'eventuale notizia dell'inadempimento dei propri subappaltatori e subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**10.** Il Concessionario si impegna a rispettare tutti gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità e al Protocollo di Operatività.

#### **Art. 31**

(Fine della gestione commissariale)

Le parti si danno atto che in data 31 dicembre 2016 è cessato il regime commissariale di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, e la Regione Veneto è subentrata nel rapporto contrattuale con il Concessionario, assumendo il ruolo di Concedente ai sensi del presente Atto, esercitandone direttamente i poteri e le funzioni e adempiendone tutti gli obblighi e le obbligazioni.

#### **Art. 32**

(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti sull'interpretazione ed applicazione del presente Atto il foro competente è il Tribunale di Venezia.

#### **Art. 33**

(Domicilio)

Agli effetti del presente Atto, ed ai fini di ogni comunicazione e/o notificazione il Concessionario elegge domicilio in via Invorio 24/A - 10146 TORINO.

#### **Art. 34**

(Registrazione)

Il presente Atto è soggetto a registrazione. Tutte le spese dipendenti dalla stipulazione del presente Atto, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 35**

(Disposizioni finali)

Il presente Atto sostituisce a tutti gli effetti, con effetto novativo sulle relative previsioni, la Convenzione originaria sottoscritta il 21 ottobre 2009 n. 24389 di mio rep. e l'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 18 dicembre 2013 n. 28626 di mio rep..

Le Parti dichiarando di avere esatta conoscenza degli allegati mi dispensano dalla lettura degli stessi.

Il presente atto è stato redatto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, completato con mezzi elettronici da me notaio su supporto informatico non modificabile e da me notaio letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione delle rispettive firme

digitali; io notaio, verificata la validità delle firme digitali così apposte, firmo digitalmente a mia volta in presenza dei comparenti.

Consta di settantasei pagine e fin qui della settantasettesima (formato PDF/A) e viene sottoscritto alle ore venti e dieci.

F.to digitalmente Pellegrini Elisabetta

F.to digitalmente Dogliani Matterino

F.to digitalmente dott. ALBERTO GASPAROTTI Notaio



**ALLEGATO "A" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO A**

**RELAZIONE SULLO STATO ATTUALE DELLA PROGETTAZIONE, DEI  
RELATIVI PROVVEDIMENTI DI APPROVAZIONE E DEL CONSEGUENTE  
QUADRO ECONOMICO DELL' OPERA**

## **1. PROGETTO DEFINITIVO**

approvato il 20.09.2010 con Decreto Commissariale n. 10 per un importo di €. 2.130.011.400,38;

## **2. STATO DI CONSEGNA E APPROVAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI:**

### **2.1 Consegna Progetto Esecutivo**

- 2.1.1 Lotto 1 Tratta A – dal km. -4+557,77 al km 0+250: inviato il 13.11.2012 con nota prot. n. SPV-TO-88-12-CDO-eca
- 2.1.2 Lotto 1 Tratta B – dal km. 0+250 al km 9+756: inviato il 29.03.2012 con nota prot. n. SPV-TO-20-12-CDO-eca;
- 2.1.3 Lotto 1 Tratta C – dal km. 9+756 al km 23+600: inviato il 17.10.2011 con nota prot. n. SPV-TO-77-11-CDO-eca;
- 2.1.4 Lotto 1 Tratta D – Viabilità finestra e accesso mezzi di emergenza “Galleria Malo”: inviato il 15.11.2013 con nota prot. n. SPV-TO-144-13-CDO-lpa;
- 2.1.5 Lotto 2 Tratta A – dal km. 23+600 al km 29+300: inviato l’11.03.2011 con nota prot. n. SPV-TO-7-11-CDO-lma;
- 2.1.6 Lotto 2 Tratta B – dal km. 29+300 al km 38+700: inviato il 04.12.2013 con nota prot. n. SPV-TO-166-13-CDO-eca;
- 2.1.7 Lotto 2 Tratta C – dal km. 38+700 al km 47+083: inviato l’11.07.2011 con nota prot. n. SPV-TO-46-11-CDO-bma;
- 2.1.8 Lotto 2 Tratta D – dal km. 47+083 al km 52+100: inviato il 24.10.2013 con nota prot. n. SPV-TO-125-13-CDO-eca;
- 2.1.9 Lotto 3 Tratta A – dal km. 52+100 al km 53+900: inviato il 19.02.2013 con nota prot. n. SPV-TO-8-13-CDO-eca;
- 2.1.10 Lotto 3 Tratta B – dal km. 53+900 al km 74+075: inviato il 22.02.2012 con nota prot. n. SPV-TO-10-12-CDO-eca;
- 2.1.11 Lotto 3 Tratta C – dal km 74+075 al km 75+625: inviato il 07.10.2013 con nota prot. n. SPV-TO-107-13-CDO-eca;

- 2.1.12 Lotto 3 Tratta D – dal km 75+625 al km 87+700: inviato l'11.09.2013 con nota prot. n. SPV-TO-67-13-CDO-eca;
- 2.1.13 Lotto 3 Tratta E – dal km 87+700 al km 90+200: inviato il 07.10.2013 con nota prot. n. SPV-TO-108-13-CDO-eca;
- 2.1.14 Lotto 3 Tratta F – dal km 54+755 al km 55+494: inviato il 04.12.2013 con nota prot. n. SPV-TO-165-13-CDO-eca;
- 2.1.15 Lotto 3 Tratta G – Viabilità di collegamento a svincolo di Mussolente Loria e a svincolo di Montebelluna Ovest: inviato il 29.10.2013 con nota prot. n. SPV-TO-130-13-CDO-eca;

## **2.2 Approvazione Progetto Esecutivo**

- 2.2.1 Lotto 1 Tratta A – dal km. -4+557,77 al km 0+250: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 121 per un importo di €. 45.799.806,95;
- 2.2.2 Lotto 1 Tratta B – dal km. 0+250 al km 9+756: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 122 per un importo di €. 179.171.729,17;
- 2.2.3 Lotto 1 Tratta C – dal km. 9+756 al km 23+600: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 123 per un importo di €. 521.436.136,69;
- 2.2.4 Lotto 1 Tratta D – Viabilità finestra e accesso mezzi di emergenza “Galleria Malo”: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 124 per un importo di €. 2.366.051,25;
- 2.2.5 Lotto 2 Tratta A – dal km. 23+600 al km 29+300: approvato il 10.08.2011 con Decreto Commissariale n. 2 per un importo di €. 99.015.067,41 e approvata il 23.12.2013 la variante n. 1 della progettazione esecutiva con Decreto Commissariale n. 125 per un importo di €. 104.521.003,64;
- 2.2.6 Lotto 2 Tratta B – dal km. 29+300 al km 38+700: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 126 per un importo di €. 142.917.797,73;
- 2.2.7 Lotto 2 Tratta C – dal km. 38+700 al km 47+083: approvato il 07.03.2012 con Decreto Commissariale n. 21 per un importo di €. 123.542.269,58 e approvata il

- 23.12.2013 la variante n. 1 della progettazione esecutiva con Decreto Commissariale n. 127 per un importo di €. 124.984.914,63;
- 2.2.8 Lotto 2 Tratta D – dal km. 47+083 al km 52+100: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 128 per un importo di €. 102.296.764,15;
- 2.2.9 Lotto 3 Tratta A – dal km. 52+100 al km 53+900: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 129 per un importo di €. 16.834.089,74;
- 2.2.10 Lotto 3 Tratta B – dal km. 53+900 al km 74+075: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 130 per un importo di €. 218.933.952,15;
- 2.2.11 Lotto 3 Tratta C – dal km 74+075 al km 75+625: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 131 per un importo di €. 27.095.467,96;
- 2.2.12 Lotto 3 Tratta D – dal km 75+625 al km 87+700: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 132 per un importo di €. 120.968.282,24;
- 2.2.13 Lotto 3 Tratta E – dal km 87+700 al km 90+200: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 133 per un importo di €. 76.233.677,31;
- 2.2.14 Lotto 3 Tratta F – dal km 54+755 al km 55+494: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 134 per un importo di €. 10.210.973,55;
- 2.2.15 Lotto 3 Tratta G – Viabilità di collegamento a svincolo di Mussolente Loria e a svincolo di Montebelluna Ovest: approvato il 23.12.2013 con Decreto Commissariale n. 135 per un importo di €. 3.548.716,48;

### **2.3 Approvazione Progettazione Definitiva in variante**

2.3.1 Lotto 1 tratta B Decreto Commissariale n. 33 del 12/02/2016

2.3.2 Lotto 1 tratta C Decreto Commissariale n. 197 del 04/11/2016

2.3.3 Lotto 2 tratta D Decreto Commissariale n. 194 del 04/11/2016

2.3.4 Lotto 3 tratta C Decreto Commissariale n. 220 del 12/12/2016

2.3.5 Lotto 3 tratta E Decreto Commissariale n. 253 del 20/12/2016

2.3.6 Lotto 3 tratta C Integrazione (P/L Montebelluna) Decreto Commissariale n. 196 del 4/11/2016

### **2.4 Approvazione Progettazione Esecutiva in variante**

2.4.1 Lotto 1 tratta B Decreto Commissariale n. 93 del 05/07/2016

2.4.2 Lotto 1 tratta C Decreto Commissariale n. 234 del 19/12/2016

2.4.3 Lotto 1 tratta D Decreto Commissariale n. 28 del 20/01/2016

2.4.4 Lotto 1 tratta D nota del Commissario Delegato prot. 2579 del 08/07/2016

2.4.5 Lotto 2 tratta D Decreto Commissariale n. 235 del 19/12/2016

2.4.6 Lotto 3 tratta A Decreto Commissariale n. 178 del 20/09/2016

2.4.7 Lotto 3 tratta C, Integrazione (Passaggio a Livello Montebelluna) Decreto Commissariale n. 222 del 19/12/2016

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA						
QUADRO ECONOMICO						
parte A - LAVORI ed ONERI DELLA SICUREZZA						
LOTTO	TRATTA	Descrizione	Progetto esecutivo	Variante n° 1	Variante n° 2	Importo totale [€]
1	A	Lavori	45.052.229,52			45.052.229,52
		Oneri	747.577,43			747.577,43
		<b>Totale</b>	<b>45.799.806,95</b>			<b>45.799.806,95</b>
	B	Lavori	175.393.744,16	-31.888.952,71		143.504.791,45
		Oneri	3.777.985,01	-1.112.541,46		2.665.443,55
		<b>Totale</b>	<b>179.171.729,17</b>	<b>-33.001.494,17</b>		<b>146.170.235,00</b>
	C	Lavori	502.446.952,45	8.831.819,83		511.278.772,28
		Oneri	18.989.184,24	308.124,44		19.297.308,68
		<b>Totale</b>	<b>521.436.136,69</b>	<b>9.139.944,27</b>		<b>530.576.080,96</b>
	D	Lavori	2.326.376,25	-239.200,89	239.200,89	2.326.376,25
		Oneri	39.675,00	0,00	0,00	39.675,00
		<b>Totale</b>	<b>2.366.051,25</b>	<b>-239.200,89</b>	<b>239.200,89</b>	<b>2.366.051,25</b>
2	A	Lavori	97.564.605,38			97.564.605,38
		Oneri	6.956.398,26			6.956.398,26
		<b>Totale</b>	<b>104.521.003,64</b>			<b>104.521.003,64</b>
	B	Lavori	138.248.720,48			138.248.720,48
		Oneri	4.669.077,25			4.669.077,25
		<b>Totale</b>	<b>142.917.797,73</b>			<b>142.917.797,73</b>
	C	Lavori	116.302.176,96			116.302.176,96
		Oneri	8.682.737,67			8.682.737,67
		<b>Totale</b>	<b>124.984.914,63</b>			<b>124.984.914,63</b>
	D	Lavori	101.468.674,80	9.213.164,02		110.681.838,82
		Oneri	828.089,35	321.428,77		1.149.518,12
		<b>Totale</b>	<b>102.296.764,15</b>	<b>9.534.592,79</b>		<b>111.831.356,94</b>
3	A	Lavori	16.394.954,68	353.889,59		16.748.844,27
		Oneri	439.135,06	12.346,50		451.481,56
		<b>Totale</b>	<b>16.834.089,74</b>	<b>366.236,09</b>		<b>17.200.325,83</b>
	B	Lavori	209.471.388,73			209.471.388,73
		Oneri	9.462.563,42			9.462.563,42
		<b>Totale</b>	<b>218.933.952,15</b>			<b>218.933.952,15</b>
	C	Lavori	26.810.453,96	-1.830.734,61		24.979.719,35
		Oneri	285.014,00	-66.399,70		218.614,30
		<b>Totale</b>	<b>27.095.467,96</b>	<b>-1.897.134,31</b>		<b>25.198.333,65</b>
	D	Lavori	119.484.433,79			119.484.433,79
		Oneri	1.483.848,45			1.483.848,45
		<b>Totale</b>	<b>120.968.282,24</b>			<b>120.968.282,24</b>
E	Lavori	75.726.886,31	0,00		75.726.886,31	
	Oneri	506.791,00	0,00		506.791,00	
	<b>Totale</b>	<b>76.233.677,31</b>	<b>0,00</b>		<b>76.233.677,31</b>	
F	Lavori	9.916.100,36			9.916.100,36	
	Oneri	294.873,19			294.873,19	
	<b>Totale</b>	<b>10.210.973,55</b>			<b>10.210.973,55</b>	
G	Lavori	3.504.453,70			3.504.453,70	
	Oneri	44.262,78			44.262,78	
	<b>Totale</b>	<b>3.548.716,48</b>			<b>3.548.716,48</b>	
C integraz. (P/L Mon- tebelluna)	Lavori	0,00	3.808.530,14		3.808.530,14	
	Oneri	0,00	132.871,96		132.871,96	
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>3.941.402,10</b>		<b>3.941.402,10</b>	
TOTALE LAVORI			1.640.112.151,53			1.628.599.867,79
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA			57.207.212,11			56.803.042,62
<b>TOTALE PARTE A (LAVORI + ONERI DELLA SICUREZZA)</b>			<b>1.697.319.363,64</b>			<b>1.685.402.910,41</b>

parte B - SOMME A DISPOSIZIONE				
Indagini geognostiche	Indagini geognostiche	4.200.000,00	300.000,00	4.500.000,00
	Prove sui materiali da Costruzione	1.000.000,00		1.000.000,00
	Archeologia+Rifiuti	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
	<b>TOTALE Indagini geognostiche</b>	<b>12.200.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>12.500.000,00</b>
<b>Bonifica bellica</b>		<b>2.400.000,00</b>	<b>134.768,00</b>	<b>2.534.768,00</b>
<b>Imprevisti</b>		<b>848.126,79</b>	<b>2.016.567,44</b>	<b>2.864.694,23</b>
<b>Espropri e indennizzi</b>	Indennità ed indennizzi per l'acquisizione delle aree del progetto, oneri per la convenzione con Autostrada A4 e per la convenzione con Autostrada A27, Imposte di Registro (art. 10 D.lgs del 14/03/2011 n.23)	<b>334.611.000,00</b>	<b>-22.933.662,30</b>	<b>311.677.337,70</b>
<b>Interferenze</b>	Lotto 1A	5.795.356,20	78.490,30	5.873.846,50
	Lotto 1B	14.866.895,04	-29.819,63	14.837.075,41
	Lotto 1C	17.510.108,88	-2.605.312,76	14.904.796,12
	Lotto 1D	420.000,00	1.365.193,79	1.785.193,79
	Lotto 2A	4.715.720,00	453.101,05	5.168.821,05
	Lotto 2B	16.402.847,40	5.058.754,15	21.461.601,55
	Lotto 2C	11.137.881,00	779.753,33	11.917.634,33
	Lotto 2D	1.565.280,00	8.264.919,03	9.830.199,03
	Lotto 3A	4.362.833,00	-3.595.213,67	767.619,33
	Lotto 3B	21.929.304,85	-1.814.586,19	20.114.718,66
	Lotto 3C	1.347.895,00	1.944.434,45	3.292.329,45
	Lotto 3D	13.126.014,19	11.082.021,67	24.208.035,86
	Lotto 3E	2.717.601,44	5.201.176,11	7.918.777,55
	Lotto 3F	568.793,00	-166.202,77	402.590,23
	Lotto 3G	250.000,00	1.121.741,96	1.371.741,96
	Lotto 3C Integrazione (Elim.PL Montebelluna)	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Convenzione Autostrada A4	-	657.237,70	657.237,70	
<b>TOTALE Interferenze</b>	<b>116.716.530,00</b>	<b>29.295.688,52</b>	<b>146.012.218,52</b>	
<b>Progettazione</b>		<b>34.201.992,00</b>	<b>3.448.083,12</b>	<b>37.650.075,12</b>
<b>Spese tecniche generali (3% dei lavori)</b>	Lotto 1A	1.351.566,89	0,00	1.351.566,89
	Lotto 1B	5.261.812,32	-956.668,58	4.305.143,74
	Lotto 1C	15.073.408,57	264.954,60	15.338.363,17
	Lotto 1D	69.791,29	0,00	69.791,29
	Lotto 2A	2.926.938,16	0,00	2.926.938,16
	Lotto 2B	4.147.461,61	0,00	4.147.461,61
	Lotto 2C	3.489.065,31	0,00	3.489.065,31
	Lotto 2D	3.044.060,24	276.394,92	3.320.455,16
	Lotto 3A	491.848,64	10.616,69	502.465,33
	Lotto 3B	6.284.141,66	0,00	6.284.141,66
	Lotto 3C	803.936,64	-54.545,06	749.391,58
	Lotto 3D	3.584.533,01	0,00	3.584.533,01
	Lotto 3E	2.271.806,59	0,00	2.271.806,59
	Lotto 3F	297.483,01	0,00	297.483,01
	Lotto 3G	105.133,61	0,00	105.133,61
	Lotto 3C Integrazione (Elim.PL Montebelluna)	-	114.255,90	114.255,90
<b>TOTALE spese tecniche generali</b>	<b>49.202.987,57</b>	<b>-344.991,55</b>	<b>48.857.996,02</b>	
<b>Due diligence</b>		<b>3.000.000,00</b>		<b>3.000.000,00</b>
<b>Rimborso promotore</b>		<b>7.500.000,00</b>		<b>7.500.000,00</b>
<b>TOTALE PARTE B (SOMME A DISPOSIZIONE)</b>		<b>560.680.636,36</b>		<b>572.597.089,59</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>2.258.000.000,00</b>		<b>2.258.000.000,00</b>

**ALLEGATO "B" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO B**

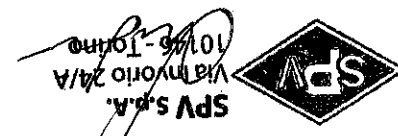
**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E RELATIVA RELAZIONE**



**Pedemontana Veneta**

**Conto Economico ('000 €)**

Var.	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
<b>Vendite nette</b>	0	0	0	47	0	0	0	0	0	0	0	44.956	190.980
var. %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ricavi da Canone di disponibilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38.487	374,8%
Ricavi da aree di servizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	76	309
Ricavi da transiti eccezionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	51	206
Risconto vendita materiale inerte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	477	1.909
Risconto contributo c/capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.865	23.459
Altri ricavi	0	0	0	47	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo del personale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.741	-7.069
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-3,9%	-3,7%
salari e stipendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.741	-7.069
<b>Altri costi di gestione</b>	0	-88	-241	-292	-276	689	740	1.652	71.730	59.182	72.654	58.942	-14.873
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	131,1%	-7,9%
manutenzioni ordinarie e servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-3.663	-14.873
manutenzioni straordinarie programmate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
servizi	0	-88	-241	-292	-276	-342	-476	0	0	0	0	0	0
Incrementi imm. cap. interessi	0	0	0	0	0	1.031	1.216	1.652	71.730	59.182	72.654	62.605	0
<b>Margine operativo lordo</b>	0	-88	-241	-245	-276	689	740	1.652	71.730	59.182	72.654	102.156	169.038
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	227,2%	86,3%
<b>Ammortamenti immateriali</b>	0	-2	-2	-2	-2	-2	-2	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti immat. materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-5.980	-25.773
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-13,3%	-13,3%
<b>Reddito operativo</b>	0	-90	-243	-247	-278	687	738	1.652	71.730	59.182	72.654	96.177	143.265
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	213,9%	75,0%
<b>Oneri/proventi finanziari netti</b>	0	1.254	2.242	762	975	-829	-1.387	-1.652	-71.730	-59.182	-72.654	-83.675	-64.279
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-186,1%	-33,7%
proventi (oneri) finanziari a b/t	0	0	-4	-3	-44	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri finanziari a m-b/t	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-21.070	-64.279
oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	-1.031	-1.216	-1.652	-71.730	-59.182	-72.654	-62.605	0
proventi finanziari	0	1.254	2.246	765	1.019	333	42	0	0	0	0	0	0
altro	0	0	0	0	-131	-213	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante gest. straord.</b>	0	1.164	1.999	515	697	-142	-649	0	0	0	0	12.502	78.987
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	27,8%	41,9%
<b>Ammortamento interessi fin. cap. Debito</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.374	-5.495
Ammortamento oneri fin. cap. Debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-358	-1.430
Altro	0	0	0	0	37	-14	-11	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante tasse</b>	0	1.164	1.999	515	734	-156	-660	0	0	0	0	10.771	72.062
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	24,0%	37,2%
<b>Irap</b>	0	0	0	0	0	-33	-36	-64	-2.797	-2.308	-2.834	-3.751	-5.593
aliquota %	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-4,8%	-4,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%
<b>Ires</b>	0	-321	-545	-212	-148	47	47	0	0	0	0	-2.585	-17.295
% sul reddito ante imposte	0,0%	-27,6%	-27,3%	-41,2%	-20,2%	-30,1%	-7,1%	-27,5%	-2,10%	-2,10%	-2,10%	-2,10%	-2,10%
<b>Reddito d'esercizio</b>	0	843	1.454	303	586	-142	-649	-64	-2.797	-2.308	-2.834	4.434	49.174
% sulle Vendite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9,9%	23,7%



**Pedemontana Veneta**

Conto Economico ('000 €)

	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34
<b>Anno di piano</b>													
<b>Vendite nette</b>	198.658	206.722	215.186	224.069	233.395	243.192	253.474	264.272	275.572	281.948	288.499	295.220	302.126
var. %	4,0%	4,1%	4,1%	4,1%	4,2%	4,2%	4,2%	4,3%	4,3%	2,3%	2,3%	2,3%	2,3%
Ricavi da Canone di disponibilità	172.767	180.823	189.279	198.154	207.471	217.261	227.533	238.324	249.614	255.982	262.524	269.236	276.132
Ricavi da aree di servizio	314	318	323	328	333	338	343	348	353	359	364	370	375
Ricavi da transiti eccezionali	209	212	215	219	222	229	232	236	239	243	246	250	250
Risconto vendita materiale inerte	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909
Risconto contributo c/capitale	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459
Altri ricavi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo del personale</b>	-7.175	-7.282	-7.392	-7.503	-7.615	-7.729	-7.845	-7.963	-8.082	-8.204	-8.327	-8.452	-8.578
% sulle Vendite	-3,6%	-3,5%	-3,4%	-3,3%	-3,3%	-3,2%	-3,1%	-3,0%	-2,9%	-2,9%	-2,9%	-2,9%	-2,8%
salari e stipendi	-7.175	-7.282	-7.392	-7.503	-7.615	-7.729	-7.845	-7.963	-8.082	-8.204	-8.327	-8.452	-8.578
<b>Altri costi di gestione</b>	-15.096	-16.824	-17.076	-17.332	-17.592	-17.856	-18.120	-18.384	-18.648	-18.912	-19.176	-19.440	-19.704
% sulle Vendite	-7,6%	-8,1%	-7,9%	-7,7%	-7,5%	-7,3%	-7,1%	-6,9%	-6,7%	-6,5%	-6,3%	-6,1%	-5,9%
manutenzioni ordinarie e servizi	-15.096	-15.322	-15.552	-15.786	-16.022	-16.263	-16.507	-16.754	-17.005	-17.261	-17.519	-17.782	-18.049
manutenzioni straordinarie programmate	0	-1.501	-1.524	-1.547	-1.570	-1.593	-1.617	-1.640	-1.663	-1.687	-1.710	-1.733	-1.756
servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi imm. cap. interessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Margine operativo lordo</b>	176.387	182.616	190.719	199.234	208.188	217.607	221.069	231.382	242.188	248.063	254.106	259.423	265.792
% sulle Vendite	88,8%	88,3%	88,6%	88,9%	89,2%	89,5%	87,2%	87,6%	87,9%	88,0%	88,1%	87,9%	88,0%
<b>Ammortamenti immateriali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti immat. materiali	-21.719	-29.167	-30.652	-32.178	-33.744	-35.353	-37.005	-38.703	-40.447	-42.243	-44.081	-45.929	-47.021
% sulle Vendite	-11,0%	-14,0%	-14,2%	-14,3%	-14,4%	-14,5%	-14,6%	-14,6%	-14,7%	-15,0%	-15,3%	-15,3%	-15,6%
<b>Reddito operativo</b>	148.668	153.449	160.066	167.056	174.443	182.254	184.064	192.679	201.741	205.820	210.025	213.894	218.771
% sulle Vendite	74,8%	74,2%	74,4%	74,6%	74,7%	74,9%	72,6%	72,9%	73,2%	73,0%	72,8%	72,5%	72,8%
<b>Oneri/proventi finanziari netti</b>	-60.804	-58.462	-57.445	-56.296	-55.147	-53.997	-52.361	-50.838	-49.230	-47.392	-45.439	-43.284	-41.676
% sulle Vendite	-30,6%	-28,3%	-26,7%	-25,1%	-23,6%	-22,1%	-20,7%	-19,2%	-17,9%	-16,8%	-15,7%	-14,7%	-13,8%
proventi (oneri) finanziari a b/c	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri finanziari a m-lt	-60.804	-58.462	-57.445	-56.296	-55.147	-53.997	-52.361	-50.838	-49.230	-47.392	-45.439	-43.284	-41.676
oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante gest. straord.</b>	87.865	94.987	102.622	110.761	119.297	128.457	131.703	141.841	152.511	158.428	164.587	170.610	177.095
% sulle Vendite	44,2%	45,9%	47,7%	49,4%	51,1%	52,8%	52,0%	53,7%	55,3%	56,2%	57,0%	57,8%	58,6%
<b>Ammortamento interessi fin. cap. Debito</b>	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495
Ammortamento oneri fin. cap. Debito	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante tasse</b>	80.940	88.062	95.697	103.836	112.372	121.532	124.778	134.916	145.586	151.503	157.662	163.685	170.170
% sulle Vendite	40,7%	42,6%	44,5%	46,3%	48,1%	50,0%	49,2%	51,1%	52,8%	53,7%	54,6%	55,4%	56,3%
<b>Irap</b>	-5.808	-5.998	-6.261	-6.538	-6.830	-7.139	-7.214	-7.555	-7.913	-8.077	-8.246	-8.401	-8.597
aliquota %	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%
<b>Ires</b>	-19.426	-21.135	-22.967	-24.921	-26.969	-29.168	-29.947	-32.380	-34.941	-36.361	-37.839	-39.284	-40.841
% sul reddito ante imposte	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%
<b>Reddito d'esercizio</b>	55.706	60.928	66.469	72.378	78.572	85.225	87.617	94.981	102.732	107.065	111.577	115.999	120.733
% sulle Vendite	28,0%	29,5%	30,9%	32,3%	33,7%	35,0%	34,6%	35,9%	37,3%	38,0%	38,7%	39,3%	40,0%

**Pedemontana Veneta**

**Conto Economico (000 €)**

	31/12/55	31/12/56	31/12/57	31/12/58	31/12/59	31/12/60	31/12/61	31/12/62	31/12/63	31/12/64	31/12/65	31/12/66	31/12/67
<b>Vendite nette</b>	309.214	316.500	323.971	331.660	339.549	347.655	353.061	358.561	364.168	369.876	375.686	381.604	387.634
var. %	2,3%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%
Ricavi da Canone di disponibilità	283.211	290.488	297.949	305.628	313.507	321.603	326.999	332.488	338.085	343.782	349.581	355.489	361.507
Ricavi da aree di servizio	381	386	392	398	404	410	416	423	429	435	442	448	455
Ricavi da transiti eccezionali	254	258	261	265	269	273	278	282	286	290	295	299	303
Risconto vendita materiale inerte	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909
Risconto contributo c/capitale	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459
Altri ricavi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo del personale</b>	-8.707	-8.838	-8.970	-9.105	-9.241	-9.380	-9.521	-9.664	-9.808	-9.956	-10.105	-10.256	-10.410
% sulle Vendite	-2,8%	-2,8%	-2,8%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%
salari e stipendi	-8.707	-8.838	-8.970	-9.105	-9.241	-9.380	-9.521	-9.664	-9.808	-9.956	-10.105	-10.256	-10.410
<b>Altri costi di gestione</b>	-28.172	-28.595	-29.024	-32.214	-32.698	-33.188	-33.686	-34.191	-34.706	-35.223	-35.757	-36.307	-36.877
% sulle Vendite	-9,1%	-9,0%	-9,0%	-9,7%	-9,6%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%
manutenzioni ordinarie e servizi	-18.320	-18.595	-18.873	-19.157	-19.444	-19.736	-20.032	-20.332	-20.637	-20.947	-21.261	-21.580	-21.903
manutenzioni straordinarie programmate	-9.852	-10.000	-10.150	-13.058	-13.254	-13.452	-13.654	-13.859	-14.069	-14.280	-14.492	-14.705	-14.919
servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi imm. cap. interessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Margine operativo lordo</b>	272.334	279.068	285.977	290.341	297.610	305.087	309.854	314.766	323.034	328.125	333.308	338.591	343.975
% sulle Vendite	88,1%	88,2%	88,3%	87,5%	87,6%	87,8%	87,8%	87,8%	88,7%	88,7%	88,7%	88,7%	88,7%
<b>Ammortamenti immateriali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti immat. materiali	-48.557	-50.138	-51.766	-53.442	-55.168	-56.944	-58.772	-60.654	-62.591	-64.584	-66.638	-68.778	-70.995
% sulle Vendite	-15,7%	-15,8%	-16,0%	-16,1%	-16,2%	-16,4%	-16,6%	-16,8%	-17,0%	-17,2%	-17,5%	-17,8%	-18,0%
<b>Reddito operativo</b>	223.778	228.930	234.211	236.899	242.442	248.144	251.082	254.052	260.443	263.540	267.000	270.513	274.080
% sulle Vendite	72,4%	72,3%	72,3%	71,9%	71,9%	71,9%	71,9%	70,9%	71,5%	71,3%	71,1%	70,9%	70,7%
<b>Oneri/proventi finanziari netti</b>	-39.464	-37.454	-35.156	-32.686	-30.015	-27.200	-24.069	-20.795	-17.176	-13.377	-9.134	-4.710	0
% sulle Vendite	-12,8%	-11,8%	-10,9%	-9,9%	-8,8%	-7,8%	-6,8%	-5,8%	-4,7%	-3,6%	-2,4%	-1,2%	0,0%
proventi (oneri) finanziari a b/a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri finanziari a m-l/v	-39.464	-37.454	-35.156	-32.686	-30.015	-27.200	-24.069	-20.795	-17.176	-13.377	-9.134	-4.710	0
oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante gest. straord.</b>	184.313	191.476	199.055	204.213	212.427	220.944	227.013	233.257	243.267	250.213	257.866	265.803	274.080
% sulle Vendite	59,6%	60,5%	61,4%	61,6%	62,6%	63,6%	64,3%	65,1%	66,8%	67,6%	68,6%	69,7%	70,7%
<b>Ammortamento interessi fin. cap. Debito</b>	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495
Ammortamento oneri fin. cap. Debito	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante tasse</b>	177.388	184.551	192.130	197.288	205.502	214.019	220.088	226.332	236.342	243.288	250.941	258.878	267.155
% sulle Vendite	57,4%	58,3%	59,3%	59,5%	60,5%	61,6%	62,3%	63,1%	64,9%	65,8%	66,8%	67,8%	68,9%
<b>Irap</b>	-8.797	-9.003	-9.214	-9.324	-9.546	-9.773	-9.893	-10.015	-10.270	-10.396	-10.537	-10.680	-10.825
aliquota %	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%
<b>Ires</b>	-42.573	-44.292	-46.111	-47.349	-49.321	-51.364	-52.821	-54.520	-56.722	-58.389	-60.226	-62.131	-64.117
% sul reddito ante imposte	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%
<b>Reddito d'esercizio</b>	126.018	131.256	136.805	140.615	146.636	152.881	157.574	161.998	169.350	174.503	180.178	186.067	192.213
% sulle Vendite	40,8%	41,5%	42,2%	42,4%	43,2%	44,0%	44,6%	45,2%	46,5%	47,2%	48,0%	48,8%	49,6%



**Pedemontana Veneta**

**Conto Economico ('000 €)**

	31/12/48	31/12/49	31/12/50	31/12/51	31/12/52	31/12/53	31/12/54	31/12/55	31/12/56	31/12/57	31/12/58	30/9/59
<b>Annua di piano</b>												
<b>Vendite nette</b>	393.779	400.029	406.404	412.889	419.502	426.235	433.097	440.086	447.203	454.460	461.852	369.959
var. %	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	-23,8%
Ricavi da Canone di disponibilità	367.641	373.879	380.242	386.716	393.316	400.037	406.887	413.863	420.967	428.211	435.590	332.327
Ricavi da aree di servizio	462	469	476	483	490	498	505	513	520	528	536	408
Ricavi da transiti eccezionali	308	313	317	322	327	332	337	342	347	352	357	272
Risconto vendita materiale inerte	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.432
Risconto contributo c/capitale	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	23.459	17.594
Altri ricavi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo del personale</b>	-10.566	-10.725	-10.886	-11.049	-11.215	-11.383	-11.554	-11.727	-11.903	-12.082	-12.263	-9.335
% sulle Vendite	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%
salari e stipendi	-10.566	-10.725	-10.886	-11.049	-11.215	-11.383	-11.554	-11.727	-11.903	-12.082	-12.263	-9.335
<b>Altri costi di gestione</b>	-37.827	-38.395	-38.971	-39.555	-40.148	-40.741	-41.335	-41.929	-42.523	-43.117	-43.711	-29.814
% sulle Vendite	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-9,6%	-8,1%
manutenzioni ordinarie e servizi	-22.232	-22.565	-22.904	-23.247	-23.596	-23.950	-24.309	-24.674	-25.044	-25.420	-25.801	-19.641
manutenzioni straordinarie programmate	-15.595	-15.829	-16.067	-16.308	-16.552	-16.805	-17.051	-17.300	-17.551	-17.803	-18.056	-10.173
Incrementi imm. cap. interessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Margine operativo lordo</b>	345.386	350.909	356.547	362.285	368.139	374.197	380.463	386.905	393.524	400.343	407.389	312.884
% sulle Vendite	87,7%	87,7%	87,7%	87,7%	87,8%	88,8%	88,8%	88,8%	88,8%	88,9%	88,9%	88,9%
<b>Ammortamenti immateriali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti immat. materiali	-71.760	-73.675	-75.642	-77.660	-79.733	-81.861	-84.046	-86.289	-88.593	-90.957	-93.385	-71.908
% sulle Vendite	-18,2%	-18,4%	-18,6%	-18,8%	-19,0%	-19,2%	-19,4%	-19,6%	-19,8%	-20,0%	-20,2%	-19,4%
<b>Reddito operativo</b>	273.626	277.234	280.906	284.625	288.406	292.436	296.417	300.616	304.931	309.386	313.904	240.976
% sulle Vendite	69,5%	69,3%	69,1%	68,9%	68,7%	68,6%	68,4%	68,2%	68,0%	67,8%	67,6%	65,4%
<b>Oneri/proventi finanziari netti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% sulle Vendite	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
proventi (oneri) finanziari a b/t	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri finanziari a m/l/t	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante gest. straord.</b>	273.626	277.234	280.906	284.625	288.406	292.436	296.417	300.616	304.931	309.386	313.904	240.976
% sulle Vendite	69,5%	69,3%	69,1%	68,9%	68,7%	68,6%	68,4%	68,2%	68,0%	67,8%	67,6%	65,4%
Ammortamento interessi fin. cap. Debito	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-5.495	-4.121
Ammortamento oneri fin. cap. Debito	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.430	-1.073
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Reddito ante tasse</b>	266.701	270.309	273.981	277.700	281.481	285.511	289.946	294.791	299.911	305.461	311.414	235.782
% sulle Vendite	67,0%	67,0%	67,4%	67,3%	67,1%	68,0%	67,8%	67,5%	67,3%	67,1%	67,0%	67,0%
<b>Irap</b>	-10.813	-10.960	-11.110	-11.261	-11.415	-11.573	-11.734	-11.897	-12.063	-12.231	-12.402	-9.560
aliquota %	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%
<b>Ires</b>	-64.008	-64.874	-65.755	-66.648	-67.555	-68.481	-69.431	-70.406	-71.406	-72.424	-73.448	-56.588
% sul reddito ante imposte	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%	-24,0%
<b>Reddito d'esercizio</b>	191.879	194.474	197.116	199.791	202.510	205.437	208.515	211.777	215.110	218.590	222.114	169.635
% sulle Vendite	48,7%	48,6%	48,5%	48,4%	48,3%	48,3%	48,2%	48,1%	48,0%	47,9%	47,8%	46,2%

**Fedemontana Veneta**

**Stato Patrimoniale ('000 €)**

Anno di piano	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Debiti commerciali	0	-14	-613	-2.048	-2.061	-2.033	-2.505	-2.505	-2.505	-2.505	-2.505	0	0
Debiti verso fornitori	0	-14	-613	-2.048	-2.061	-2.033	-2.505	-2.505	-2.505	-2.505	-2.505	0	0
Capitale circolante netto (A)	0	-14	-613	-2.048	-2.061	-2.033	-2.505	-2.505	-2.505	-2.505	-2.505	0	0
Altre attività operative (B)	0	4	4.754	38.738	34.553	33.483	77.836	85.002	193.644	250.539	275.115	195.259	95.973
Crediti verso Enti previdenziali	0	0	0	6	31	198	178	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Erario	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (crediti per factoring)	0	0	0	0	0	3.808	3.816	0	0	0	0	0	0
Ratei e riscconti attivi	0	0	0	8	5	167	118	296	296	296	296	0	0
Credito IVA	0	0	4.754	4	7.921	6.303	42.392	84.706	193.348	250.243	274.819	195.259	95.973
Credito verso Committente	0	0	0	38.720	26.596	22.007	31.332	0	0	0	0	0	0
Attività/pass. verso Gruppo (C)	0	0	-2.176	-7.669	12.310	16.657	-2.113	-2.113	41.426	22.006	4.507	0	0
controllanti	0	0	1.452	47	0	0	0	0	0	0	0	0	0
anticipazione contrattuale	0	0	0	0	28.851	22.927	61.000	61.000	41.758	22.338	4.839	0	0
Altro	0	0	0	-170	-74	-171	-332	-332	-332	-332	0	0	0
controllanti	0	0	-3.628	-7.546	-17.517	-6.099	-62.781	-62.781	0	0	0	0	0
consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre passività operative (D)	0	-347	-337	-49.422	-99.697	-209.228	-348.748	-552.869	-614.948	-924.256	-961.486	-983.029	-957.660
Debiti tributari	0	-347	-337	-6.722	-4.797	-35	-38	-38	-38	-38	-38	0	0
Risconto contributo c/capitale	0	0	0	-42.700	-94.900	-209.193	-348.710	-552.831	-614.910	-914.910	-914.910	-909.045	-885.586
Risconto vendita materiale inerte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9.308	-46.538	-73.983	-72.074
Attività/pass. operative (E = B+C+D)	0	-343	2.241	-18.353	-52.834	-160.088	-273.025	-469.980	-379.878	-651.711	-681.864	-787.770	-861.688
Cap. operativo netto (F = A+E)	0	-357	1.628	-20.401	-54.895	-162.121	-275.530	-472.485	-382.383	-654.216	-684.369	-787.770	-861.688
Oneri finanziari capitalizzati (G)	0	0	0	0	0	1.031	2.247	3.899	75.629	134.811	207.465	268.339	261.414
Interessi fin. cap. Debito	0	0	0	0	0	1.031	2.247	3.899	30.229	83.535	152.919	212.926	207.431
Oneri fin. cap. Debito	0	0	0	0	0	0	0	0	45.400	51.275	54.546	55.413	53.983
Immobilitazioni immateriali (H)	0	10	8	6	4	2	0	0	0	0	0	0	0
Costi d'impianto e ampliamento	0	10	8	6	4	2	0	0	0	0	0	0	0
Immobilitazioni materiali (I)	0	0	31.491	65.499	121.749	213.672	387.536	591.657	1.117.284	1.647.787	2.125.807	2.252.020	2.226.247
Immobilitazioni	0	0	31.491	65.499	121.749	213.672	387.536	591.657	1.117.284	1.647.787	2.125.807	2.252.020	2.226.247
Tot. Immobilizz. (L = G+H+I)	0	10	31.499	65.505	121.753	214.705	389.783	595.555	1.192.913	1.782.598	2.333.272	2.520.359	2.487.661
Capitale Investito Netto (M = F+L)	0	-347	33.127	45.104	66.858	52.584	114.253	123.071	810.530	1.128.382	1.648.903	1.732.589	1.625.973
var. %	n.d.	n.d.	-967%	369%	48%	-21%	177%	8%	539%	39%	60%	3%	-6%
Patrimonio Netto	0	50.851	53.305	52.608	53.193	53.051	87.400	87.336	207.545	266.035	378.388	428.824	477.998
Capitale	0	50.008	50.008	50.008	50.008	50.008	85.008	85.007	208.014	268.812	383.998	430.000	430.000
Riserva obbligatoria (fino a 20% c.s.)	0	0	42	115	130	159	159	159	159	159	159	159	381
Utili portati a nuovo distribuibili	0	0	801	2.182	2.469	3.026	2.883	2.234	2.170	-628	-2.936	-5.769	-1.557
Utile (perdita) dell'esercizio	0	843	1.454	303	586	-142	-649	-64	-2.797	-2.308	-2.834	4.434	49.174
Posizione finanziaria netta	0	-51.198	-19.178	-7.504	13.665	-467	26.853	35.735	602.985	863.347	1.270.515	1.303.765	1.147.975
Riserva DSRA (-)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-32.139	-30.402
Esercizio Accounti per Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	-250.000	-250.000	-250.000	0	0
Debiti verso banche a b/c (+) - Cassa (-)	0	-51.198	-19.178	-7.504	-733	-565	-247	-48.971	0	0	0	-8.215	-66.486
Fino a Crediti vs Committente	0	0	0	0	14.398	98	27.100	0	0	0	0	0	0
Debito Senior	0	0	0	0	0	0	0	0	409.637	612.104	995.696	1.148.890	1.148.890
Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	250.000	250.000	250.000	0	0
Linea IVA	0	0	0	0	0	0	0	84.706	193.348	250.243	274.819	195.259	95.973
Totale fonti	0	-347	33.127	45.104	66.858	52.584	114.253	123.071	810.530	1.128.382	1.648.903	1.732.589	1.625.973

	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34
<b>Federmontana Veneta</b>													
<b>Stato Patrimoniale ('000 €)</b>													
Anno di piano	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34
Debiti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capitale circolante netto (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre attività operative (B)	29.082	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Ermio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (crediti per factoring)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Raeti e risciolti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito IVA	29.082	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito verso Committente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Attività/pass. verso Gruppo (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
anticipazione contrattuale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
consociato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Altre passività operative (D)</b>	<b>-932.292</b>	<b>-906.923</b>	<b>-881.555</b>	<b>-856.186</b>	<b>-830.818</b>	<b>-805.449</b>	<b>-780.081</b>	<b>-754.712</b>	<b>-729.344</b>	<b>-703.975</b>	<b>-678.607</b>	<b>-653.239</b>	<b>-627.870</b>
Debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risconto contributo c/capitale	-862.127	-838.668	-815.208	-791.749	-768.290	-744.831	-721.372	-697.912	-674.453	-650.994	-627.535	-604.075	-580.616
Risconto vendita materiale inerte	-70.165	-68.256	-66.346	-64.437	-62.528	-60.619	-58.709	-56.800	-54.891	-52.982	-51.072	-49.163	-47.254
<b>Attività/pass. operative (E = B+C+D)</b>	<b>-903.209</b>	<b>-906.923</b>	<b>-881.555</b>	<b>-856.186</b>	<b>-830.818</b>	<b>-805.449</b>	<b>-780.081</b>	<b>-754.712</b>	<b>-729.344</b>	<b>-703.975</b>	<b>-678.607</b>	<b>-653.239</b>	<b>-627.870</b>
<b>Cap. operativo netto (F = A+E)</b>	<b>-903.209</b>	<b>-906.923</b>	<b>-881.555</b>	<b>-856.186</b>	<b>-830.818</b>	<b>-805.449</b>	<b>-780.081</b>	<b>-754.712</b>	<b>-729.344</b>	<b>-703.975</b>	<b>-678.607</b>	<b>-653.239</b>	<b>-627.870</b>
<b>Oneri finanziari capitalizzati (G)</b>	<b>254.489</b>	<b>247.564</b>	<b>240.639</b>	<b>233.714</b>	<b>226.789</b>	<b>219.865</b>	<b>212.940</b>	<b>206.015</b>	<b>199.090</b>	<b>192.165</b>	<b>185.240</b>	<b>178.315</b>	<b>171.390</b>
Interessi fin. cap. Debito	201.936	196.441	190.946	185.452	179.957	174.462	168.967	163.472	157.977	152.482	146.988	141.493	135.998
Oneri fin. cap. Debito	52.553	51.123	49.693	48.263	46.833	45.403	43.973	42.543	41.113	39.683	38.253	36.823	35.393
<b>Immobilizzazioni immateriali (H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni materiali (I)</b>	<b>2.198.528</b>	<b>2.169.361</b>	<b>2.138.709</b>	<b>2.106.531</b>	<b>2.072.787</b>	<b>2.037.434</b>	<b>2.000.429</b>	<b>1.961.726</b>	<b>1.921.280</b>	<b>1.879.036</b>	<b>1.834.956</b>	<b>1.789.426</b>	<b>1.742.406</b>
Immobilizzazioni	2.198.528	2.169.361	2.138.709	2.106.531	2.072.787	2.037.434	2.000.429	1.961.726	1.921.280	1.879.036	1.834.956	1.789.426	1.742.406
<b>Tot. Immobilizz. (L = G+H+I)</b>	<b>2.453.017</b>	<b>2.416.925</b>	<b>2.379.348</b>	<b>2.340.245</b>	<b>2.299.576</b>	<b>2.257.299</b>	<b>2.213.369</b>	<b>2.167.741</b>	<b>2.120.370</b>	<b>2.071.201</b>	<b>2.020.196</b>	<b>1.967.742</b>	<b>1.913.796</b>
<b>Capitale Investito Netto (M = F+L)</b>	<b>1.549.807</b>	<b>1.510.002</b>	<b>1.497.793</b>	<b>1.484.059</b>	<b>1.468.758</b>	<b>1.451.849</b>	<b>1.433.288</b>	<b>1.413.029</b>	<b>1.391.026</b>	<b>1.367.226</b>	<b>1.341.589</b>	<b>1.314.503</b>	<b>1.285.926</b>
var. %	-5%	-3%	-1%	-1%	-1%	-1%	-1%	-1%	-2%	-2%	-2%	-2%	-2%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>488.546</b>	<b>496.553</b>	<b>505.140</b>	<b>514.372</b>	<b>524.186</b>	<b>534.767</b>	<b>541.420</b>	<b>555.005</b>	<b>576.159</b>	<b>595.484</b>	<b>616.292</b>	<b>631.626</b>	<b>646.670</b>
Capitale	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000
Riserva obbligatoria (fino a 20% c.s.)	2.830	5.625	8.671	11.995	15.613	19.542	23.803	28.184	32.933	38.070	43.423	49.002	54.802
Utili portati a nuovo distribuibili	0	0	0	0	0	0	0	1.839	10.494	20.348	31.291	36.625	41.136
Utili (perdita) dell'esercizio	55.706	60.928	66.469	72.378	78.572	85.225	87.617	94.981	102.732	107.065	111.577	115.999	120.733
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.061.262</b>	<b>1.013.449</b>	<b>992.653</b>	<b>969.687</b>	<b>944.573</b>	<b>917.082</b>	<b>891.867</b>	<b>858.024</b>	<b>814.866</b>	<b>771.742</b>	<b>725.297</b>	<b>682.878</b>	<b>639.256</b>
Riserva DSRA (-)	-29.231	-40.211	-39.637	-41.073	-41.260	-41.403	-41.504	-42.997	-43.227	-44.261	-37.727	-42.954	-39.838
Escrow Account per Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche a b/c (+) - Cassa (-)	-87.480	-95.230	-93.623	-92.175	-90.104	-88.729	-83.397	-83.577	-89.741	-92.769	-102.665	-107.688	-110.194
Finito Crediti vs Committente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito Senior	1.148.890	1.148.890	1.125.912	1.102.035	1.075.936	1.047.213	1.016.768	984.599	947.834	908.772	865.689	833.520	789.288
Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Linea IVA	29.082	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale fonti</b>	<b>1.549.807</b>	<b>1.510.002</b>	<b>1.497.793</b>	<b>1.484.059</b>	<b>1.468.758</b>	<b>1.451.849</b>	<b>1.433.288</b>	<b>1.413.029</b>	<b>1.391.026</b>	<b>1.367.226</b>	<b>1.341.589</b>	<b>1.314.503</b>	<b>1.285.926</b>

Pedemontana Veneta

Stato Patrimoniale (0000 €)

Anno di piano	31/12/35	31/12/36	31/12/37	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46	31/12/47
Debiti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capitale circolante netto (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre attività operative (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Crediti verso Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Erario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (crediti per factoring)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Racconti e riscconti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito verso Committente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Attività/pass. verso Gruppo (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
anticipazione contrattuale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Altre passività operative (D)</b>	<b>-602.502</b>	<b>-577.133</b>	<b>-551.765</b>	<b>-526.396</b>	<b>-501.028</b>	<b>-475.659</b>	<b>-450.291</b>	<b>-424.922</b>	<b>-399.554</b>	<b>-374.185</b>	<b>-348.817</b>	<b>-323.448</b>	<b>-298.080</b>
Debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risconto contributo c/capitale	-557.157	-533.698	-510.238	-486.779	-463.320	-439.861	-416.401	-392.942	-369.483	-346.024	-322.565	-299.105	-275.646
Risconto vendita materiale inerte	-45.345	-43.435	-41.526	-39.617	-37.708	-35.798	-33.889	-31.980	-30.071	-28.161	-26.252	-24.343	-22.434
<b>Attività/pass. operative (E = B+C+D)</b>	<b>-602.502</b>	<b>-577.133</b>	<b>-551.765</b>	<b>-526.396</b>	<b>-501.028</b>	<b>-475.659</b>	<b>-450.291</b>	<b>-424.922</b>	<b>-399.554</b>	<b>-374.185</b>	<b>-348.817</b>	<b>-323.448</b>	<b>-298.080</b>
<b>Cap. operativo netto (F = A+E)</b>	<b>-602.502</b>	<b>-577.133</b>	<b>-551.765</b>	<b>-526.396</b>	<b>-501.028</b>	<b>-475.659</b>	<b>-450.291</b>	<b>-424.922</b>	<b>-399.554</b>	<b>-374.185</b>	<b>-348.817</b>	<b>-323.448</b>	<b>-298.080</b>
<b>Oneri finanziari capitalizzati (G)</b>	<b>164.466</b>	<b>157.541</b>	<b>150.616</b>	<b>143.691</b>	<b>136.766</b>	<b>129.841</b>	<b>122.916</b>	<b>115.992</b>	<b>109.067</b>	<b>102.142</b>	<b>95.217</b>	<b>88.292</b>	<b>81.367</b>
Interessi fin. cap. Debito	130.503	125.008	119.513	114.018	108.524	103.029	97.534	92.039	86.544	81.049	75.554	70.059	64.565
Oneri fin. cap. Debito	33.963	32.533	31.103	29.673	28.243	26.813	25.383	23.953	22.523	21.093	19.663	18.233	16.803
<b>Immobilitazioni immateriali (H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilitazioni materiali (I)</b>	<b>1.693.849</b>	<b>1.643.711</b>	<b>1.591.945</b>	<b>1.538.502</b>	<b>1.483.335</b>	<b>1.426.391</b>	<b>1.367.619</b>	<b>1.306.965</b>	<b>1.244.375</b>	<b>1.179.790</b>	<b>1.113.483</b>	<b>1.045.405</b>	<b>975.510</b>
Immobilitazioni	1.693.849	1.643.711	1.591.945	1.538.502	1.483.335	1.426.391	1.367.619	1.306.965	1.244.375	1.179.790	1.113.483	1.045.405	975.510
<b>Tot. Immobilizz. (L = G+H+I)</b>	<b>1.858.314</b>	<b>1.801.252</b>	<b>1.742.561</b>	<b>1.682.194</b>	<b>1.620.101</b>	<b>1.556.233</b>	<b>1.490.536</b>	<b>1.422.957</b>	<b>1.353.441</b>	<b>1.281.932</b>	<b>1.208.699</b>	<b>1.133.697</b>	<b>1.056.878</b>
<b>Capitale Investito Netto (M = F+L)</b>	<b>1.255.813</b>	<b>1.224.118</b>	<b>1.190.796</b>	<b>1.155.797</b>	<b>1.119.073</b>	<b>1.080.573</b>	<b>1.040.245</b>	<b>998.035</b>	<b>953.888</b>	<b>907.747</b>	<b>859.883</b>	<b>810.249</b>	<b>758.798</b>
var. %	-2%	-3%	-3%	-3%	-3%	-3%	-4%	-4%	-5%	-5%	-5%	-6%	-6%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>664.495</b>	<b>681.697</b>	<b>702.081</b>	<b>722.747</b>	<b>747.294</b>	<b>774.862</b>	<b>803.340</b>	<b>834.932</b>	<b>872.943</b>	<b>912.446</b>	<b>956.051</b>	<b>993.741</b>	<b>1.004.162</b>
Capitale	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000
Riserva obbligatoria (fino a 20% c.s.)	60.839	67.140	73.702	80.543	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000
Utili portati a nuovo distribuibili	47.638	53.302	61.574	71.590	84.657	105.981	129.966	156.934	187.592	221.943	259.873	251.674	296.249
Utile (perdita) dell'esercizio	126.018	131.256	136.805	140.615	146.636	152.881	157.374	161.998	169.350	174.503	180.178	186.067	192.213
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>591.318</b>	<b>542.421</b>	<b>488.715</b>	<b>433.050</b>	<b>371.780</b>	<b>305.711</b>	<b>236.905</b>	<b>163.103</b>	<b>80.945</b>	<b>-4.699</b>	<b>-96.168</b>	<b>-143.492</b>	<b>-245.664</b>
Riserva DSRA (-)	-41.705	-42.279	-43.055	-43.155	-44.907	-44.778	-46.587	-47.076	-48.598	-48.799	-49.000	-49.000	-49.000
Escevo Account per Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche a b/r (+) - Cassa (-)	-116.053	-118.420	-121.949	-124.090	-127.313	-130.896	-132.406	-133.340	-136.999	-138.574	-140.377	-143.492	-145.664
Finito Crediti vs Committente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito Senior	749.076	703.121	653.719	600.295	544.000	481.385	415.898	343.518	266.513	182.674	94.209	0	0
Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Linea IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale fonti</b>	<b>1.255.813</b>	<b>1.224.118</b>	<b>1.190.796</b>	<b>1.155.797</b>	<b>1.119.073</b>	<b>1.080.573</b>	<b>1.040.245</b>	<b>998.035</b>	<b>953.888</b>	<b>907.747</b>	<b>859.883</b>	<b>810.249</b>	<b>758.798</b>

Pedemontagna Veneta		Stato Patrimoniale ('000 €)											
Anno di piano		31/12/48	31/12/49	31/12/50	31/12/51	31/12/52	31/12/53	31/12/54	31/12/55	31/12/56	31/12/57	31/12/58	30/9/59
Debiti commerciali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale circolante netto (A)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività operative (B)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Enti previdenziali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Erario		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (crediti per factoring)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ratci e risconti attivi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito IVA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito verso Committente		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività/pass. verso Gruppo (C)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
controllanti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
anticipazione capitale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
controllanti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
consociate		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre passività operative (D)		-272.711	-247.343	-221.974	-196.606	-171.237	-145.869	-120.500	-95.132	-69.763	-44.395	-19.026	0
Debiti tributari		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risconto contribuito c/capitale		-252.187	-228.728	-205.268	-181.809	-158.350	-134.891	-111.431	-87.972	-64.513	-41.054	-17.594	0
Risconto vendita materiale inerte		-20.524	-18.615	-16.706	-14.797	-12.887	-10.978	-9.069	-7.160	-5.250	-3.341	-1.432	0
Attività/pass. operative (E = B+C+D)		-272.711	-247.343	-221.974	-196.606	-171.237	-145.869	-120.500	-95.132	-69.763	-44.395	-19.026	0
Cap. operativo netto (F = A+E)		-272.711	-247.343	-221.974	-196.606	-171.237	-145.869	-120.500	-95.132	-69.763	-44.395	-19.026	0
Oneri finanziari capitalizzati (G)		74.442	67.517	60.593	53.668	46.743	39.818	32.893	25.968	19.043	12.119	5.194	0
Interessi fin. cap. Debito		59.070	53.575	48.080	42.585	37.090	31.595	26.101	20.606	15.111	9.616	4.121	0
Oneri fin. cap. Debito		15.373	13.943	12.513	11.083	9.653	8.223	6.793	5.363	3.933	2.503	1.073	0
Immobilizzazioni immateriali (H)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi d'impianto e ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali (I)		903.750	830.075	754.433	676.773	597.040	515.178	431.132	344.843	256.250	165.293	71.908	0
Immobilizzazioni		903.750	830.075	754.433	676.773	597.040	515.178	431.132	344.843	256.250	165.293	71.908	0
Tot. Immobilizz. (L = G+H+I)		978.193	897.593	815.026	730.441	643.783	554.996	464.025	370.811	275.294	177.412	77.102	0
Capitale investito Netto (M = F+L)		705.481	650.250	593.052	533.835	472.545	409.128	343.525	275.679	205.530	133.017	58.075	0
var. %		-7%	-8%	-9%	-10%	-11%	-13%	-16%	-20%	-25%	-35%	-56%	-100%
Patrimonio Netto		950.677	899.956	847.365	792.842	736.345	674.437	612.287	550.540	488.787	427.622	366.514	305.635
Capitale		430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000	430.000
Riserva obbligatoria (fino a 20% c.s.)		86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000	86.000
Utili portati a nuovo distribuiti		242.798	189.481	134.250	77.052	17.835	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		191.879	194.474	197.116	199.791	202.510	208.437	211.287	214.177	217.110	220.090	223.114	169.635
Posizione finanziaria netta		-245.196	-249.706	-254.314	-259.007	-263.800	-268.610	-273.461	-278.261	-283.110	-287.959	-292.808	-297.657
Riserva DSRA (-)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Escrow Account per Debito Subordinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche a b/c (+) - Cassa (-)		-245.196	-249.706	-254.314	-259.007	-263.800	-268.610	-273.461	-278.261	-283.110	-287.959	-292.808	-297.657
Finito Crediti vs Committente		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito Senior		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito Subordinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Linea IVA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale fonti		705.481	650.250	593.052	533.835	472.545	409.128	343.525	275.679	205.530	133.017	58.075	0



	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20
<b>Pedemontana Veneta</b>												
<b>Cash Flow ('0000 €)</b>												
Reddito operativo	0	-90	-243	-247	-278	687	738	1.652	71.730	59.182	72.654	96.177
var. %	n.d.	n.d.	170,00%	1,63%	12,53%	-347,12%	7,42%	123,81%	4242,72%	-17,49%	22,76%	32,38%
Ires teorica su R.O.	0	0	0	0	0	-189	-203	-454	-17.215	-14.204	-17.437	-23.082
Irap	0	0	0	0	0	-33	-36	-64	-2.797	-2.308	-2.834	-3.751
<b>Noplat</b>	<b>0</b>	<b>-90</b>	<b>-243</b>	<b>-247</b>	<b>-278</b>	<b>465</b>	<b>499</b>	<b>1.133</b>	<b>51.717</b>	<b>42.670</b>	<b>52.384</b>	<b>69.343</b>
var. %	n.d.	n.d.	170,00%	1,63%	12,53%	-267,29%	7,31%	137,05%	4164,29%	-17,49%	22,76%	32,38%
Ammortamenti immateriali	0	2	2	2	2	2	2	0	0	0	0	0
Ammortamenti immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Gross Cash Flow</b>	<b>0</b>	<b>-88</b>	<b>-241</b>	<b>-245</b>	<b>-276</b>	<b>467</b>	<b>501</b>	<b>1.133</b>	<b>51.717</b>	<b>42.670</b>	<b>52.384</b>	<b>75.323</b>
var. %	n.d.	n.d.	173,86%	1,66%	12,63%	-269,23%	7,27%	126,14%	4164,29%	-17,49%	22,76%	43,79%
Var. CCN	0	14	599	1.435	13	-28	472	0	0	0	0	-2.305
Var. capitale operativo netto	0	343	-2.584	20.594	34.481	107.254	112.937	196.955	-90.102	271.833	30.153	105.906
Var. Cap. Operativo Netto	0	357	-1.985	22.029	34.494	107.226	113.409	196.955	-90.102	271.833	30.153	103.401
Var. immobilizz. immateriali	0	-12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. immobilizz. Tecniche	0	0	-31.491	-34.008	-56.250	-91.923	-173.864	-204.121	-525.627	-530.503	-478.020	-132.193
Var. Immobilizz. Tecniche	0	-12	-31.491	-34.008	-56.250	-91.923	-173.864	-204.121	-525.627	-530.503	-478.020	-132.193
<b>Cash flow operativo</b>	<b>0</b>	<b>257</b>	<b>-33.717</b>	<b>-12.224</b>	<b>-22.032</b>	<b>15.770</b>	<b>-59.954</b>	<b>-6.033</b>	<b>-564.012</b>	<b>-215.999</b>	<b>-395.484</b>	<b>46.531</b>
var. %	n.d.	n.d.	-13219,46%	-63,75%	80,24%	-171,58%	-480,18%	-89,91%	9248,78%	-61,70%	82,09%	-111,77%
Var. oneri fin. capitalizzati	0	0	0	0	0	-1.031	-1.216	-1.652	-71.730	-59.182	-72.654	-62.605
Voci straord. di C/E	0	0	0	0	37	-14	-11	0	0	0	0	0
Imposte residuali	0	-321	-545	-212	-148	236	250	454	17.215	14.204	17.437	20.497
<b>Cash flow netto</b>	<b>0</b>	<b>-64</b>	<b>-34.262</b>	<b>-12.436</b>	<b>-22.143</b>	<b>14.961</b>	<b>-60.931</b>	<b>-7.231</b>	<b>-618.527</b>	<b>-260.978</b>	<b>-450.701</b>	<b>-4.423</b>
var. %	n.d.	n.d.	53134,38%	-63,70%	78,06%	-167,57%	-507,27%	-88,13%	8424,40%	-57,81%	72,70%	-100,98%
Var. DSKA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-32.139
Var. Escrow Account per Deb. Sub.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	250.000
Var. Fin.to Crediti vs Commitente	0	0	0	0	14.398	-14.300	27.002	-27.100	0	0	0	0
Var. Debito Senior	0	0	0	0	0	0	0	0	409.637	202.467	383.592	133.194
Var. Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	250.000	0	0	-250.000
Var. Linea IVA	0	0	0	0	0	0	0	84.706	108.642	56.895	24.576	-79.560
Var. P.N. monetarie	0	50.008	0	0	0	0	34.999	0	123.007	60.798	115.186	46.002
Dividendi distribuiti	0	0	0	0	-1	0	-1	0	0	0	0	0
<b>Cash flow dopo la gest fin.</b>	<b>0</b>	<b>49.944</b>	<b>-34.262</b>	<b>-12.436</b>	<b>-7.746</b>	<b>661</b>	<b>1.069</b>	<b>50.376</b>	<b>22.759</b>	<b>59.182</b>	<b>72.654</b>	<b>91.920</b>
var. %	n.d.	n.d.	n.d.	-63,70%	78,06%	-167,57%	-507,27%	-88,13%	8424,40%	-57,81%	72,70%	26,52%
Debiti vs banche a b/t iniziali (+) - Cassa (-)	0	0	-51.198	-19.178	-7.504	-733	-565	-247	-48.971	0	0	0
Debiti vs banche intermedii (+) - Cassa (-)	0	-49.944	-16.936	-6.742	242	-1.394	-1.634	-50.623	-71.730	-59.182	-72.654	-91.920
Oneri (proventi) fin. a breve	0	-1.254	-2.242	-762	-975	-202	171	0	0	0	0	0
Oneri finanziari a m-lt	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21.070
Oneri fin.ri capitalizzati	0	0	0	0	0	1.031	1.216	1.652	71.730	59.182	72.654	62.605
Debiti vs banche a b/t finali (+) - Cassa (-)	0	-51.198	-19.178	-7.504	-733	-565	-247	-48.971	0	0	0	-8.245



Fedemontana Venezia		31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33
Cash Flow ('000 €)														
Anno di piano														
Reddito operativo		143.265	148.668	153.449	160.066	167.956	174.443	182.254	184.064	192.679	201.741	205.820	210.025	213.894
	var. %	48,96%	3,77%	3,22%	4,31%	4,37%	4,42%	4,88%	0,99%	4,68%	4,70%	2,02%	2,49%	1,84%
Fres teorica su R.O.		-34.384	-35.680	-36.828	-38.416	-40.094	-41.866	-43.741	-44.175	-46.243	-48.418	-49.397	-50.406	-51.335
Imp		-5.593	-5.808	-5.998	-6.261	-6.538	-6.830	-7.139	-7.214	-7.555	-7.913	-8.077	-8.246	-8.401
Netflat		103.289	107.180	110.623	115.390	120.425	125.747	131.374	132.674	138.881	145.410	148.346	151.374	154.158
	var. %	48,95%	3,77%	3,21%	4,31%	4,36%	4,42%	4,47%	0,99%	4,68%	4,70%	2,02%	2,49%	1,84%
Ammortamenti immateriali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti imm. sui materiali		25.773	27.719	29.167	30.652	32.178	33.744	35.353	37.005	38.703	40.447	42.243	44.081	45.529
Gross Cash Flow		129.062	134.899	139.789	146.042	152.603	159.491	166.727	169.679	177.584	185.857	190.589	195.454	199.687
	var. %	71,35%	4,52%	3,63%	4,17%	4,49%	4,51%	4,54%	1,77%	4,60%	4,60%	2,53%	2,53%	2,17%
Var. CCN		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. capitale operativo netto		73.918	41.522	3.714	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368
Var. Cap. Operativo Netto		73.918	41.522	3.714	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368
Var. Immobilizz. Immateriali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Immobilizz. Tecniche		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Immobilizz. Tecniche		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cash flow operativo		202.980	176.421	143.503	120.674	127.234	134.122	141.358	144.311	152.215	160.488	165.221	170.086	174.319
	var. %	336,23%	-15,08%	-18,66%	-15,91%	5,44%	5,41%	5,39%	2,09%	5,48%	5,44%	2,95%	2,94%	2,49%
Var. oneri fin. capitalizzati		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Voci straord. di C/E		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte residuali		17.089	16.255	15.693	15.449	15.173	14.897	14.573	14.229	13.863	13.477	13.036	12.567	12.050
Cash flow netto		220.069	192.675	159.196	136.122	142.407	149.020	155.931	158.539	166.078	173.965	178.257	182.653	186.369
	var. %	4875,65%	-12,45%	-17,38%	-14,49%	4,62%	4,64%	4,64%	1,67%	4,76%	4,75%	2,47%	2,47%	2,03%
Var. DSRA		1.738	1.171	-10.980	574	-1.436	-187	-144	-101	-1.494	-230	-1.034	6.534	-5.227
Var. Escrow Account per Deb. Sub.		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Fin.to Crediti vs Committente		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Debito Senior		0	0	0	-22.978	-22.978	-26.999	-28.722	-30.446	-32.169	-36.764	-39.062	-43.083	-32.169
Var. Debito Subordinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Linea IVA		-99.287	-66.890	-29.082	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. P. N. monelarie		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendi distribuiti		0	-4.159	-52.921	-57.882	-63.145	-68.759	-74.644	-80.964	-81.397	-81.577	-87.741	-90.769	-100.665
Cash flow dopo la gest. fin.		122.520	81.797	66.213	55.837	54.848	53.075	52.422	47.029	51.019	55.394	50.420	55.335	48.307
	var. %	33,29%	-33,24%	-19,03%	-15,67%	-1,77%	-3,23%	-1,23%	-10,29%	9,48%	8,57%	-9,98%	9,75%	-12,70%
Debiti vs banche a b/l iniziali (+) - Cassa (-)		-8.245	-66.486	-87.480	-95.230	-93.623	-92.175	-90.104	-88.729	-83.397	-83.577	-89.741	-92.769	-102.665
Debiti vs banche intermedi (+) - Cassa (-)		-130.765	-148.283	-153.693	-151.067	-148.471	-145.250	-142.525	-135.757	-134.416	-138.971	-140.161	-148.104	-150.973
Oneri (proventi) fin. a breve		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari a m-l		64.279	60.804	58.462	57.445	56.296	55.147	53.797	52.361	50.838	49.230	47.392	45.439	43.284
Oneri fin. ri capitalizzati		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti vs banche a b/l finali (+) - Cassa (-)		-66.486	-87.480	-95.230	-93.623	-92.175	-90.104	-88.729	-83.397	-83.577	-89.741	-92.769	-102.665	-107.688

Pedemontana Veneta													
Cash Flow ('000 €)													
anno di piano	31/12/34	31/12/35	31/12/36	31/12/37	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46
<b>Reddito operativo</b>	218.771	223.778	228.930	234.211	236.899	242.442	248.144	251.082	254.052	260.443	263.510	267.000	270.513
var. %	2,28%	2,29%	2,30%	2,31%	1,15%	2,34%	2,35%	1,18%	1,18%	2,52%	1,19%	1,31%	1,32%
Ires teorica su R.O.	-52.505	-53.707	-54.943	-56.211	-56.856	-58.186	-59.554	-60.260	-60.973	-62.506	-63.250	-64.080	-64.923
Irap	-8.597	-8.797	-9.003	-9.214	-9.324	-9.546	-9.773	-9.893	-10.015	-10.270	-10.396	-10.537	-10.680
<b>Noplat</b>	157.669	161.274	164.984	168.786	170.719	174.710	178.816	180.929	183.065	187.667	189.894	192.383	194.910
var. %	2,28%	2,29%	2,30%	1,15%	2,34%	2,35%	1,18%	1,18%	2,51%	1,19%	1,31%	1,31%	1,31%
Ammortamenti immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti immat. materiali	47.021	48.557	50.138	51.766	53.442	55.168	56.944	58.772	60.654	62.591	64.584	66.308	68.078
<b>Gross Cash Flow</b>	204.690	209.831	215.122	220.552	224.161	229.878	235.759	239.701	243.719	250.258	254.479	258.691	262.988
var. %	2,51%	2,51%	2,52%	2,52%	1,64%	2,55%	2,56%	1,67%	1,68%	2,68%	1,69%	1,66%	1,66%
Var. CCN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. capitale operativo netto	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368
Var. Cap. Operativo Netto	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368
Var. Immobilizz. Immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Immobilizz. Tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Immobilizz. Tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Cash flow operativo</b>	179.322	184.462	189.753	195.184	198.793	204.509	210.391	214.333	218.350	224.889	229.110	233.322	237.619
var. %	2,87%	2,87%	2,87%	2,86%	1,82%	2,88%	2,88%	1,87%	1,87%	2,99%	1,88%	1,84%	1,84%
Var. oneri fin. capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Voci straordin. di C/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Imposte residuali</b>	11.664	11.133	10.651	10.099	9.507	8.866	8.190	7.439	6.653	5.784	4.860	3.854	2.792
<b>Cash flow netto</b>	190.986	195.596	200.404	205.283	208.299	213.375	218.581	221.771	225.003	230.673	233.971	237.176	240.412
var. %	2,48%	2,41%	2,46%	2,43%	1,47%	2,44%	2,44%	1,46%	1,46%	2,52%	1,43%	1,37%	1,36%
Var. DSR	3.116	-1.867	-574	-776	-101	-1.752	129	-1.810	-488	-1.522	-201	48.799	0
Var. Escrow Account per Deb. Sub.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Fin.to Crediti vs Committente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Debito Senior	-44.232	-40.211	-45.956	-49.402	-53.423	-56.296	-62.615	-65.487	-72.380	-76.976	-83.869	-88.465	-94.209
Var. Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Linea IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. P.N. monetarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendi distribuiti	-105.688	-108.194	-114.053	-116.420	-119.949	-122.090	-125.313	-128.896	-130.406	-131.340	-134.999	-136.574	-188.377
<b>Cash flow dopo la gest. fin.</b>	44.182	45.324	39.821	38.685	34.826	33.238	30.783	25.579	21.729	20.836	14.901	60.937	-42.174
var. %	-8,54%	2,58%	-12,14%	-2,85%	-9,97%	-4,56%	-7,39%	-16,90%	-15,05%	-4,11%	-38,48%	308,94%	-169,21%
Debiti vs banche a b/t iniziali (+) - Cassa (-)	-107.688	-110.194	-116.053	-118.420	-121.949	-124.090	-127.313	-130.896	-132.406	-133.340	-136.999	-138.574	-190.377
Debiti vs banche intermed. (+) - Cassa (-)	-151.870	-155.518	-155.874	-157.105	-156.776	-157.327	-158.096	-156.475	-154.135	-154.175	-151.901	-199.511	-148.203
Oneri (proventi) fin. a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari a m/l/t	41.676	39.464	37.454	35.156	32.686	30.015	27.200	24.069	20.795	17.176	13.327	9.134	4.710
Oneri fin. r. capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti vs banche a b/t finali (+) - Cassa (-)	-110.194	-116.053	-118.420	-121.949	-124.090	-127.313	-130.896	-132.406	-133.340	-136.999	-138.574	-190.377	-143.492



Pedemontana Veneta												
Cash Flow (000 €)												
Anno di piano	31/12/47	31/12/48	31/12/49	31/12/50	31/12/51	31/12/52	31/12/53	31/12/54	31/12/55	31/12/56	31/12/57	30/9/59
<b>Reddito operativo</b>	274.080	273.626	277.234	280.906	284.625	288.406	296.635	300.596	304.615	308.692	312.835	240.976
var. %	1,32%	-0,17%	1,32%	1,32%	1,32%	1,33%	2,85%	1,34%	1,34%	1,34%	1,34%	-23,99%
Ires teorica su R.O.	-65.779	-65.670	-66.536	-67.417	-68.310	-69.217	-71.192	-72.143	-73.108	-74.086	-75.080	-57.834
Irap	-10.825	-10.813	-10.960	-11.110	-11.261	-11.415	-11.743	-11.904	-12.067	-12.233	-12.402	-9.560
<b>Netpat</b>	197.476	197.142	199.737	202.379	205.053	207.773	213.700	216.549	219.440	222.372	225.353	173.582
var. %	1,32%	-0,17%	1,32%	1,32%	1,32%	1,33%	2,85%	1,33%	1,34%	1,34%	1,34%	-23,99%
Ammortamenti immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti immat. materiali	69.895	71.760	73.675	75.642	77.660	79.733	81.861	84.046	86.289	88.593	90.957	71.908
<b>Gross Cash Flow</b>	267.370	268.902	273.413	278.020	282.714	287.506	295.562	300.596	305.730	310.965	316.310	245.490
var. %	1,67%	0,57%	1,68%	1,69%	1,69%	1,70%	2,80%	1,70%	1,71%	1,71%	1,72%	-23,70%
Var. CCN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. capitale operativo netto	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-19.026
<b>Var. Cap. Operativo Netto</b>	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-25.368	-19.026
Var. Immobilizz. Immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Immobilizz. Tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Cash flow operativo</b>	242.002	243.534	248.044	252.652	257.345	262.138	270.193	275.227	280.361	285.597	290.942	236.464
var. %	1,84%	0,63%	1,85%	1,86%	1,86%	1,86%	3,07%	1,86%	1,87%	1,87%	1,87%	-23,59%
Var. oneri fin. capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Voci straordin. di C/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Imposte residuali</b>	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.662	1.246
<b>Cash flow netto</b>	243.664	245.196	249.706	254.314	259.007	263.800	271.855	276.889	282.023	287.259	292.604	227.710
var. %	1,35%	0,63%	1,84%	1,85%	1,85%	1,85%	3,05%	1,85%	1,85%	1,86%	1,86%	-23,60%
Var. DSRA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Escrow Account per Deb. Sub.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Finito Crediti vs Commitment	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Debito Senior	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Debito Subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. Linea IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var. P.N. monetarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Dividendi distribuiti</b>	-141.492	-245.664	-245.196	-249.706	-254.314	-259.007	-220.345	-208.437	-211.287	-214.177	-217.110	-220.090
<b>Cash flow dopo la gest. fin.</b>	102.172	-468	4.510	4.608	4.694	4.792	51.510	68.452	70.737	73.081	75.494	77.966
var. %	-312,26%	-100,46%	-1062,96%	2,15%	1,87%	2,10%	974,80%	32,80%	3,34%	3,31%	3,30%	3,27%
Debiti vs banche a b/t iniziali (+) - Cassa (-)	-143.492	-245.664	-245.196	-249.706	-254.314	-259.007	-263.800	-315.310	-383.761	-454.498	-527.579	-603.073
Debiti vs banche intermedi (+) - Cassa (-)	-245.664	-245.196	-249.706	-254.314	-259.007	-263.800	-315.310	-383.761	-454.498	-527.579	-603.073	-681.039
Oneri (proventi) fin. a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari a m-lt	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri fin. ri capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti vs banche a b/t finali (+) - Cassa (-)	-245.664	-245.196	-249.706	-254.314	-259.007	-263.800	-315.310	-383.761	-454.498	-527.579	-603.073	-681.039

Pedemontana Veneta

Analisi del TIR Progetto

Anno di piano	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Flusso di cassa operativo (FCFO)	0	257	-33.717	-12.224	-21.995	14.725	-61.181	-7.685	-635.742	-275.181	-468.138	-16.075	202.980
TIR	0	8,89%											
FCFO attualizzato	0	229	-27.638	-9.202	-15.204	9.347	-35.665	-4.114	-312.536	-124.231	-194.080	-6.120	70.966
VAN	0	0											

Pedemontana Veneta

Analisi del TIR Progetto

	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34
Anno di piano													
Flusso di cassa operativo (FCFO)	176.421	143.503	120.674	127.234	134.122	141.358	144.311	152.215	160.488	165.221	170.086	174.319	179.322
TIR													
FCFO attualizzato	56.642	42.310	32.673	31.636	30.624	29.640	27.788	26.916	26.061	24.638	23.292	21.921	20.709
VAN													

Pedemontana Veneta

Analisi del TIR Progetto

	31/12/35	31/12/36	31/12/37	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46	31/12/47	31/12/48
Anno di piano	184.462	189.753	195.184	198.793	204.509	210.391	214.333	218.350	224.889	229.110	233.322	237.619	242.002	243.534
Flusso di cassa operativo (FCFO)														
TIR														
FCFO attualizzato	19.562	18.480	17.456	16.327	15.424	14.572	13.632	12.753	12.062	11.285	10.554	9.870	9.231	8.531
VAN														

Pedemontana Vencia  
 Analisi del TIR Progetto

Anno di piano	31/12/49	31/12/50	31/12/51	31/12/52	31/12/53	31/12/54	31/12/55	31/12/56	31/12/57	31/12/58	30/9/59
Flusso di cassa operativo (FCFO)	248.044	252.652	257.345	262.138	270.193	275.227	280.361	285.597	290.942	296.394	226.464
TIR	7.979	7.464	6.981	6.530	6.181	5.782	5.409	5.060	4.734	4.428	3.107
FCFO attualizzato											
VAN											



Pedemontana Veneta  
 Analisi del DSCR

Anno di piano	3 mesi												
	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32
DSCR													
Cash flow netto	31.056	120.782	125.785	130.114	136.122	142.407	149.020	155.931	158.539	166.078	173.965	178.257	182.653
Rata fin. Consolidato	14.361	57.445	57.445	57.445	80.422	79.273	82.146	82.519	82.806	83.007	85.994	86.454	88.522
Interessi fin. IVA	1.709	6.834	3.359	1.018	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale servizio del debito	16.070	64.279	60.804	58.462	80.422	79.273	82.146	82.519	82.806	83.007	85.994	86.454	88.522
DSCR	1,93	1,88	2,07	2,23	1,69	1,80	1,81	1,89	1,91	2,00	2,02	2,06	2,06
DSCR medio	2,21												

Pedemontana Veneta  
Analisi del DSCR

Anno di piano	31/12/33	31/12/34	31/12/35	31/12/36	31/12/37	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46
Cash flow netto	186.369	190.986	195.596	200.404	205.283	208.299	213.375	218.581	221.771	225.003	230.673	233.971	237.176	240.412
Rata fin. Consolidato	75.453	85.908	79.676	83.409	84.558	86.109	86.310	89.814	89.556	93.175	94.152	97.196	97.598	98.919
Interessi fin. IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale servizio del debito	75.453	85.908	79.676	83.409	84.558	86.109	86.310	89.814	89.556	93.175	94.152	97.196	97.598	98.919
DSCR	2,47	2,22	2,45	2,40	2,43	2,42	2,47	2,43	2,48	2,41	2,45	2,41	2,43	2,43
DSCR medio														

## RELAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

### 1. PREMESSE

L'elaborazione del presente Piano Economico Finanziario è effettuata per tenere conto delle nuove e variate condizioni di equilibrio a seguito delle indicazioni emerse dal confronto con la Cassa Depositi e Prestiti e con la Banca Europea degli Investimenti, a vario titolo interessate al finanziamento dell'opera, di apportare adeguamenti all'assetto convenzionale in atto. Inoltre anche le previsioni dei tassi di crescita del traffico nel medio e nel lungo periodo si sono andate modificando rispetto a quelle iniziali e pertanto si è resa necessaria una revisione delle relative stime. Il nuovo Piano Economico Finanziario tiene conto del nuovo assetto convenzionale, e contiene peraltro i seguenti aggiornamenti:

- a) Aggiornamento dell'aliquota IVA applicata ai costi di investimento secondo quanto attualmente in vigore;
- b) Adeguamento del Contributo in Conto Costruzione
- c) Adeguamento del Canone di Disponibilità
- d) Aggiornamento della struttura finanziaria.

### 2. INVESTIMENTO

L'importo complessivo netto dell'investimento non ha subito modifiche e risulta pertanto pari a Euro 2.258.000.000, mentre è stata aggiornata l'aliquota IVA applicata ai costi di investimento al valore vigente del 22% (rispetto all'aliquota del 21% utilizzata nel PEF 1° atto aggiuntivo). Nella tabella successiva si riporta il piano degli investimenti.

*Dati in k €*

Anno	Cumulato al 31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/09/2020	Totale
<b>TOTALE (netto IVA)</b>	<b>387.537</b>	<b>204.119</b>	<b>525.628</b>	<b>530.503</b>	<b>478.019</b>	<b>132.193</b>	<b>2.258.000</b>

Il nuovo Piano Economico Finanziario conferma il ricorso all'ammortamento finanziario a quote differenziate, come previsto dall' art. 104 del T.U.I.R.. Sono soggetti a tale tipologia di ammortamento gli investimenti e gli altri costi capitalizzati sostenuti durante il periodo di costruzione, a partire dall'anno in cui inizia la gestione operativa. Tutte le immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate entro il termine della Concessione.

### 3. COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione, valorizzati a moneta corrente 2018, sono stati confermati in linea con quanto previsto nel PEF 1° atto aggiuntivo (vedasi tabella di seguito) ed inflazionati in ragione di un tasso del 1,5%.

Dati in Euro

Anno	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029
MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE CIVILI	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTROMECCANICI	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953
VERDE	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229
OPERAZIONI INVERNALI	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210
AREE DI SERVIZIO	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100
FABBRICATI	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500
UTENZE	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570
ELABOR. MECCANOGRAFICHE	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750
CONSULENZE	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500
SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090
<b>TOTALE MAN. ORDINARIA E SERVIZI</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE CIVILI	0	0	0	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	3.721.504	3.721.504
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	3.217.374	3.217.374
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTROMECCANICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MAN. STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.393.560</b>	<b>1.393.560</b>	<b>1.393.560</b>	<b>1.393.560</b>	<b>1.393.560</b>	<b>6.938.878</b>	<b>6.938.878</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.983.228</b>	<b>20.983.228</b>	<b>20.983.228</b>	<b>22.376.788</b>	<b>22.376.788</b>	<b>22.376.788</b>	<b>22.376.788</b>	<b>22.376.788</b>	<b>27.922.105</b>	<b>27.922.105</b>

Anno	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033	31/12/2034	31/12/2035	31/12/2036	31/12/2037	31/12/2038	31/12/2039
MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE CIVILI	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRMECCANICI	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953
VERDE	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229
OPERAZIONI INVERNALI	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210
AREE DI SERVIZIO	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100
FABBRICATI	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500
UTENZE	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570
ELABOR. MECCANOGRAFICHE	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750
CONSULENZE	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500
SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090
<b>TOTALE MAN. ORDINARIA E SERVIZI</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE CIVILI	3.721.504	3.721.504	3.721.504	1.675.800	1.675.800	1.675.800	1.675.800	1.675.800	3.721.504	3.721.504
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRMECCANICI	0	0	0	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129
<b>TOTALE MAN. STRAORDINARIA</b>	<b>6.938.878</b>	<b>6.938.878</b>	<b>6.938.878</b>	<b>7.649.303</b>	<b>7.649.303</b>	<b>7.649.303</b>	<b>7.649.303</b>	<b>7.649.303</b>	<b>9.695.007</b>	<b>9.695.007</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>27.922.105</b>	<b>27.922.105</b>	<b>27.922.105</b>	<b>28.632.531</b>	<b>28.632.531</b>	<b>28.632.531</b>	<b>28.632.531</b>	<b>28.632.531</b>	<b>30.678.235</b>	<b>30.678.235</b>

Anno	31/12/2040	31/12/2041	31/12/2042	31/12/2043	31/12/2044	31/12/2045	31/12/2046	31/12/2047	31/12/2048	31/12/2049
MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE CIVILI	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRMECCANICI	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953
VERDE	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229
OPERAZIONI INVERNALI	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210
AREE DI SERVIZIO	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100
FABBRICATI	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500
UTENZE	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570
ELABOR. MECCANOGRAFICHE	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750
CONSULENZE	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500
SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090
<b>TOTALE MAN. ORDINARIA E SERVIZI</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE CIVILI	3.721.504	3.721.504	3.721.504	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	4.003.744	4.003.744
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRMECCANICI	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129
<b>TOTALE MAN. STRAORDINARIA</b>	<b>9.695.007</b>	<b>9.695.007</b>	<b>9.695.007</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>9.977.247</b>	<b>9.977.247</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30.678.235</b>	<b>30.678.235</b>	<b>30.678.235</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>30.960.475</b>	<b>30.960.475</b>

Anno	31/12/2050	31/12/2051	31/12/2052	31/12/2053	31/12/2054	31/12/2055	31/12/2056	31/12/2057	31/12/2058	30/09/2059
MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE CIVILI	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962	1.311.962
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321	1.774.321
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTROMECCANICI	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953	1.363.953
VERDE	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229	396.229
OPERAZIONI INVERNALI	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210	707.210
AREE DI SERVIZIO	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100	17.100
FABBRICATI	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500	104.500
UTENZE	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570	6.365.570
ELABOR. MECCANOGRAFICHE	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750	118.750
CONSULENZE	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500	1.016.500
SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000	475.000
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090	572.090
<b>TOTALE MAN. ORDINARIA E SERVIZI</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>	<b>14.223.185</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE CIVILI	4.003.744	4.003.744	4.003.744	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560	1.393.560
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374	3.217.374
MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTROMECCANICI	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129	2.756.129
<b>TOTALE MAN. STRAORDINARIA</b>	<b>9.977.247</b>	<b>9.977.247</b>	<b>9.977.247</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>	<b>7.367.063</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>	<b>6.760.043</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30.960.475</b>	<b>30.960.475</b>	<b>30.960.475</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>	<b>28.350.291</b>

#### 4. CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

Il Contributo Pubblico stanziato con 1° atto aggiuntivo ammonta a € 614.910.000. Il nuovo Piano Economico Finanziario prevede che venga messo a disposizione un Contributo Pubblico in Conto Capitale addizionale di importo pari a € 300.000.000, portando pertanto la contribuzione complessiva a € 914.910.000.

Alla data di redazione della presente relazione il Contributo Pubblico sinora erogato risulta pari a € 532.152.509,88. Con riferimento alle modalità di erogazione delle somme di contributo pubblico ancora da corrispondere sino a concorrenza dell'importo di € 614.910.000, non si prevedono modifiche rispetto a quanto previsto dal 1° atto aggiuntivo che prevedeva il loro pagamento in funzione dello stato di avanzamento lavori. Con riferimento alle somme di contributo pubblico addizionale per ulteriori € 300.000.000 si prevede che esse, benchè siano a valere sull'avanzamento progressivo dei lavori a partire dall'esaurimento della contribuzione pubblica attualmente stanziata, vengano corrisposte nel mese di gennaio 2018. Di seguito si riporta un prospetto di riassunto dei contributi stanziati e dell'utilizzo temporale degli stessi in fase di costruzione.

*Dati in k €*

Anno	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	30/09/20
Contr. c/cap originario	244.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contr. c/cap 1° atto aggiuntivo	0	0	0	20.500	130.000	219.500	0	0	0	0
Contr. c/cap 2° atto aggiuntivo	0	0	0	0	0	0	0	300.000	0	0
<b>Contr. c/capitale disponibile</b>	<b>244.910</b>	<b>244.910</b>	<b>202.210</b>	<b>170.510</b>	<b>186.217</b>	<b>266.200</b>	<b>62.079</b>	<b>300.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Erogazione contributo c/capitale	0	42.700	52.200	114.293	139.517	204.121	62.079	300.000	0	0
<b>Contributo progressivo</b>	<b>0</b>	<b>42.700</b>	<b>94.900</b>	<b>209.193</b>	<b>348.710</b>	<b>552.831</b>	<b>614.910</b>	<b>914.910</b>	<b>914.910</b>	<b>914.910</b>

Per quanto riguarda le metodologie di rilevazione del contributo in conto capitale, i principi contabili (OIC 24) consentono di contabilizzare il contributo attraverso la sua rilevazione come ricavo differito, inserendo il contributo ricevuto in apposita voce dello stato patrimoniale tra i risconti passivi, dedotta la quota annuale, calcolata sulla vita utile dell'opera e rilevata a conto economico attraverso l'iscrizione, tra gli altri ricavi, di risconti passivi (metodo indiretto).

#### 5. VENDITA MATERIALI INERTI

Nel nuovo Piano Economico Finanziario si prevede di procedere negli ultimi due anni di costruzione dell'infrastruttura alla vendita del materiale inerte derivante dagli scavi ottenendo introiti complessivi, al netto dell'Iva pari al 22%, di ca. Euro 74,5 mln. Anche in questo caso la contabilizzazione di tale provento è avvenuta mediante il meccanismo dei risconti passivi.

#### 6. CANONE DI DISPONIBILITA'

Il nuovo Piano Economico Finanziario prevede, in linea con le modifiche dell'assetto convenzionale, che il Concessionario, con riferimento alla fase di gestione con avvio dall'entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, svolga l'attività di incasso per conto del Concedente dei pedaggi pagati dall'utenza, nonché l'attività di gestione operativa e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera. A fronte di tale



attività, il Concessionario si vede riconosciuto dal Concedente per tutta la durata della Concessione un Canone di Disponibilità secondo gli importi riportati di seguito in tabella (derivanti dall'applicazione della formula indicata nel 2° atto aggiuntivo):

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Canone di Disponibilità (valori in k €)	<b>38.487</b>	<b>165.097</b>	<b>172.767</b>	<b>180.823</b>	<b>189.279</b>	<b>198.154</b>	<b>207.471</b>	<b>217.261</b>	<b>227.533</b>	<b>238.324</b>

Anno	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Canone di Disponibilità (valori in k €)	<b>249.614</b>	<b>255.982</b>	<b>262.524</b>	<b>269.236</b>	<b>276.132</b>	<b>283.211</b>	<b>290.488</b>	<b>297.949</b>	<b>305.628</b>	<b>313.507</b>

Anno	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049
Canone di Disponibilità (valori in k €)	<b>321.603</b>	<b>326.999</b>	<b>332.488</b>	<b>338.085</b>	<b>343.782</b>	<b>349.581</b>	<b>355.489</b>	<b>361.507</b>	<b>367.641</b>	<b>373.879</b>

Anno	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059
Canone di Disponibilità (valori in k €)	<b>380.242</b>	<b>386.716</b>	<b>393.316</b>	<b>400.037</b>	<b>406.887</b>	<b>413.863</b>	<b>420.967</b>	<b>428.211</b>	<b>435.590</b>	<b>332.327</b>

## 7. RICAVI DEL PROGETTO

Nel nuovo Piano Economico Finanziario non trovano indicazione i ricavi attesi da pedaggio che, in linea con le modifiche all'assetto convenzionale, spettano direttamente al Concedente e di cui il Concessionario svolge l'attività di incasso e che sono "sostituiti" dalla corresponsione di un Canone di Disponibilità (vedasi paragrafo precedente). Tra i ricavi del progetto trovano invece indicazione i proventi da transiti eccezionali e da concessione delle aree di servizio stimati a moneta corrente 2020 pari, rispettivamente, a Euro 200.000 annui e Euro 300.000 annui e inflazionati in ragione di un tasso del 1,5%.

## 8. FONTI DI FINANZIAMENTO

Il nuovo Piano Economico Finanziario prevede di aggiornare la struttura finanziaria del Progetto in termini di rapporto di leva finanziaria e costo del debito. In particolare, si è ipotizzato di coprire il fabbisogno finanziario dell'investimento, tra cui sono compresi anche oneri finanziari durante la costruzione per ca. Euro 270,1 mln, attraverso i) apporto di equity nella misura di Euro 430.000.000 versato in funzione dell'utilizzo del finanziamento "senior", ii) accensione di un finanziamento "mezzanine" ricorrendo al mercato obbligazionario per Euro 250.000.000 con erogazione dell'importo al *financial close*, iii) accensione di un finanziamento "senior" ricorrendo al mercato obbligazionario (cosiddetto *project bond*) per Euro 1.150.000.000 con erogazione dell'importo al *financial close* e utilizzo in base all'avanzamento dei lavori e iv) accensione di un finanziamento IVA di tipo bancario per Euro 300.000.000 erogato in funzione del credito IVA maturato in base all'avanzamento dei lavori. Tale struttura consente di costituire, a garanzia del progetto, una riserva di cassa in eccesso rispetto al fabbisogno connesso alla realizzazione dell'investimento ("Escrow Account") di Euro 250.000.000.

## A) EQUITY

Il nuovo Piano Economico Finanziario prevede un apporto di capitale proprio pari a Euro 430.000.000.

## B) FINANZIAMENTO “MEZZANINE”

Il nuovo Piano Economico Finanziario prevede la sottoscrizione di un finanziamento subordinato avente le seguenti caratteristiche:

- a. Data di stipula: 31/03/2017
- b. Importo massimo: Euro 250.000.000;
- c. Durata minima: 6 anni e 9 mesi;
- d. Tasso di interesse: 8,00% annuo
- e. Commissioni:
  - i. Sottoscrizione: 2,00% su importo massimo
  - ii. Altre spese: 0,80% su importo massimo

Tale finanziamento potrà essere rimborsato a condizioni interamente subordinate rispetto al finanziamento *senior* principale.

Il rimborso di tale finanziamento *mezzanine* è previsto a partire dal terzo anno di esercizio a condizione che si siano verificati determinati livelli di DSCR utilizzando la provvista costituita sull'Escrow Account.

Nel caso di mancato rispetto dei livelli di DSCR ovvero di rimborso parziale del finanziamento mezzanino, il pagamento degli interessi a valere sullo stesso e l'eventuale residua restituzione può avvenire solo attraverso i flussi di cassa disponibili per la remunerazione dell'equity.

## C) DEBITO

Il nuovo Piano Economico Finanziario considera una strutturazione del debito in linea con le attuali condizioni di mercato e prevede due linee di finanziamento con le seguenti caratteristiche:

- i) FINANZIAMENTO SENIOR
  - a. Data di stipula: 31/03/2017
  - b. Importo massimo: Euro 1.150.000.000;
  - c. Durata: 29 anni e 9 mesi (scadenza: 31/12/2046), con piano di rimborso *tailor made* a quota capitale crescente;
  - d. Tasso di interesse: 5,00% annuo;
  - e. Commissioni:
    - iii. Sottoscrizione: 2,00% su importo massimo
    - iv. Mancato utilizzo: 0,75% annuo su importo inutilizzato
    - v. Altre spese: 0,10% su importo massimo
- ii) LINEA IVA
  - a. Data di stipula: 01/01/2016
  - b. Importo massimo: Euro 300.000.000;
  - c. Durata: 8 anni, con rimborso della quota capitale in linea con i rimborsi del credito IVA da parte dell'erario;
  - d. Tasso di interesse: 3,50% annuo

e. Commissioni e tasse:

i. Sottoscrizione: 2,50% su importo massimo

ii. Mancato utilizzo: 1,00% annuo su importo inutilizzato

## 9. INDICI FINANZIARI DEL PROGETTO

### A) ANALISI DEL TIR PROGETTO

I flussi di cassa operativi sono stati scontati al "tasso soglia" utile per azzerare il valore attuale netto del progetto.

Dati in k €

Anno	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Flusso di cassa operativo (FCFO)	0	257	-33.717	-12.224	-21.995	14.725	-61.181	-7.685	-635.742	-275.181	-468.138	-16.075	202.980
<b>TIR</b>	<b>8,89%</b>												
FCFO attualizzato	0	229	-27.638	-9.202	-15.204	9.347	-35.665	-4.114	-312.536	-124.231	-194.080	-6.120	70.966
<b>VAN</b>	<b>0</b>												

Anno	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34
Flusso di cassa operativo (FCFO)	176.421	143.503	120.674	127.234	134.122	141.358	144.311	152.215	160.488	165.221	170.086	174.319	179.322
<b>TIR</b>	<b>8,89%</b>												
FCFO attualizzato	56.642	42.310	32.673	31.636	30.624	29.640	27.788	26.916	26.061	24.638	23.292	21.921	20.709

Anno	31/12/35	31/12/36	31/12/37	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46	31/12/47
Flusso di cassa operativo (FCFO)	184.462	189.753	195.184	198.793	204.509	210.391	214.333	218.350	224.889	229.110	233.322	237.619	242.002
<b>TIR</b>	<b>8,89%</b>												
FCFO attualizzato	19.562	18.480	17.456	16.327	15.424	14.572	13.632	12.753	12.062	11.285	10.554	9.870	9.231

Anno di piano	31/12/48	31/12/49	31/12/50	31/12/51	31/12/52	31/12/53	31/12/54	31/12/55	31/12/56	31/12/57	31/12/58	30/9/59
Flusso di cassa operativo (FCFO)	243.534	248.044	252.652	257.345	262.138	270.193	275.227	280.361	285.597	290.942	296.394	226.464
<b>TIR</b>	<b>8,89%</b>											
FCFO attualizzato	8.531	7.979	7.464	6.981	6.530	6.181	5.782	5.409	5.060	4.734	4.428	3.107

In particolare tale tasso è risultato essere pari all'8,89% e corrisponde al rendimento composto annuo del progetto (TIR Progetto).

### B) ANALISI DEL TIR EQUITY

Con procedimento analogo a quello utilizzato per il calcolo del TIR del Progetto, viene individuato il tasso interno di rendimento teorico dell'azionista (TIR Equity). Tale tasso, pari al 12,95%, consente di azzerare il valore attuale netto dei flussi di cassa netti opportunamente corretti per tener conto della struttura finanziaria del progetto e dunque dei costi finanziari connessi al debito.

Dati in k €

Anno	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Flusso di cassa netto Equity (FCFE)	0	1.190	-32.020	-11.674	-6.770	-168	-35.316	48.724	-171.978	-60.798	-115.186	-37.757	58.241
Adj. per Costi Equity LoC	0	0	0	0	0	0	0	0	-4.250	-3.000	-2.190	-518	0
Adj. per fin. Mezzanine	0	0	0	0	0	0	0	0	-235.000	20.000	20.000	270.000	0
<b>FCFE adj.</b>	<b>0</b>	<b>1.190</b>	<b>-32.020</b>	<b>-11.674</b>	<b>-6.770</b>	<b>-168</b>	<b>-35.316</b>	<b>48.724</b>	<b>-411.228</b>	<b>-43.798</b>	<b>-97.376</b>	<b>231.726</b>	<b>58.241</b>
<b>TIR Equity</b>	<b>12,95%</b>												
FCFE adj. attualizzati	0	1.012	-24.098	-7.778	-3.993	-88	-16.328	19.943	-149.016	-14.051	-27.657	58.266	12.965
<b>VAN</b>	<b>0</b>												

Anno	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34
Flusso di cassa netto Equity (FCFE)	66.152	60.672	56.274	61.698	66.687	73.269	75.632	81.577	87.741	90.769	100.665	105.688	108.194
Adj. per Costi Equity LoC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Adj. per fin. Mezzanine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FCFE adj.</b>	<b>66.152</b>	<b>60.672</b>	<b>56.274</b>	<b>61.698</b>	<b>66.687</b>	<b>73.269</b>	<b>75.632</b>	<b>81.577</b>	<b>87.741</b>	<b>90.769</b>	<b>100.665</b>	<b>105.688</b>	<b>108.194</b>
<b>TIR Equity</b>													
FCFE adj. attualizzati	13.037	10.586	8.693	8.437	8.074	7.853	7.177	6.853	6.526	5.977	5.868	5.454	4.943

Anno	31/12/35	31/12/36	31/12/37	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46	31/12/47
Flusso di cassa netto Equity (FCFE)	114.053	116.420	119.949	122.090	125.313	128.896	130.406	131.340	134.999	136.574	188.377	141.492	243.664
Adj. per Costi Equity LoC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Adj. per fin. Mezzanine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FCFE adj.</b>	<b>114.053</b>	<b>116.420</b>	<b>119.949</b>	<b>122.090</b>	<b>125.313</b>	<b>128.896</b>	<b>130.406</b>	<b>131.340</b>	<b>134.999</b>	<b>136.574</b>	<b>188.377</b>	<b>141.492</b>	<b>243.664</b>
<b>TIR Equity</b>													
FCFE adj. attualizzati	4.613	4.169	3.803	3.427	3.114	2.836	2.540	2.265	2.061	1.846	2.254	1.499	2.285

Anno	31/12/48	31/12/49	31/12/50	31/12/51	31/12/52	31/12/53	31/12/54	31/12/55	31/12/56	31/12/57	31/12/58	30/9/59
Flusso di cassa netto Equity (FCFE)	245.196	249.706	254.314	259.007	263.800	271.855	276.889	282.023	287.259	292.604	298.056	227.710
Adj. per Costi Equity LoC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Adj. per fin. Mezzanine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FCFE adj.</b>	<b>245.196</b>	<b>249.706</b>	<b>254.314</b>	<b>259.007</b>	<b>263.800</b>	<b>271.855</b>	<b>276.889</b>	<b>282.023</b>	<b>287.259</b>	<b>292.604</b>	<b>298.056</b>	<b>227.710</b>
<b>TIR Equity</b>												
FCFE adj. attualizzati	2.036	1.835	1.655	1.492	1.345	1.227	1.107	998	900	812	732	495

### C) ANALISI DEL DSCR

La diversa struttura finanziaria del Progetto in termini di durata del finanziamento senior e pricing, unitamente al significativo rafforzamento patrimoniale in termini di capitale proprio apportato, consentono il raggiungimento di un profilo di DSCR coerente con le attuali attese del mercato dei capitali. Il DSCR minimo di piano risulta pari a 1,69x nell'anno 2024, mentre il valore medio (con esclusione del dato rilevato nell'anno 2020) si attesta sul valore di 2,21x.

Dati in k €

Anno	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28
Cash flow per Servizio del Debito	31.056	120.782	125.785	130.114	136.122	142.407	149.020	155.931	158.539
<i>Rata fin. Senior</i>	14.361	57.445	57.445	57.445	80.422	79.273	82.146	82.519	82.806
<i>Interessi fin. IVA</i>	1.709	6.834	3.359	1.018	0	0	0	0	0
Totale Servizio del Debito	16.070	64.279	60.804	58.462	80.422	79.273	82.146	82.519	82.806
<b>DSCR</b>	<b>1,93</b>	<b>1,88</b>	<b>2,07</b>	<b>2,23</b>	<b>1,69</b>	<b>1,80</b>	<b>1,81</b>	<b>1,89</b>	<b>1,91</b>

Anno	31/12/29	31/12/30	31/12/31	31/12/32	31/12/33	31/12/34	31/12/35	31/12/36	31/12/37
Cash flow per Servizio del Debito	166.078	173.965	178.257	182.653	186.369	190.986	195.596	200.404	205.283
<i>Rata fin. Senior</i>	83.007	85.994	86.454	88.522	75.453	85.908	79.676	83.409	84.558
<i>Interessi fin. IVA</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Servizio del Debito	83.007	85.994	86.454	88.522	75.453	85.908	79.676	83.409	84.558
<b>DSCR</b>	<b>2,00</b>	<b>2,02</b>	<b>2,06</b>	<b>2,06</b>	<b>2,47</b>	<b>2,22</b>	<b>2,45</b>	<b>2,40</b>	<b>2,43</b>

Anno	31/12/38	31/12/39	31/12/40	31/12/41	31/12/42	31/12/43	31/12/44	31/12/45	31/12/46
Cash flow per Servizio del Debito	208.299	213.375	218.581	221.771	225.003	230.673	233.971	237.176	240.412
<i>Rata fin. Senior</i>	86.109	86.310	89.814	89.556	93.175	94.152	97.196	97.598	98.919
<i>Interessi fin. IVA</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale servizio del debito	86.109	86.310	89.814	89.556	93.175	94.152	97.196	97.598	98.919
<b>DSCR</b>	<b>2,42</b>	<b>2,47</b>	<b>2,43</b>	<b>2,48</b>	<b>2,41</b>	<b>2,45</b>	<b>2,41</b>	<b>2,43</b>	<b>2,43</b>

**ALLEGATO "C" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO C**

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL CONCESSIONARIO**



**SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA**  
Cronoprogramma

ID	Nome attività	Giorni Effettivi	Durata	Inizio	Fine	Predecessori	2012				2013				2014				2015				2016				2017				2018				2019				2020							
							Tra	3	Tra	4	Tra	1	Tra	2	Tra	3	Tra	4	Tra	1	Tra	2	Tra	3	Tra	4	Tra	1	Tra	2	Tra	3	Tra	4	Tra	1	Tra	2	Tra	3	Tra	4				
1	<b>SPV - Programma Lavori</b>	<b>3228 g</b>	<b>2308 g</b>	<b>10/11/2011</b>	<b>11/09/2020</b>																																									
2	<b>Lotto 1 Tratta A dal km. -4+557 al km. 0+250</b>	<b>1725 g</b>	<b>1233 g</b>	<b>11/04/2014</b>	<b>31/12/2018</b>																																									
3	CANTIERIZZAZIONE E PISTE LUNGO ASTA PRINCIPALE	83 g	60 g	11/04/2014	03/07/2014																																									
4	SVINCOLO DI MONTECCHIO E INTERCONNESSIONE A4	1412 g	1010 g	16/10/2014	28/08/2018	3FI+74 g																																								
5	SOVRAPPASSI, SOTTOPASSI E OPERE MINORI	1566 g	1120 g	03/07/2014	16/10/2018	3FI-1 g																																								
6	NUOVA CARREGGIATA STRADALE	1566 g	1120 g	03/07/2014	16/10/2018	3FI-1 g																																								
7	SMONTAGGIO CANTIERE	75 g	54 g	17/10/2018	31/12/2018	6																																								
8	<b>Lotto 1 Tratta B dal km. 0+250 al km. 9+756</b>	<b>1725 g</b>	<b>1233 g</b>	<b>11/04/2014</b>	<b>31/12/2018</b>																																									
9	CANTIERIZZAZIONE E PISTE LUNGO ASTA PRINCIPALE	83 g	60 g	11/04/2014	03/07/2014																																									
10	SVINCOLO DI MONTECCHIO - ARZIGNANO	363 g	260 g	30/12/2016	28/12/2017	9FI+650 g																																								
11	GN1.01 - GALLERIA NATURALE S. URBANO	874 g	626 g	08/10/2015	28/02/2018																																									
12	IMBOCCO E SCAVO CANNA NORD E SUD	482 g	345 g	08/10/2015	01/02/2017	9FI+329 g																																								
13	RIVESTIMENTO CANNA NORD E SUD	482 g	345 g	31/12/2015	26/04/2017	12II+60 g																																								
14	IMPIANTI CANNA NORD E SUD	209 g	150 g	27/04/2017	22/11/2017	13																																								
15	SOVRASTRUTTURA STRADALE CANNA NORD E SUD	97 g	71 g	23/11/2017	28/02/2018	14																																								
16	GALLERIA ARTIFICIALE S.P. 246 KM 7	1366 g	978 g	03/07/2014	30/03/2018	9FI-1 g																																								
17	GALLERIA ARTIFICIALE ROGGIA MOLIN	1081 g	773 g	15/01/2015	31/12/2017	9FI+139 g																																								
18	GALLERIA ARTIFICIALE S.S. 246 KM 9	1457 g	1043 g	03/07/2014	29/06/2018	9FI-1 g																																								
19	SVINCOLO DI CASTELGOMBERTO-CORNEDO	997 g	713 g	09/04/2015	31/12/2017	9FI+199 g																																								
20	SOVRAPPASSI, SOTTOPASSI E OPERE MINORI	1566 g	1120 g	03/07/2014	16/10/2018	9FI-1 g																																								
21	NUOVA CARREGGIATA STRADALE	1566 g	1120 g	03/07/2014	16/10/2018	9FI-1 g																																								
22	SMONTAGGIO CANTIERE	75 g	54 g	17/10/2018	31/12/2018	21																																								
23	<b>Lotto 1 Tratta C dal km. 9+756 al km. 23+600</b>	<b>2345 g</b>	<b>1677 g</b>	<b>11/04/2014</b>	<b>11/09/2020</b>																																									
24	CANTIERIZZAZIONE E PISTE LUNGO ASTA PRINCIPALE	83 g	60 g	11/04/2014	03/07/2014																																									
25	GALLERIA ARTIFICIALE ZONA INDUSTRIALE	1195 g	855 g	19/12/2014	28/03/2018	24FI+120 g																																								
26	GALLERIA ARTIFICIALE CENGELLE	1363 g	975 g	07/08/2014	01/05/2018	24FI+24 g																																								
27	GALLERIA NATURALE MALO	2164 g	1548 g	09/10/2014	11/09/2020																																									
28	IMBOCCO E SCAVO CANNA NORD E SUD	1916 g	1370 g	09/10/2014	07/01/2020	24FI+69 g																																								
29	RIVESTIMENTO CANNA NORD E SUD	1916 g	1370 g	06/11/2014	04/02/2020	28II+20 g																																								
30	IMPIANTI CANNA NORD E SUD	408 g	293 g	31/07/2019	11/09/2020	29FI-135 g																																								
31	SOVRASTRUTTURA STRADALE CANNA NORD E SUD	219 g	158 g	05/02/2020	11/09/2020	29																																								
32	SVINCOLO DI MALO	1207 g	863 g	11/09/2015	31/12/2018	24FI+310 g																																								
33	VIADOTTO TORRENTE TIMONCHIO - CARREGGIATA NORD E SUD	968 g	692 g	08/05/2015	31/12/2017	24FI+220 g																																								
34	GALLERIA ARTIFICIALE VIA BASSI	486 g	348 g	01/09/2017	31/12/2018	24II+885 g																																								
35	GALLERIA ARTIFICIALE ROSTONE	166 g	120 g	18/07/2017	31/12/2017	24FI+792 g																																								
36	GALLERIA ARTIFICIALE SAN SIMEONE I	1104 g	790 g	18/09/2015	26/09/2018	24FI+315 g																																								









**ALLEGATO "D" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO D**

**CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI ORDINARIA MANUTENZIONE**

## **CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE**

### **PAVIMENTAZIONI**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi che non modificano sensibilmente le caratteristiche strutturali e di portanza delle pavimentazioni e che sono inerenti al ripristino o al rifacimento dei diversi strati delle stesse.

- a) Ripristino di aderenza dello strato di usura
- b) Impermeabilizzazione provvisoria con trattamenti superficiali
- c) Ripresa di avvallamenti e ormaie
- d) Piccole riparazioni localizzate
- e) Riparazione mediante asportazione e successiva ricostruzione di conglomerati bituminosi
- f) Rifacimento mediante riciclaggio in sito
- g) Ripristino di portanza e risanamento degli strati profondi per sezioni parzializzate
- h) Ricopertura dei tratti risanati e/o rafforzamento degli stessi
- i) Etc.

### **OPERE D'ARTE**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture e tali da non modificare il sistema statico e le caratteristiche dimensionali e di portanza.

- a) Riparazione pile e sostegni
- b) Riparazione o sostituzione giunti e apparecchi d'appoggio
- c) Impermeabilizzazioni manufatti e successiva ripavimentazione
- d) Ripristini e protezioni anticorrosive dei calcestruzzi e delle armature
- e) Sigillatura di fessure
- f) Riparazioni e rifacimenti parziali di solette e impalcati
- g) Riparazione e sostituzione parapetti, barriere e recinzioni
- h) Verniciature, tinteggiature e rifacimento intonaci
- i) Riparazioni e rifacimento opere scolo acque
- j) Interventi vari di riparazione e ripristino ponticelli, tombini, muri di sostegno
- k) Etc.

## **GALLERIE**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia ed alla conservazione delle strutture e tali da non modificare il sistema statico e le caratteristiche generali.

- a) Ripristini per danni arrecati dall'usura, da frane, da infiltrazioni d'acqua, etc
- b) Ripristino per degradazioni chimico – fisiche
- c) Drenaggi degli stillicidi
- d) Riparazioni e rifacimento ai marciapiedi ed alle pavimentazioni
- e) Riparazioni delle opere idrauliche
- f) Riparazione o rifacimento rivestimenti
- g) Ritinteggiature e rifacimento intonaci
- h) Spurgo dreni centrali e pozzetti
- i) Etc.

## **ALTRI ELEMENTI DEL CORPO SUPERSTRADALE**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia e alla conservazione ed al ripristino degli elementi costituenti il corpo superstradale.

- a) Intervento di sgombero degli smottamenti
- b) Interventi su rilevati e scarpate di limitata entità
- c) Manutenzione e ripristino difese spondali
- d) Pulizie alvei
- e) Sistemazioni o ripristino pendii
- f) Drenaggi
- g) Interventi sugli elementi accessori della piattaforma (cunette, cigli erbosi, arginelli, etc.)
- h) Etc.

## **SICUREZZA**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi atti a mantenere in efficienza, a ripristinare ed integrare i sistemi di protezione e segnalazione.

- a) Sostituzione o riparazione di segnali ammalorati o incidentati, nei loro supporti ed attrezzature
- b) Tinteggiature dei supporti dei segnali
- c) Pulizia segnali
- d) Adeguamento alle nuove normative in materia di segnaletica stradale
- e) Rifacimento o ripresa della segnaletica orizzontale
- f) Riparazione, sostituzione ed integrazione delle barriere di sicurezza e delle reti di protezione dei viadotti
- g) Etc.

## **IMPIANTI ESAZIONE PEDAGGI**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi atti a garantire il perfetto funzionamento e la buona manutenzione dei macchinari e delle apparecchiature di esazione dei pedaggi e relativi apparati accessori per la rilevazione, trasmissione e elaborazione dati.

- a) Verniciatura cabine e pensiline
- b) Sostituzione vetri
- c) Sostituzione cabine danneggiate o usurate
- d) Sostituzione pedane, spire magnetiche, etc.
- e) Riparazione o ripristino impianti di biglietteria
- f) Riparazione e sostituzione componenti elettronici
- g) Etc.

## **VERDE E PULIZIE**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi atti a mantenere e ad integrare le opere in verde; ad assicurare le capacità di deflusso delle opere idrauliche; a tenere sgombri da rifiuti i tracciati e le relative pertinenze.

- a) Seminagione
- b) Sfalcio erbe e potatura alberi ed arbusti
- c) Diserbi meccanici e chimici
- d) Disboscamento da rovi
- e) Messa a dimora piante e arbusti
- f) Trattamenti antiparassitari
- g) Spurgo tombini e fossi
- h) Pulizie varie
- i) Etc.

## **OPERAZIONI INVERNALI**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi atti a mantenere in efficienza le opere:

- a) Noleggio mezzi sgombraneve e spandisale
- b) Manutenzione e riparazione mezzi sgombraneve e spandisale di proprietà
- c) Acquisto ed impiego sali fondenti ed abrasivi
- d) Manutenzioni e riparazioni impianti di miscelazione e di stoccaggio
- e) Manutenzione e sostituzione lame e spandisale
- f) Riparazione e sostituzione apparecchiature di rilevamento dati climatici
- g) Etc.

## **EDIFICI**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi atti a mantenere in efficienza e a ripristinare le strutture edilizie nell'ambito delle pertinenze superstradali.

- a) Tinteggiatura e ripresa intonaci
- b) Modifiche e ristrutturazioni interne
- c) Piccole modifiche e ristrutturazioni esterne
- d) Riparazioni alle coperture, pavimenti, scale, etc.
- e) Revisioni, riparazioni e sostituzioni degli impianti degli edifici
- f) Etc.

## **FORNITURE E MANUTENZIONI VARIE**

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi inerenti la conservazione o il ripristino di efficienza di parti, impianti e attrezzature non comprese nelle voci precedenti.

- a) Manutenzione impianto antincendio
- b) Manutenzione impianti segnaletici a messaggio variabile
- c) Manutenzione semafori di stazione
- d) Manutenzione impianti SOS
- e) Manutenzione impianti rilevazioni dati meteo e dati traffico
- f) Manutenzione impianti di illuminazione
- g) Manutenzione impianti per telecomunicazioni
- h) Manutenzione impianti per climatizzazione cabine
- i) Derattizzazione cabine elettriche e cunicoli
- j) Etc.

**ALLEGATO "E" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO E**

**DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DI  
SANZIONI E PENALI**





# Sommario

## ALLEGATO E1 – INDICATORI DI QUALITÀ

Indicatori di qualità.....	5
----------------------------	---

## ALLEGATO E2 – DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI E PENALI

### Capitolo 1 – Limiti generali della sanzione e procedimento

1.1 Campo di applicazione della sanzione.....	13
1.2 Entità della sanzione.....	13
1.3 Importo massimo sanzioni pecuniarie amministrative su base annua.....	13
1.4 Competenza.....	13
1.5 Procedimento sanzionatorio.....	13
1.6 Decadenza .....	14

### Capitolo 2 – Gli obblighi del Concessionario

2.1 Individuazione degli obblighi .....	15
---	----

### Capitolo 3 – Penalità

3.1 Ambito di applicazione delle penali .....	17
3.2 Entità delle penalità .....	17
3.3 Competenza .....	17
3.4 Ambito ed accertamento delle penalità .....	17
3.5 Importo massimo delle penalità .....	17

### Capitolo 4 – Penalità sulla Esecuzione dei Lavori

4.1 Esecuzione dei lavori .....	18
---------------------------------	----

## **Capitolo 5 – Procedura per l'applicazione delle penali per le fattispecie relative alla progettazione ed alla esecuzione**

<b>5.1 Procedura per l'applicazione delle penali .....</b>	<b>19</b>
--	-----------

## **Capitolo 6 – Penalità sull'esercizio**

<b>6.1 Obblighi sottoposti a penale derivanti da disposizioni convenzionali.....</b>	<b>20</b>
--	-----------

<b>6.2 Obblighi sottoposti a penale derivanti da disposizioni del Concedente.....</b>	<b>21</b>
---	-----------

<b>6.3 Procedura di applicazione delle penali.....</b>	<b>22</b>
--	-----------

## **Capitolo 7 – Penalità connesse al programma annuale di monitoraggio**

<b>7.1 Rispetto dei livelli dei servizi.....</b>	<b>23</b>
--	-----------

<b>7.2 Elementi sottoposti a valutazione e relativi standard di riferimento.....</b>	<b>23</b>
--	-----------

<b>7.3 Segnalazioni di inadempimento: Procedura di applicazione della penale.....</b>	<b>27</b>
---	-----------

## **Capitolo 8 – Revisioni e Modifiche**

<b>8.1 Revisioni e/Integrazioni .....</b>	<b>29</b>
---	-----------

**ALLEGATO E1**  
**INDICATORI DI QUALITÀ**

## Indicatori di qualità

Il Concessionario è tenuto a rilevare e comunicare al Concedente i seguenti indicatori di qualità:

- Indicatore di sicurezza  $I_S$ , che misura i risultati complessivi dell'infrastruttura e della sua gestione in termini di sicurezza; esso è determinato in funzione del Tasso di Incidentalità (TI) misurato nelle tratte della superstrada;
- Indicatore di stato strutturale delle pavimentazioni  $I_{PAV}$ , che prende in considerazione la Rugosità (IA1) e la Regolarità (IA2) delle medesime in quanto rappresentative della sovrastruttura di maggior consumo della strada, massimamente legata alla sicurezza tecnica ed al comfort del viaggio.

I due indicatori  $I_S$  e  $I_{PAV}$  vengono valutati nelle tratte della superstrada, suddivise per tratte di pianura e per tratte di montagna.

Sulla base dell'indicatore di sicurezza e dell'Indicatore di stato strutturale delle pavimentazioni viene determinato il fattore Q che è l'indicatore sintetico di qualità per l'intera rete gestita in concessione.

Le rilevazioni degli indicatori di qualità  $I_S$  e  $I_{PAV}$  sono effettuate, con le modalità di seguito descritte, su tutta la lunghezza della superstrada oggetto di concessione, con l'esclusione, da comunicare con apposita nota al Concedente, delle tratte ove sono in corso interventi di allargamento e di manutenzione straordinaria e per l'intero periodo di durata dei lavori comprese le tratte rese agibili su strato di collegamento o altro che non sia strato di usura.

Si intendono compresi nelle manutenzioni straordinarie tutti quegli interventi non ricadenti nei lavori di ordinaria manutenzione di cui all'allegato D del Terzo Atto Convenzionale (T.A.C.).

I valori di  $I_S$  e  $I_{PAV}$  di ciascun anno sono riferiti ai dodici mesi antecedenti il 30 Giugno dello stesso anno (ad esempio: per l'anno 2017 il periodo in esame è dal 01.07.2016 al 30.06.2017).

### Calcolo dell'indicatore $I_S$

Il TI, in ciascuna tratta, è misurato dal numero degli incidenti avvenuti rapportato a cento milioni di chilometri percorsi. Gli incidenti considerati sono rilevati dalla Polizia Stradale sull'asse stradale e sugli svincoli, con esclusione di quelli avvenuti nelle pertinenze di servizio e di esercizio. I dati di traffico per calcolare il TI sono quelli ufficiali, anche rilevati con strumenti diversi dal pedaggio, comprensivi di tutti i transiti (paganti e non paganti). Per le tratte i cui dati sono stati assunti con strumenti diversi dal pedaggio, la Società concessionaria dovrà presentare apposita relazione sulla metodologia adottata per il calcolo del traffico, metodologia che rimarrà per tutto il periodo applicativo.

I valori del TI così calcolato, si collocano in sei classi di sinistrosità, i cui valori limite sono definiti distintamente per le tratte di “pianura” e per quelle di “montagna” nel modo seguente:

<b>Classe</b>	<b>“pianura”</b>	<b>“montagna”</b>
A	TI≤50	TI≤60
B	50<TI≤65	60<TI≤80
C	65<TI≤78	80<TI≤100
D	78<TI≤95	100<TI≤120
E	95<TI≤115	120<TI≤140
F	115<TI	140<TI

La differenza nei valori limite delle classi tra “pianura” e “montagna” è motivata dalla diversa sinistrosità tra le due tipologie di tratta, dovuta al clima, alla tortuosità, al profilo piano-altimetrico.

Fatto cento il totale dei chilometri della superstrada di “pianura” si calcola la ripartizione percentuale di tale totale nelle sei classi di sinistrosità e si determina:

$$I_{SP}=A \cdot \%km + 0.75 \cdot B \cdot \%km + 0.50 \cdot C \cdot \%km + 0.25 \cdot D \cdot \%km$$

Lo stesso procedimento si applica per calcolare l'indicatore  $I_{SM}$ , fatto cento il totale dei chilometri della superstrada di “montagna”:

$$I_{SM}=A \cdot \%km + 0.75 \cdot B \cdot \%km + 0.50 \cdot C \cdot \%km + 0.25 \cdot D \cdot \%km$$

Dalla media ponderata dei due indici  $I_{SP}$  e  $I_{SM}$ , con pesi rappresentati rispettivamente dalle quote di pianura e di montagna della rete, si calcola l'indicatore di sicurezza  $I_S$ :

$$I_S= I_{SP} \cdot (\text{quota tratte di pianura}) + I_{SM} \cdot (\text{quota tratte di montagna})$$

L'indicatore  $I_S$  varia da un valore massimo di cento (tutte le tratte in classe A) ad un minimo di zero (tutte le tratte nelle classi E e F).

La media degli indicatori  $I_S$  riferito agli ultimi cinque anni del quinquennio conclusosi al 30 Giugno ultimo trascorso, calcolati come prima descritto, determina l' $I_{S\text{medio}}$ .

### **Calcolo dell'indicatore $I_{PAV}$**

Ogni indicatore proviene dalla distribuzione percentuale sulla superstrada di superfici o lunghezze che possiedono specifiche caratteristiche, valutate attraverso un parametro di riferimento:

- che è misurabile con macchine ad alto rendimento (misure standardizzabili e ripetibili)
- che è desumibile da dati e documenti rilevati o certificati da enti esterni alla Società.

Le misure saranno effettuate dal Concessionario e potranno essere soggette a verifica da parte del Concedente.

Il Concessionario deve effettuare il rilievo sulla pavimentazione con macchine ad alto rendimento, sulla corsia di marcia o di marcia lenta.

Gli indicatori da rilevare sono:

- I<sub>AI</sub> Indicatore di Rugosità superficiale (variabile da 0 a 100)

misurato sulla corsia di marcia che ha il massimo dei degradi, con macchina SUMMS (o SCRIM) nella forma del parametro C.A.T. (Coefficiente di Aderenza Trasversale).

La velocità dell'automezzo nell'effettuare il rilievo dovrà essere costante, e pari a 60km/h; saranno ammesse misure eseguite a velocità inferiori o superiori entro una tolleranza di  $\pm 3$  km/h soltanto se per brevi tratti.

Il passo di misura è di 10 m.

Le misure da considerarsi per il calcolo dell'indicatore I<sub>AI</sub> sono quelle riferite alla Wheelpath destra.

I relativi dati dovranno essere forniti in forma digitale su supporti ottici e(o magnetici in formato testo.

Tutti i valori indicati dal 1 luglio di un anno al 30 giugno di quello successivo (considerando non variabile in modo apprezzabile nel periodo i valori rilevati a tempi di versi) vengono distribuiti nelle classi da A a F ciascuna definita dai seguenti estremi:

Classe	Valori
A	$70 \leq \text{CAT}$
B	$60 \leq \text{CAT} < 70$
C	$50 \leq \text{CAT} < 60$
D	$40 \leq \text{CAT} < 50$
E	$30 \leq \text{CAT} < 40$
F	$\text{CAT} < 30$

Le pavimentazioni di superficie denominate usure drenanti, che eliminano l'acquaplaning e lo spray, sono caratterizzate da tessiture geometriche superficiali particolari, misurate sempre dal SUMMS (o SCRIM) con il parametro "altezza in sabbia" (HS). A condizione che tale parametro risulti  $\geq 0,80$ , il corrispondente CAT sarà aumentato di 10 punti rispetto al valore rilevato.

Si procede quindi a calcolare le percentuali A%, B%, ..., F% dei valori ricadenti in ciascuna classe rispetto al totale dei valori rilevati.

Assegnando un peso via via decrescente alle classi meno valide, l'indicatore I<sub>AI</sub> risulta determinato dalla seguente formula:

$$I_{AI} = A\% + 0.75 \cdot B\% + 0.50 \cdot C\% + 0.25 \cdot D\% + 0 \cdot E\% + 0 \cdot F\%$$

- I<sub>A2</sub> Indicatore di Regolarità superficiale (variabile da 0 a 100)

misurato sulla corsia di marcia, che ha il massimo dei degradi, con macchine ARAN nella forma del parametro IRI (International Roughness Index) nelle classi indicate, secondo la loro diffusione percentuale presente nell'anno di misura, con le stesse considerazioni riportate per la rugosità.

La velocità di rilievo dipende dalle tecnologie che volta per volta sono utilizzate per l'esecuzione della misura. È fatto obbligo comunicare al Concedente, prima dell'esecuzione di ciascuna campagna di misurazione, i mezzi e le modalità di rilievo che il Concessionario intende adottare.

L'IRI ((International Roughness Index) che viene considerato ai fini del calcolo dell'indicatore I<sub>A2</sub> deve essere il valore medio dei dati di IRI relativi alle Wheelpath destra e sinistra.

In ogni caso l'IRI andrà calcolato e restituito su una base di lunghezza fissata in 20 m.

I dati dovranno essere forniti in forma digitale su supporti ottici e/o magnetici in formato testo (separatori: tabulazioni o spazi); dovranno essere organizzati in colonne riportatni i dati essenziali per ciascuna misura (identificativo tronco/lotto, progressiva, base di misura, IRI destro, IRI sinistro, IRI medio, ecc.). L'intestazione dovrà contenere anche i dati generali quali: nome Concessionario, denominazione tronco/lotto, direzione, corsia, data del rilievo, mezzo utilizzato ecc.

Classe	Valori
A	$IRI \leq 1.3$
B	$1.3 < IRI \leq 2.0$
C	$2.0 < IRI \leq 2.5$
D	$2.5 < IRI \leq 3.0$
E	$3.0 < IRI$

L'indicatore I<sub>A2</sub>, dando peso via via decrescente alle classi meno valide, risulta dalla seguente formula:

$$I_{A2} = A\% + 0.75 \cdot B\% + 0.50 \cdot C\% + 0.25 \cdot D\% + 0 \cdot E\%$$

Gli indicatori I<sub>A1</sub> ed I<sub>A2</sub> si combinano tra loro con media ponderale, pesi rispettivamente 0,6 e 0,4 in modo da ottenere un indice IPAV denominato Indicatore di Stato Strutturale delle pavimentazioni:

$$I_{PAV} = 0.6 I_{A1} + 0.4 I_{A2}$$

L'inizio delle operazioni di rilievo, comprensive di programma, sono comunicate, mezzo FAX/e-mail/lettera al Concedente, 30 giorni prima.



Le misurazioni relative al calcolo degli indicatori, per ciascun anno, sono effettuate nei 12 mesi precedenti e terminanti il 30 Giugno dell'anno; i risultati sono consegnati al Concedente entro il 31 luglio successivo (ad esempio: misure effettuate nel periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2017, vengono consegnate entro il 31.07.2017 e determinano l' $I_{PAV2017}$ ).

Unitamente alle misurazioni di cui sopra sono trasmessi, sempre al Concedente, tutti gli interventi effettuati sulle pavimentazioni nel periodo compreso fra i due rilievi, indicando il tipo di intervento nonché le progressive di esecuzione.

Le misurazioni, correttamente eseguite, devono coprire almeno il 90% della rete in Concessione non soggetta all'esecuzione di cui sopra.

Se si è in possesso di misure parziali quali: solo aderenza – solo regolarità – miste o comunque non complete; queste non possono essere utilizzate.

Qualora il Concessionario non provvedesse ad effettuare il rilievo, è preso quale valore di  $I_{PAV}$  per l'anno in esame, quello dell'anno precedente ma depurato del 15% per i valori di  $I_{A1}$  ed  $I_{A2}$ ; anche per gli anni successivi all'anno ove non è stato effettuato il rilievo, i valori di  $I_{A1}$  ed  $I_{A2}$  rilevati, verranno depurati del 15%.

### **Calcolo dell'indice di Qualità Q**

L'indice di Qualità Q risulta dalla media ponderata dell'indicatore IPAV riferito all'anno conclusosi al 30 giugno ultimo trascorso, con la media degli indicatori IS riferiti agli ultimi cinque anni e calcolati come prima descritto, secondo la seguente formula:

$$Q = 0.6 I_{PAV} + 0.4 I_{Smedio}$$

dove:

$I_{Smedio}$  = media aritmetica degli  $I_S$  annuali del quinquennio conclusosi al 30 giugno ultimo trascorso.

Il Q Medio al 30 giugno di ciascun anno è la media dei valori di Q, calcolati come sopra, negli ultimi 5 (cinque) anni.

L'indice Q varierà tra 0 e 100 secondo la seguente scala di valori:

Valore di Q	FASCIA DI GIUDIZIO
<40	SCARSO
$40 \leq Q < 50$	INSUFFICIENTE
$50 \leq Q < 60$	SUFFICIENTE
$60 \leq Q < 70$	DISCRETO
$70 \leq Q < 75$	BUONO
$\geq 75$	OTTIMO

La misura della qualità Q di ogni anno sulla rete aziendale è determinata come media dei livelli di qualità Q, calcolati per ciascun anno del quinquennio che ha termine il 30 giugno dell'anno i-mo.

L'indice di qualità Q di cui sopra e le relative applicazioni e/o conseguenze in termini di penali verrà calcolato a partire dal sesto anno dall'entrata in esercizio della Superstrada nella sua interezza.

## **ALLEGATO E2**

### **DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI E PENALI**

### **1.1 Campo di applicazione della sanzione**

La sanzione si applica al Concessionario, salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza degli obblighi individuati nel presente Disciplinare nonché dei provvedimenti emessi dal Concedente o in caso di mancata ottemperanza da parte del Concessionario alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri, come meglio precisato nel presente Disciplinare.

### **1.2 Entità della sanzione**

Nel presente disciplinare è fissata, per ciascuna tipologia di violazione, l'entità della sanzione che il Concessionario è tenuto a corrispondere.

Per le stesse non è ammesso quanto previsto dall'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

### **1.3 Importo massimo sanzioni pecuniarie amministrative su base annua**

L'importo massimo complessivo annuo delle sanzioni pecuniarie amministrative non potrà superare il 15% del canone di disponibilità annuo dovuto dal Concedente al Concessionario.

### **1.4 Competenza**

Il soggetto competente ad irrogare le sanzioni pecuniarie di cui al presente disciplinare è individuato nel Concedente.

### **1.5 Procedimento sanzionatorio**

Il procedimento sanzionatorio è in generale disciplinato dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 1981, n. 329, S.O.

La sanzione viene applicata a seguito di accertamento di violazione ad uno degli obblighi di cui in prosieguo rilevati, anche, a seguito di:

- a) Richiesta di documenti, informazioni, dati;
- b) Accesso alle banche dati del Concessionario;
- c) Accesso agli Uffici competenti e/o ai luoghi in cui occorre effettuare le rilevazioni utili al controllo.

Se, a seguito di quanto riscontrato, dovesse configurarsi una violazione comportante l'applicazione di una sanzione di cui ai capitoli successivi del presente disciplinare, il Responsabile del Procedimento sanzionatorio del Concedente provvederà a redigere apposito verbale di contestazione, contenente l'indicazione dell'obbligo violato, gli elementi di fatto configurati l'inadempimento e la sanzione da applicare, unitamente a quanto dovuto per spese postali e di notifica, ingiungendo il pagamento alla Società nella persona del suo rappresentante legale. Il Concessionario è tenuto, oltre al pagamento della sanzione, a procedere all'adempimento dell'obbligo violato entro un termine congruo non inferiore a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione relativa all'irrogazione della sanzione.

Qualora il Concedente constati il mancato adempimento all'obbligo violato, nei termini di cui sopra, provvederà ad irrogare la medesima sanzione e così di seguito fino a quando il Concessionario non provveda ad adempiere, fatti salvi i casi in cui l'adempimento del Concessionario non sia più possibile. In caso di mancata ottemperanza si provvederà ai sensi di legge.

Le sanzioni dovranno essere corrisposte dal Concessionario entro 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione della loro applicazione da parte del Concedente, in caso di ritardo superiore a venti giorni, l'importo della sanzione da versare verrà incrementato del 10%. Nel caso in cui il ritardo sia superiore a mesi l'importo della sanzione verrà ulteriormente aumentato del 30%. In caso di mancata ottemperanza si provvederà ai sensi di legge per il recupero del credito. L'ammontare di dette sanzioni è versato in un conto corrente vincolato, intestato al Concedente.

In aggiunta alla sanzione, il Concessionario è tenuto al risarcimento degli eventuali maggiori danni sopportati dal Concedente a causa del ritardato adempimento e/o della violazione dei propri obblighi.

Se per il medesimo inadempimento sono previste altresì delle penali ai sensi dell'Art. 23 del presente Terzo Atto Convenzionale (T.A.C.), queste non si intendono alternative alle sanzioni.

#### **1.6 Decadenza**

Fermo restando quanto disposto dal T.A.C., in caso di reiterazione delle violazioni che comporti l'applicazione di sanzioni di importo superiore a quanto previsto al punto 1.3 del presente Disciplinare, per due annualità consecutive, il Concedente ha la facoltà di sospendere o far decadere la concessione.

## Capitolo 2

### Gli obblighi del Concessionario derivanti dalla Convenzione soggetti a sanzione.

#### 2.1 Individuazione degli obblighi

Il Concessionario è tenuto al rispetto degli obblighi di seguito elencati.

In caso di inadempimento verrà applicata la relativa sanzione, come di seguito determinata:

- a) mancata presentazione al Concedente, per l'approvazione, dei progetti di manutenzione straordinaria, intendendo per tali tutti quegli interventi non ricadenti nei lavori di cui all'art. 4 comma 1 lettera g);  
Art. 4, comma 1 lettera h):
- EURO 100.000,00  
a progetto**
- b) mancata effettuazione, secondo le modalità indicate dal Concedente, della rilevazione statistica annuale della circolazione;  
Art. 4, comma 1 lettera i):
- EURO 200.00,00**
- c) mancata fornitura, su richiesta del Concedente, delle informazioni sulle attività oggetto di concessione, sui loro costi e ricavi, e sui rapporti di controllo e collegamento del Concessionario medesimo con altri soggetti, nonché sull'esercizio delle facoltà di cui all'art. 5 del T.A.C.;  
Art. 4, comma 1 lettera l):
- EURO 25.000,00**
- d) mancato aggiornamento e messa a disposizione del Concedente del Catasto Stradale Informatizzato (art. 13, comma 6 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada2");  
Art. 4, comma 1 lettera t):
- EURO 50.000,00**
- e) mancato rispetto dell'obbligo di dare immediata comunicazione al Concedente, in particolare, qualora constati la realizzazione di una nuova opera all'interno della fascia di rispetto della superstrada;  
Art. 4, comma 4:
- EURO 25.000,00**
- f) mancato rispetto dell'obbligo di trasmettere al Concedente, entro due mesi dalla sua data di approvazione, il bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea ed eventualmente il bilancio consolidato;  
Art. 7, comma 1:
- EURO 100.000,00**
- g) mancato rispetto dell'obbligo di comunicare al Concedente, entro 2 mesi successivi all'operazione, le variazioni delle partecipazioni di cui al comma 2 dell'Art. 5 della Convenzione e la variazione della composizione azionaria di cui al comma 3 dell'art. 5 della Convenzione;  
Art. 7, comma 3:
- EURO 100.000,00**

- h) mancato rispetto dell'obbligo di comunicare al Concedente le eventuali modificazioni dello Statuto entro 30 giorni dalla loro attuazione;  
Art. 7, comma 3:  
**EURO 25.000,00**
- i) mancata redazione della Carta dei Servizi con indicazione degli standard di qualità dei singoli servizi;  
Art. 4, comma 1 lettera n):  
**EURO 500.000,00**
- j) mancato aggiornamento annuale della Carta dei Servizi entro il 31 dicembre con indicazione degli standard di qualità dei singoli servizi;  
Art. 4, comma 1 lettera n):  
**EURO 100.000,00**
- k) mancata ottemperanza alle richieste di informazioni da parte del Concedente relative alle attività oggetto della concessione, entro un termine congruo comunque non inferiore a cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione della domanda, che potrà essere inviata anche via fax al numero che verrà indicato dal Concessionario. Per particolari richieste il Concedente potrà fissare un termine di risposta diverso, che dovrà comunque essere congruo, in ragione della natura delle informazioni;  
**EURO 25.000,00**  
**per ogni mancata risposta**
- l) mancata ottemperanza alle richieste di informazioni da parte del Concedente connesse all'effettuazione dei controlli, entro un termine congruo comunque non inferiore a dieci giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione della domanda;  
**EURO 25.000,00**  
**per ogni mancata risposta**
- m) trasmissione al Concedente di informazioni e documenti non veritieri, fatti salvi errori materiali:
- o di carattere tecnico **EURO 25.000,00**
  - o di carattere amministrativo **EURO 50.000,00**
  - o di carattere finanziario **EURO 100.000,00**

<b>Capitolo 3</b>
<b>Penalità</b>

### **3.1 Ambito di applicazione delle penali**

Il presente Disciplinare fissa le fattispecie di inadempimento da parte del Concessionario alle disposizioni della Convenzione.

### **3.2 Entità delle penalità**

L'entità delle penalità è determinata in misura fissa.

### **3.3 Competenza**

Il soggetto competente ad irrogare le penali di cui al presente disciplinare è individuato nel Concedente.

### **3.4 Ambito ed accertamento delle penalità**

Le penali vengono applicate a seguito di accertamento, da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente, di inadempimento ad uno degli obblighi di cui in prosieguo rilevati, anche, a seguito di:

- a) richiesta di documenti, informazioni e dati inerenti le attività oggetto di concessione;
- b) accesso alle banche dati del Concessionario inerenti le attività oggetto di concessione;
- c) accesso agli Uffici competenti e/o ai luoghi in cui occorre effettuare le rilevazioni utili al controllo inerenti le attività oggetto di concessione.

Gli inadempimenti che possono dare luogo a penali afferiscono alle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Esecuzione lavori
- Esercizio

Nonché disallineamenti rilevati a seguito dell'espletamento del programma annuale di monitoraggio.

### **3.5 Importo massimo delle penalità**

L'importo massimo complessivo delle penali relative all'esecuzione dei lavori non potrà superare il 10% del valore degli stessi.

L'importo massimo complessivo delle penali relative all'esercizio non potrà superare il 15% del canone di disponibilità annuo dovuto dal Concedente al Concessionario.



<b>Capitolo 4</b>
<b>Penalità sulla Esecuzione dei lavori</b>

#### **4.1 Esecuzione dei lavori**

Il Concedente applica al Concessionario, in caso di violazioni afferenti l'esecuzione dei lavori, le penalità di cui all'art. 23 del T.A.C.

### **5.1 Procedura per l'applicazione delle penali**

I ritardi accumulati su ciascuna opera e l'ammontare complessivo della penale viene misurato annualmente dal Concedente sulla base dei dati forniti dal Concessionario.

Nel caso in cui il Concedente accerti un inadempimento da parte del Concessionario, afferente gli obblighi derivanti dall'esecuzione delle opere assentite in concessione, di cui al presente Disciplinare, il Concedente medesimo provvede alla immediata contestazione e contestuale messa in mora del Concessionario, fissando un congruo termine che comunque, salvo i casi di urgenza, non potrà essere inferiore a venti giorni, entro il quale il Concessionario dovrà adempiere o provvedere a fornire le proprie giustificazioni. Trascorso il termine così fissato, senza che il Concessionario abbia adempiuto ovvero presentato le proprie giustificazioni ovvero queste ultime non siano state motivatamente accettate dal Concedente, il medesimo Concedente potrà applicare la penalità nella misura fissata nel presente Disciplinare per lo specifico inadempimento, unitamente a quanto dovuto per spese postali e di notifica.

Le penali verranno detratte annualmente dal canone di disponibilità dovuto dal Concedente al Concessionario.

In aggiunta alle penali, il concessionario è tenuto al risarcimento degli eventuali maggiori danni sopportati dal Concedente a causa del ritardato adempimento e/o della violazione dei propri obblighi.

Se per il medesimo inadempimento sono previste altresì delle penali ai sensi dell'art. 23 del T.A.C., le penalità non si intendono alternative alle penali.

<b>Capitolo 6</b>
<b>Penalità sulle attività di esercizio</b>

La presente sezione individua le aree di attività dell'esercizio stradale e gli standard di servizio al cui rispetto il Concessionario è tenuto, nonché i criteri per il calcolo delle penali in caso di inadempimento da parte del Concessionario stesso.

### **6.1 Obblighi sottoposti a penale derivanti da disposizioni convenzionali**

- a) Mancato rispetto dell'obbligo di presentare all'esame del Concedente entro il mese di novembre di ciascun anno, il programma dei lavori di ordinaria manutenzione, nonché altri interventi di miglioramento e/o sostituzione, che intende eseguire nell'anno successivo. La classificazione degli interventi di cui sopra è riportata nell'allegato D al presente Atto aggiuntivo;  
Art. 4, comma 1 lettera g):
- EURO 10.000,00  
per ogni giorno di ritardo**
- b) mancata attivazione e mantenimento di un servizio di soccorso stradale;  
Art. 4, comma 1 lettera f):
- EURO 1.000.000,00**
- c) mancato adempimento dell'obbligo di apporre, a proprie spese, i segnali indicatori di avvio in superstrada sulle strade pubbliche, su richiesta del Concedente e/o degli Enti locali, ed in accordo con gli Enti proprietari di dette strade;  
Art. 13, comma 6:
- EURO 25.000,00**
- d) apertura ed esercizio della superstrada o dei tratti funzionali di essa o degli svincoli in assenza di esplicita autorizzazione del Concedente;  
Art. 17, comma 2:
- EURO 200.000,00**
- e) esercizio delle facoltà di cui all'art. 5 del T.A.C., che interessano la sede della superstrada e sue pertinenze, creando impegni verso terzi di durata superiore al periodo residuo di concessione dell'esercizio stradale, in assenza di esplicita autorizzazione del Concedente;  
Art. 5, comma 2:
- EURO 25.000,00**
- f) mancata indicazione, da parte del Concessionario, ai concessionari dei servizi pubblici di linea, ai soggetti titolari delle concessioni relative alle occupazioni ed alle utilizzazioni della sede della superstrada e relative pertinenze ed ai soggetti terzi che erogano le attività strumentali e ausiliarie, delle cautele che devono essere osservate;
- EURO 25.000,00**

g) qualora il valore del Q Medio del quinquennio conclusosi al 30 giugno di ciascun anno, calcolato come precisato nell'allegato E1 del presente atto, risulti:

- inferiore a 40	<b>EURO</b>	<b>2.000.000,00</b>
- compreso fra 40 e 50	<b>EURO</b>	<b>1.000.000,00</b>
- compreso fra 50 e 70	<b>EURO</b>	<b>500.000,00</b>

## 6.2 Obblighi sottoposti a penale derivanti da disposizioni del Concedente

h) mancato rispetto dell'obbligo di informare il Concedente di eventuali accordi ufficiali tra il Concessionario ed enti od organismi diversi che abbiano diretto impatto sull'esercizio stradale;

**EURO 10.000,00**

i) mancato rispetto dell'obbligo di assicurare i servizi all'utenza stradale anche nel periodo delle festività, nei termini indicati dal Concedente;

**EURO 10.000,00**

j) mancato rispetto di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10.07.2002 – Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo dei cantieri di lavoro;

**EURO 10.000,00**  
**a violazione**

k) mancato rispetto dell'obbligo di applicazione dell'Art. 23 del Nuovo Codice della Strada – pubblicità lungo le tratte della superstrada in concessione. Non sono soggette a penali pubblicità abusiva apposta da terzi;

**EURO 10.000,00**  
**a violazione**

l) mancato rispetto dell'obbligo di trasmissione della situazione di avanzamento della spesa relativa a lavori di ordinaria manutenzione del 1° semestre anno in corso, entro il 31 luglio di ciascun anno;

**EURO 10.000,00**

m) mancato rispetto dell'obbligo di invio, preventivo, delle indicazioni di inizio e termine delle deviazioni adottate in occasione di particolare ed onerosi lavori da eseguirsi lungo la rete della superstrada di competenza, che comportino significativi impatti sul traffico di durata non inferiore a cinque giorni;

**EURO 10.000,00**  
**a violazione**

n) mancato ripristino, salvo comprovate oggettive difficoltà operative, delle parti della struttura della superstrada danneggiata con perdita di funzionalità a seguito di incidenti stradali, massimo entro 3 giorni dal verificarsi del sinistro;

**EURO 100.000,00**  
**a violazione per giorno**

- o) mancata tenuta delle registrazioni di eventi di significativa turbativa al traffico registratisi sulla rete della superstrada per un periodo di dodici mesi;

**EURO 500.000,00**

### **6.3 Procedura di applicazione delle penali**

Nel caso in cui il Concedente accerti un inadempimento da parte del Concessionario, afferente gli obblighi relativi all'esercizio delle opere assentite in concessione, di cui al presente Disciplinare, il Concedente medesimo provvede alla immediata contestazione e contestuale messa in mora del Concessionario, fissando un congruo termine che comunque, salvo i casi di urgenza, non potrà essere inferiore a venti giorni, entro il quale il Concessionario dovrà adempiere o provvedere a fornire le proprie giustificazioni. Trascorso il termine così fissato, senza che il concessionario abbia adempiuto ovvero presentato le proprie giustificazioni ovvero queste ultime non siano state accettate dal Concedente, il medesimo Concedente potrà applicare le penalità nella misura fissata nel presente Disciplinare per lo specifico inadempimento, unitamente a quanto dovuto per spese postali e di notifica.

Le penali verranno detratte annualmente dal canone di disponibilità dovuto dal Concedente al Concessionario.

In aggiunta alle penali, il Concessionario è tenuto al risarcimento degli eventuali maggiori danni sopportati dal Concedente a causa del ritardato adempimento e/o della violazione dei propri obblighi.

Se per il medesimo inadempimento sono previste altresì delle penali ai sensi dell'art. 23 del T.A.C., le penalità non si intendono alternative alle penali.

### **7.1 Rispetto dei livelli dei servizi**

Ferma restando l'attività ordinaria di vigilanza da parte del Concedente, il rispetto dei livelli dei servizi da parte del Concessionario è verificato dal Concedente stesso sulla base di un programma annuale di monitoraggio e controllo svolto dal Concedente medesimo in contraddittorio con il Concessionario.

I controlli inerenti l'allineamento con gli standard di riferimento dei livelli di servizio vengono effettuati seguendo le modalità che saranno contenute nel Programma Annuale di Monitoraggio. Il Programma verrà definito annualmente dal Concedente in accordo con il Concessionario e riguarderà i tratti non interessati da cantieri.

Tutte le eventuali segnalazioni del Concedente dovranno essere verificate in contraddittorio con il Concessionario che sarà invitato a partecipare alla verifica.

Il Programma Annuale di Monitoraggio, aggiornato a cadenze annuali, dovrà prevedere due visite annue per ogni tronco da effettuare in contraddittorio con il Concessionario e dovrà contenere:

- l'elenco degli elementi soggetti a valutazione con la definizione esplicita:
  - del campo di applicazione;
  - dei parametri da rilevare;
  - dello standard di riferimento;
- l'indicazione della suddivisione in tronchi della rete del Concessionario. Ogni tronco dovrà avere lunghezza non superiore ad 30 km. Ogni segnalazione dovrà riferirsi ad uno dei tronchi in cui è stata suddivisa la rete;
- l'indicazione del personale autorizzato ad effettuare i controlli, nonché riportare l'indicazione del personale del concessionario autorizzato a partecipare alle visite di controllo;
- il numero di controlli previsti nell'anno.

### **7.2 Elementi sottoposti a valutazione e relativi standard di riferimento**

Le penali riguardano eventuali deficit di efficienza (e la loro corretta manutenzione) di alcuni elementi del corpo della superstrada sulle tratte non interessate da cantieri.

Gli elementi da sottoporre a valutazione riguarderanno:

- il grado di illuminazione della superstrada e delle sue pertinenze;
- lo stato della segnaletica orizzontale e verticale;
- lo stato di efficienza delle barriere di sicurezza;
- lo stato di manutenzione del verde;
- lo stato di integrità della rete di recinzione della superstrada;
- lo stato della pavimentazione stradale;
- i blocchi della circolazione dovuti ad eventi metereologici;
- tutti i parametri tecnici fissati da norme cogenti, nei termini dalle stesse imposti.

Per tutti gli elementi di cui sopra, vengono definiti:

1. Il campo di applicazione. Il campo di applicazione descrive l'elemento della superstrada cui si riferisce lo standard.
2. I parametri da rilevare. Le valutazioni si baseranno esclusivamente su misurazioni oggettive di parametri quantitativi da raffrontare a standard precisi e rappresentativi della reale efficienza delle manutenzioni effettuate.
3. Lo standard di riferimento. Lo standard di riferimento rappresenta una misura concordata al di sotto della quale viene attivata la procedura per l'applicazione delle penali. Gli standard fissati da norme sugli elementi sottoposti a valutazione sono da acquisirsi quali standard di riferimento.
4. La procedura operativa di rilevamento. La procedura di rilevamento della penale è, di norma, effettuata in contraddittorio.

Di seguito, per ogni elemento di valutazione viene esplicitato il campo di applicazione e definiti i valori degli altri parametri.

#### **1. Illuminazione stazioni di esazione**

- Parametro: n. lampade spente/n. lampade totali
- Standard di riferimento: 20% di lampade spente sul totale delle lampade monitorate in stazione

#### **2. Illuminazione svincoli**

- Parametro: n. lampade spente/n. lampade totali
- Standard di riferimento: 15% di lampade spente sul totale delle lampade monitorate nello svincolo

#### **3. Illuminazione corsia accelerazione e decelerazione Area di Servizio**

- Parametro: n. lampade spente/n. lampade totali
- Standard di riferimento: 15% di lampade spente sul totale delle lampade monitorate nelle corsie di accesso ed uscita dall'A.d.S.

#### **4. Illuminazione punti di interconnessione**

- Parametro: n. lampade spente/n. lampade totali
- Standard di riferimento: 15% di lampade spente sul totale delle lampade monitorate nelle zone di interconnessione

#### **5. Illuminazione Gallerie – intera lunghezza**

- Parametro: n. lampade spente/n. lampade totali quando non sono disponibili sistemi ridondanti di illuminazione
- Standard di riferimento: 10% di lampade spente sul totale di quelle monitorate nella galleria

#### **6. Illuminazione Gallerie – tratto all'imbocco**

- Parametro: n. lampade spente/n. lampade totali quando non sono disponibili sistemi ridondanti di illuminazione
- Standard di riferimento: 10% di lampade spente sul totale di quelle monitorate nella galleria

#### **7. Segnaletica Orizzontale – Asse Stradale e pertinenze – Retroriflettenza**

- Parametro: retroriflettenza segnaletica orizzontale
- Standard di riferimento: 100 cd/m sul 90% su tratte minime di 20 km monitorate

#### **8. Segnaletica Orizzontale – Asse Stradale e pertinenze – Presenza e completezza**

- Parametro: presenza della segnaletica orizzontale
- Standard di riferimento: 95% su tratte minime di 20 km monitorate

#### **9. Segnaletica Verticale di pericolo e prescrizione – Asse Stradale e pertinenze**

- Parametro: leggibilità compromessa della segnaletica verticale
- Standard di riferimento: 95% della segnaletica verticale visibile su tratte minime di 20 km monitorate

#### **10. Segnaletica Verticale di indicazione asse Stradale e pertinenze**

- Parametro: leggibilità compromessa della segnaletica verticale
- Standard di riferimento: 90% della segnaletica verticale visibile su tratte minime di 20 km monitorate

#### **11. Catadiottri – efficienza**

- Parametro: visibilità compromessa da ostacoli o comunque privi di riflettenza
- Standard di riferimento: 90% su tratte minime di 20 km monitorate

#### **12. Catadiottri – presenza**

- Parametro: n. catadiottri mancanti sul n. totale previsto
- Standard di riferimento: 90% su tratte minime di 20 km monitorate

#### **13. Segnalazione luminosa cuspidi di stazione**

- Parametro: n. segnali spenti in relazione alla totalità di quelli presenti nella stazione
- Standard di riferimento: 15% segnali spenti sul totale dei presenti nella stazione monitorata

#### **14. Barriere di sicurezza danneggiata da incidenti**

- Parametro: barriere di sicurezza danneggiata da incidenti
- Standard di riferimento: barriera di sicurezza integra lungo l'intera estensione della rete, escluse le barriere danneggiate da incidenti verificatesi nell'arco dei 7 gg. precedenti o il cui danneggiamento è stato segnalato o denunciato nei 7 gg. precedenti

#### **15. Stato della pavimentazione – Asse Stradale e pertinenze**

- Parametro: presenza di abrasioni della pavimentazione di profondità  $h$  e di superficie  $S$
- Standard di riferimento:  $h >$  dello stato di usura su tutta la superficie considerata;  $S > 100\text{cm}$  per ciascuna abrasione

Questo parametro va escluso dal novero di quelli che concorrono alla sanzione per eccesso di segnalazioni

#### **16. Manutenzione verde – Asse Stradale e pertinenze**

- Parametro: altezza "h" dell'erba nell'area compresa tra l'arginello e 1,5 m dallo stesso, per lunghezza minima di 100 m/km
- Standard di riferimento:  $h < 40$  cm dal piano viabile

#### **17. Recinzione stradale incluse le Aree di Servizio**

- Parametro: presenza di apertura nelle recinzioni in misura pari o superiore a 20cm

#### **18. Aree di servizio e di sosta**

Per quanto attiene alle aree di servizio, verranno individuati, di intesa tra Concedente e Concessionario, ulteriori e definiti parametri, nonché determinati i relativi standard di riferimento, ad integrazione del presente Disciplinare. Tale individuazione verrà definita tra le parti prima della sottoscrizione della Convenzione di sub-concessione.



I controlli inerenti l'allineamento con gli standard di riferimento, secondo quanto stabilito dal Programma Annuale di Monitoraggio, vengono effettuati dal personale del Concedente autorizzato che procede alla visita periodica accompagnato da rappresentanti del Concessionario.

La procedura di applicazione della penale relativa ai mancati ripristini si articola nelle seguenti fasi:

1. a conclusione di ciascuna visita, vengono raccolte, in apposito verbale sottoscritto dai rappresentanti intervenuti, tutte le segnalazioni relative a disallineamenti dei parametri rispetto allo standard;
2. nel caso di assenza di segnalazioni la visita si conclude positivamente, sempre con verbale, e non viene attivata alcuna procedura di penalità;
3. nel caso siano state fatte segnalazioni, il Concedente notifica in forma scritta al Concessionario la non soddisfazione degli standard di riferimento sulle tratte oggetto di visita; assegna contestualmente un tempo pari a 10 giorni lavorativi per il ripristino degli standard;
4. comunicazione scritta al Concedente da parte del Concessionario dell'avvenuto intervento di ripristino nei tempi fissati per lo standard di riferimento relativamente alle segnalazioni di cui al punto precedente;
5. è fatta salva la possibilità del Concedente di disporre verifiche per controllare l'avvenuto ripristino;
  - se la verifica risulta positiva nessuna penalità
  - se la verifica risulta negativa, applicazione della penalità con comunicazione scritta al Concessionario.

Alla fine di ciascun anno viene conteggiato il numero dei mancati ripristini di tutti i tronchi gestiti.

La penalità complessiva annua dovuta a fronte dei mancati ripristini si determina attraverso la seguente formula:

$$TP = N_{mr} \cdot I_{mr}$$

dove:

TP = totale penalità complessiva annua per mancati ripristini

$N_{mr}$  = numero mancati ripristini

$I_{mr}$  = importo unitario della penalità per i mancati ripristini

Per il primo anno  $I_{mr}$  è pari a 50.000 euro.

Per gli anni successivi l'importo è aggiornato al 100% dell'indice ISTAT.

### **Blocco della superstrada per precipitazioni nevose ed allagamenti – Procedura di applicazione della penale**

L'eventuale penalità per un blocco della superstrada dovuto a precipitazioni nevose ed allagamenti coinvolgendo sia profili gestionali che infrastrutturali, è disciplinata da una apposita procedura che consiste:

1. verifica da parte del Concedente ed in contraddittorio con il Concessionario, che il blocco sia riconducibile ad inadempienze gestionali dirette del Concessionario stesso sulla base delle procedure condivise;

2. se la verifica è positiva applicazione della penale.

Per la determinazione del valore della penale nel caso di blocco (S) è fissato, d'intesa con il Concessionario, l'*Introito Unitario di Settore* ( $I_{us}$ ) caratteristico dell'intera rete stradale a pedaggio. Con *Introito Unitario di Settore* si intende l'introito da pedaggio realizzato annualmente dall'insieme di tutte le concessionarie superstradali a pedaggio e/o autostradali della Regione del Veneto sul totale del traffico annuo espresso in veicoli\*km. L'introito da pedaggio annuo complessivo è considerato al netto dell'IVA e si riferisce all'anno precedente a quella della eventuale applicazione della penalità

Il valore della penale nel caso di blocco a causa neve/allagamenti S è così calcolato:

$$S = I_{us} \cdot TGM \cdot L \cdot \frac{h}{24}$$

dove:

- $L$  rappresenta il numero di km del tronco della superstrada soggetti a blocco moltiplicato per il numero delle carreggiate compreso tra due caselli con un minimo di km 30;
- $TGM$  indica il volume di traffico medio annuo della tratta oggetto di blocco;
- $h$  la durata temporale del blocco espressa in ore;
- $I_{us}$  (*Introito Unitario di Settore*) rappresenta l'introito da pedaggio realizzato annualmente dall'insieme di tutti i Concessionari superstradali a pedaggio e/o autostradali della Regione del Veneto sul totale del traffico annuo espresso in veic\*km.

### 7.3 Segnalazioni di inadempimento: procedura di applicazione della penale

Per ciascuno dei tronchi della Superstrada Pedemontana vengono conteggiate il numero delle segnalazioni effettuate nell'ambito del Programma Annuale di Monitoraggio.

Alla fine di ciascun periodo di riferimento (un esercizio annuale) si conteggiano il numero dei tronchi per i quali il numero delle segnalazioni verificate risulta superiore a 15 e minore di 30 ( $N_{T15}$ ) ed il numero di tronchi per i quali il numero di segnalazioni verificate risulta pari o superiore a 30 ( $N_{T30}$ ).

In aggiunta a quanto precede è dovuta una penale aggiuntiva determinata attraverso la seguente formula:

$$PS = N_{T15} \cdot I_{15} + N_{T30} \cdot I_{30}$$

dove:

$I_{15}$  = importo unitario della penale sui tronchi dove si è registrato un numero di segnalazioni maggiore di 15 ma minore di 30

$I_{30}$  = importo unitario della penale sui tronchi dove si è registrato un numero di segnalazioni maggiore o uguale a 30

Per il primo anno  $I_{15}$  e  $I_{30}$  valgono rispettivamente 20.000 euro e 40.000 euro.

Per gli anni successivi l'importo è aggiornato nella misura del 100% dell'indice ISTAT.

Capitolo 8
Revisioni e/o integrazioni

### **8.1 Revisioni e/o integrazioni**

Il presente Disciplinare potrà essere integrato e/o modificato, previo accordo tra Concedente e Concessionario, ogni cinque anni.

**ALLEGATO "F" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO F**

**SOGLIE DI TRAFFICO STABILITE DAL CONCEDENTE**

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

Stime di traffico veicolare e determinazione delle percorrenze in veicoli\*km/anno

Orizzonte temporale	Veicoli leggeri	veic leggeri*km	Veicoli pesanti	veic pesanti*km	Flussi Totali MEDI	veic *km/anno
<b>2020</b>	21.734	187.573.657	5.305	37.631.018	22.983	225.204.674
2021	22.651	781.966.792	5.606	159.058.276	26.844	941.025.068
2022	23.610	815.068.026	5.925	168.107.755	29.535	983.175.780
2023	24.611	849.598.329	6.264	177.736.915	30.875	1.027.335.244
2024	25.632	884.856.659	6.612	187.619.088	32.244	1.072.475.747
2025	26.696	921.578.211	6.980	198.050.709	33.676	1.119.628.920
2026	27.803	959.823.706	7.365	208.983.108	35.169	1.168.806.815
2027	28.957	999.656.390	7.772	220.518.976	36.729	1.220.175.366
2028	30.159	1.041.142.130	8.201	232.691.623	38.360	1.273.833.754
2029	31.411	1.084.349.529	8.654	245.536.201	40.064	1.329.885.730
<b>2030</b>	<b>32.714</b>	<b>1.129.350.034</b>	<b>9.131</b>	<b>259.089.799</b>	<b>41.845</b>	<b>1.388.439.833</b>
2031	33.368	1.151.937.035	9.360	265.567.044	42.728	1.417.504.079
2032	34.036	1.174.975.775	9.594	272.206.220	43.629	1.447.181.996
2033	34.717	1.198.475.291	9.833	279.011.376	44.550	1.477.486.667
2034	35.411	1.222.444.797	10.079	285.986.660	45.490	1.508.431.457
2035	36.119	1.246.893.693	10.331	293.136.327	46.450	1.540.030.019
2036	36.842	1.271.831.567	10.589	300.464.735	47.431	1.572.296.301
2037	37.578	1.297.268.198	10.854	307.976.353	48.433	1.605.244.551
2038	38.330	1.323.213.562	11.126	315.675.762	49.455	1.638.889.324
2039	39.097	1.349.677.833	11.404	323.567.656	50.500	1.673.245.489
<b>2040</b>	<b>39.878</b>	<b>1.376.671.390</b>	<b>11.689</b>	<b>331.656.848</b>	<b>51.567</b>	<b>1.708.328.237</b>
2041	40.357	1.393.191.446	11.864	336.631.700	52.221	1.729.823.147
2042	40.841	1.409.909.744	12.042	341.681.176	52.883	1.751.590.920
2043	41.331	1.426.828.661	12.223	346.806.393	53.554	1.773.635.054
2044	41.827	1.443.950.605	12.406	352.008.489	54.233	1.795.959.094
2045	42.329	1.461.278.012	12.592	357.288.617	54.921	1.818.566.629
2046	42.837	1.478.813.348	12.781	362.647.946	55.618	1.841.461.294
2047	43.351	1.496.559.108	12.973	368.087.665	56.324	1.864.646.773
2048	43.871	1.514.517.818	13.167	373.608.980	57.039	1.888.126.798
2049	44.398	1.532.692.031	13.365	379.213.115	57.763	1.911.905.146
<b>2050</b>	<b>44.931</b>	<b>1.551.084.336</b>	<b>13.565</b>	<b>384.901.311</b>	<b>58.496</b>	<b>1.935.985.647</b>
2051	45.470	1.569.697.348	13.769	390.674.831	59.239	1.960.372.179
2052	46.016	1.588.533.716	13.975	396.534.954	59.991	1.985.068.670
2053	46.568	1.607.596.121	14.185	402.482.978	60.753	2.010.079.098
2054	47.127	1.626.887.274	14.398	408.520.223	61.524	2.035.407.497
2055	47.692	1.646.409.921	14.614	414.648.026	62.306	2.061.057.947
2056	48.264	1.666.166.840	14.833	420.867.746	63.097	2.087.034.587
2057	48.844	1.686.160.842	15.055	427.180.762	63.899	2.113.341.605
2058	49.430	1.706.394.773	15.281	433.588.474	64.711	2.139.983.246
2059	50.023	1.726.853.632	15.510	439.996.226	65.533	2.166.625.868

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE  
 SEGRETARIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE  
 Data di arrivo  
 Estratto da : Studio del Traffico SPV - Nota integrativa del 3 maggio 2017  
 Redatto da: Area Ingegnering Srl - Ing. Michele Artusato  
 10 MAG. 2017  
 188601  
 Pratica / Fascicolo





**ALLEGATO "G" AL N.**

**DI RACCOLTA**

**ALLEGATO G**

**AGGIORNAMENTO DEL CANONE DI DISPONIBILITÀ PER GLI ANNI  
SUCCESSIVI AL 2020 E DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO DEL  
CANONE DI DISPONIBILITÀ PER VOLUMI DI TRAFFICO SUPERIORI A  
QUELLI PREVISTI**

**AGGIORNAMENTO DEL CANONE DI DISPONIBILITA' AI SENSI  
DELL'ART. 21 COMMA 4 DELL'ATTO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL  
2020 E DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO DEL CANONE DI  
DISPONIBILITA' PER VOLUMI DI TRAFFICO SUPERIORI A QUELLI  
PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 8**

**ART. 1**

**DETERMINAZIONE DEL CANONE DI DISPONIBILITA' AI SENSI  
DELL'ART. 21 COMMA 4 DELL'ATTO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL  
2020**

1. Secondo quanto previsto all'art. 21 comma 3 l'importo del Canone di Disponibilità è fissato, su base annua, per l'anno di entrata in esercizio della Superstrada previsto per il 2020, in Euro 153.946.814,27 oltre IVA.
2. Per gli anni successivi al 2020 il Canone di Disponibilità è calcolato secondo la seguente formula:

$$CD_i = CDBASE_i * ci_i$$

Dove:

i = anno

CD<sub>i</sub> = Canone di Disponibilità dovuto per anno i;

ci<sub>i</sub> = coefficiente di adeguamento all'inflazione calcolato secondo la seguente formula:

$$ci_i = \prod_{n=1}^k (1 + 0,5 * P_{i-n})$$

Dove

P<sub>i</sub> = tasso di inflazione reale ("indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei consumi di tabacchi") consuntivato al 30 settembre dell'anno i

k = numero di anni trascorsi tra l'anno 2020 e l'anno i (esempio se i = 2030, k = 2030-2020 = 10)

CDBASE<sub>i</sub> è dato dalla seguente formula:

$$CDBASE_i = CDBASE_{i-1} * (1+t_i)$$



dove:

$i$  = anno

$CDBASE_i$  = Canone di Disponibilità a moneta 2020 nell'anno  $i$

$CDBASE_{i-1}$  = Canone di Disponibilità a moneta 2020 nell'anno  $i - 1$

$t_i$  = Tasso di crescita all'anno  $i$  come riportato nella seguente tabella:

Anno	Tasso crescita
2021	6,444%
2022	3,867%
2023	3,884%
2024	3,898%
2025	3,909%
2026	3,923%
2027	3,939%
2028	3,949%
2029	3,963%
2030	3,958%
2031	1,788%
2032	1,792%
2033	1,793%
2034	1,798%
2035	1,800%
2036	1,806%
2037	1,805%
2038	1,814%
2039	1,814%
2040	1,819%
2041	0,921%
2042	0,922%
2043	0,926%
2044	0,928%
2045	0,930%
2046	0,933%
2047	0,936%
2048	0,940%

Anno	Tasso crescita
2049	0,940%
2050	0,945%
2051	0,945%
2052	0,950%
2053	0,952%
2054	0,955%
2055	0,957%
2056	0,959%
2057	0,964%
2058	0,966%
2059	0,967%

## ART. 2

### DETERMINAZIONE DELL' INCREMENTO DEL CANONE DI DISPONIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 8

Ai sensi dell'art. 21 comma 8 dell'Atto, qualora il volume di traffico annuo registrato in dato anno sulla Superstrada in termini di veicoli equivalenti (dove per veicoli equivalenti si intende la somma dei veicoli leggeri (classe A) e dei veicoli pesanti (classi B,3,4,5) moltiplicata per 2,5) sia superiore ai veicoli equivalenti annui previsti da calcolarsi rispetto a quanto riportato nell'Allegato F, spetta al Concessionario, a titolo di compensazione per i maggiori oneri di manutenzione, un incremento del Canone di Disponibilità del relativo anno.

L'incremento del Canone di Disponibilità è calcolato come segue:

Qualora i Veicoli Equivalenti Rilevati nell'anno i-esimo ( $VER_i$ ) siano superiori di una soglia del 5% rispetto ai Veicoli Equivalenti Teorici all'anno i-esimo ( $VET_i$ ), spetta al Concessionario un incremento del canone da calcolarsi secondo la seguente formula:

$$\text{Se } \left( \frac{VER_i}{VET_i} - 1 \right) > 0,05$$

Dove:

$VER_i$  = Veicoli Equivalenti Rilevati nell'anno i-esimo, calcolati come di seguito:

$$VER_i = VLR_i + 2,5 * VPR_i$$

$VLR_i$  = Veicoli Leggeri \* Km Percorsi in asse Rilevati nell'anno i-esimo

$VPR_i$  = Veicoli Pesanti \* Km Percorsi in asse Rilevati nell'anno i-esimo

$VET_i$  = Veicoli Equivalenti Teorici nell'anno i-esimo, calcolati come di seguito:

$$VET_i = VLT_i + 2,5 * VPT_i$$

$VLT_i$  = Veicoli Leggeri \* Km Percorsi in asse Teorici nell'anno i-esimo

$VPT_i$  = Veicoli Pesanti \* Km Percorsi in asse Teorici nell'anno i-esimo

$i$  = anno in esame

L'incremento del Canone di Disponibilità ( $ICD_i$ ) dovuto per l'anno i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$ICD_i = CD_i * 0,3 * \left[ \left( \frac{VER_i}{VET_i} - 1 \right) - 0,05 \right]$$

dove

$CD_i$  = Canone di Disponibilità dovuto per l'anno i-esimo calcolato come al precedente articolo 1 del presente allegato.